

Verbale delle deliberazioni del Direttore Generale

Deliberazione assunta il 31/05/2018 numero 402

OGGETTO:

Adozione Bilancio Preventivo Economico annuale 2018.

L'anno 2018, il giorno 31 del mese di MAGGIO nella sede dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma sita in Parma – Via Gramsci n.14, il Direttore Generale ha adottato, l'atto in oggetto specificato.





DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 402 DEL 31 MAG. 2018 n. allegati 1

OGGETTO: Adozione Bilancio Preventivo Economico annuale 2018

**IL DIRETTORE DELLA S.C. INTERAZIENDALE - SERVIZIO ECONOMICO
FINANZIARIO E ASPETTI ECONOMICI DELL'ACCESSO ALLE
PRESTAZIONI SANITARIE**

RICHIAMATO l'atto deliberativo n. 482 del 29/06.2017 agente oggetto "Modifica ed integrazione della deliberazione n. 372 del 27/09/2016 inerente l'istituzione della struttura complessa "servizio economico finanziario" tra l'azienda unita' sanitaria locale di parma e l'azienda ospedaliero-universitaria di parma in attuazione del processo di integrazione delle funzioni di area tecnico-amministrativa e di staff - aggregazione di strutture complesse in area economico finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 del ccnl 08/06/2000 - articolazione organizzativa - approvazione della specifica convenzione attuativa";

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la proposta di Delibera Regionale protocollo GPG/2018/561 del 10/04/2018 avente ad oggetto "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2018";



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 402 DEL 31 MAG. 2018 n. allegati 1

RILEVATO che alcune delle indicazioni riportate nell'atto richiamato, di seguito succintamente riassunte, riguardano aspetti rilevanti quali:

- la possibilità di effettuare investimenti indifferibili (rettifica contributi in conto esercizio) solo nel caso in cui non sia compromesso il pareggio di bilancio;
- la valorizzazione economica dell'attività di degenza relativa alla mobilità infra-regionale extra-provinciale fa riferimento alla D.G.R. n. 525/2013, mentre quella dell'attività specialistica ambulatoriale ai valori di produzione 2017, salvo accordi consensuali tra le Aziende;
- l'attività in mobilità extra regionale è indicata nella stessa misura della produzione 2016 valorizzata a tariffe regionali vigenti;
- l'inserimento tra i costi dei beni sanitari del valore stimato per il consumo di farmaci oncologici e innovativi non oncologici e la previsione di un contributo equivalente in conto esercizio;
- in relazione agli oneri contrattuali del personale dipendente (triennio 2016-2018), è necessario operare accantonamenti in misura pari al 1,09% del costo iscritto nel Consuntivo 2015 sulla base della metodologia indicata nella nota per la formazione del Bilancio d'esercizio 2017 (PG/2017/220206 del 30/03/2017). Il differenziale fra la percentuale prevista dall'art. 1, comma 679 della legge di bilancio 2018 (3,48%) e quanto indicato nei bilanci aziendali (1,09%), nella fase previsionale, rimane a carico del bilancio regionale;
- il Bilancio Preventivo deve essere redatto in pareggio civilistico;

VISTO l'elaborato "Bilancio Preventivo Economico annuale 2018" contenente i documenti ed i prospetti di seguito elencati componenti l'allegato n. 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Conto economico preventivo;
- Nota Illustrativa contenente i criteri impiegati nell'elaborazione del Bilancio Preventivo Economico annuale;



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 402 DEL 31 MAG. 2018 n. allegati 1

- Piano degli investimenti triennale;
- Relazione del Direttore Generale che evidenzia i collegamenti con gli atti di programmazione aziendale e regionali;
- Piano dei flussi di cassa prospettici;

RILEVATO che le previsioni di costo, sono state formulate nell'ottica di assicurare una situazione di pareggio civilistico, comprensivo anche degli ammortamenti non sterilizzati, di competenza dell'esercizio 2018, riferiti a tutti i beni ad utilità pluriennale utilizzati per l'attività produttiva;

RITENUTO di adottare il Bilancio Preventivo Economico annuale 2018, le cui risultanze sono riportate nei documenti allegati al presente provvedimento;

DATO ATTO che il Bilancio Preventivo Economico annuale 2018, redatto secondo gli schemi di cui al D. Lgs. n. 118/2011, sarà inoltrato al Collegio Sindacale, al Comitato di Indirizzo e alla Conferenza Territoriale Socio Sanitaria per l'espressione dei relativi pareri;

INDIVIDUATA quale Responsabile del Procedimento, ai sensi del Capo II della Legge n. 241/90 e ss.mm. ed ii. la dott.ssa Maria Elena Contuzzi;

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento;



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 402 DEL 31 MAG 2018 n. allegati 1

PROPONE

l'adozione della conseguente deliberazione

Parma, li 30/05/2018

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Maria Elena Contuzzi

Maria Elena Contuzzi

Il Direttore

Servizio Economico Finanziario e
aspetti economici dell'accesso alle
prestazioni sanitarie

Dott. ssa Cristina Gazzola

Cristina Gazzola

CERTIFICATO DI COMPATIBILITA' ECONOMICA

Si attesta che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

Parma, li 30/05/2018

Il Direttore

S.C. Interaziendale - Servizio Economico Finanziario
Dott.ssa Cristina Gazzola

Cristina Gazzola



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 402 DEL 31 MAG. 2018 n. allegati 1

IL DIRETTORE GENERALE

VALUTATA l'istruttoria di cui sopra;

VISTE:

- l'attestazione del Direttore della Struttura Complessa Interaziendale - Servizio Economico Finanziario circa la legittimità del presente provvedimento;
- la certificazione di compatibilità economica del Direttore della Struttura Complessa Interaziendale - Servizio Economico Finanziario;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. di adottare l'elaborato "Bilancio Preventivo Economico annuale 2018" contenente i documenti ed i prospetti di seguito elencati componenti l'allegato n. 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - Conto economico preventivo;
 - Nota Illustrativa contenente i criteri impiegati nell'elaborazione del Bilancio Preventivo Economico annuale;
 - Piano degli investimenti triennale;
 - Relazione del Direttore Generale che evidenzia i collegamenti con gli atti di programmazione aziendale e regionali;
 - Piano dei flussi di cassa prospettici;



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 402 DEL 31 MAG 2018 n. allegati 1

2. di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale, alla Conferenza Territoriale Socio Sanitaria della Provincia di Parma e al Comitato di Indirizzo per l'espressione dei relativi pareri;
3. di trasmettere altresì il presente atto alla Commissione Consiliare della Regione Emilia Romagna a sensi dell'art.6 della L.R. n. 29/2004 per tramite del Servizio Amministrazione del Servizio Regionale, Sociale e Socio-Sanitario della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Massimo Fabi

IL DIRETTORE AMM.VO
Dott.ssa Paola Bodrandi

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Antonio Balestrino



BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2018

	PAG.
NOTA ILLUSTRATIVA	1
PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2018-2020	18
RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE	31



codici Ministeriali	Descrizione Ministeriale	Preventivo 2018	Preventivo 2017
AA0000	A) Valore della produzione		
AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio		
AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	66.974.829	60.487.932
AA0030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	58.822.855	56.887.932
AA0040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	8.151.974	3.600.000
AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	187.285	-
AA0060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	0	-
AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati		
AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA		
AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA		
AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro		
AA0110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	101.150	-
AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	101.150	
AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro		
AA0140	A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	86.135	-
AA0150	A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	86.135	
AA0160	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92		
AA0170	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro		
AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	624.051	-
AA0190	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente		
AA0200	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata		
AA0210	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	6.112	
AA0220	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	617.939	
AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati		
AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-3.929.165	1.035.879
AA0250	A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	-2.953.482	1.035.879
AA0260	A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	-975.683	
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	1.845.412	2.630.691
AA0280	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato		
AA0290	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	722.622	1.630.691
AA0300	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	1.122.790	1.000.000
AA0310	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati		
AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	307.573.869	305.681.055
AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	297.490.865	294.326.272
AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	268.112.520	266.019.243
AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	176.724.919	189.114.200
AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	57.679.926	50.883.614
AA0370	A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale		
AA0380	A.4.A.1.4) Prestazioni di File F	28.888.978	21.312.110
AA0390	A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale		
AA0400	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata		
AA0410	A.4.A.1.7) Prestazioni termali		
AA0420	A.4.A.1.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	1.853.364	1.855.238
AA0430	A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	2.965.332	2.854.081
AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	706.670	168.497
AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	28.671.675	28.138.531
AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	20.725.937	20.725.937
AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	4.832.745	4.783.022
AA0480	A.4.A.3.3) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)		
AA0490	A.4.A.3.4) Prestazioni di File F	2.780.792	2.246.810
AA0500	A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione		
AA0510	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione		
AA0520	A.4.A.3.7) Prestazioni termali Extraregione		
AA0530	A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	282.080	282.080
AA0540	A.4.A.3.9) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria Extraregione	50.121	100.682
AA0550	A.4.A.3.10) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione		
AA0560	A.4.A.3.11) Ricavi per differenziale tariffe TUC		
AA0570	A.4.A.3.12) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	0	-
AA0580	A.4.A.3.12.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione		
AA0590	A.4.A.3.12.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione		
AA0600	A.4.A.3.13) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale		
AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	-
AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)		
AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)		
AA0640	A.4.B.3) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)		
AA0650	A.4.B.4) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)		
AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	3.229.266	3.967.324
AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	6.853.738	7.387.459
AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	1.017.796	1.020.382

codici Ministeriali	Descrizione Ministeriale	Preventivo 2018	Preventivo 2017
AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	4.930.958	5.039.596
AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica		
AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	20.380	37.870
AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	884.604	1.289.611
AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro		
AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)		
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	4.570.866	4.338.686
AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi		
AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	60.222	2.053
AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione		
AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	60.222	2.053
AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	3.178.929	2.683.672
AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	242.000	145.594
AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	2.547.391	1.951.301
AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	389.538	586.777
AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	556.281	734.855
AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	113.000	125.000
AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici		
AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	443.281	609.855
AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	775.434	918.106
AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	0	-
AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale		
AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera		
AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back		
AA0930	A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	775.434	918.106
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	6.430.787	6.793.846
AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	6.040.489	5.850.084
AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	390.298	943.762
AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro		
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	9.733.406	9.713.473
AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	5.304.686	5.160.918
AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	14.974	586.114
AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione		
AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	192.956	1.135.177
AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	975.683	656.430
AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	3.245.107	2.174.834
AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni		
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	771.070	371.483
AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie		
AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	312.373	288.438
AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	458.697	83.045
AZ9999	Totale valore della produzione (A)	394.782.409	388.981.287
BA0000	B) Costi della produzione		
BA0010	B.1) Acquisti di beni	-103.066.633	96.549.521
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	-101.089.932	94.644.380
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	-9.948.762	8.590.583
BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	-9.687.235	8.507.343
BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	-261.527	83.240
BA0060	B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale		
BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	-8.829	6.440
BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	-4.949	6.440
BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	-3.880	
BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti		
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	-26.714.831	27.334.309
BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	-21.235.017	21.694.458
BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	-2.934.761	2.900.000
BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	-2.545.053	2.739.851
BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	-21.119	30.000
BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	-71.569	72.001
BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	-13.291.503	12.548.501
80	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario		
90	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	-567.944	568.485
00	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-50.465.375	45.494.062
10	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	-1.976.701	1.905.141
20	B.1.B.1) Prodotti alimentari		
30	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	-137.791	89.446
40	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	-40.260	40.000
50	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	-1.109.187	1.193.509
60	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	-672.873	567.186
70	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	-16.590	15.000
80	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione		
90	B.2) Acquisti di servizi	-67.069.292	68.513.224
00	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	-29.133.811	28.513.373
10	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	0	-
20	B.2.A.1.1) - da convenzione	0	-
30	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG		
40	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS		

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

codici Ministeriali	Descrizione Ministeriale	Preventivo 2018	Preventivo 2017
BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale		
BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)		
BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale		
BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale		
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	0	-
BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione		
BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale		
BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)		
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	-120.151	88.697
BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-120.151	88.697
BA0550	B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)		
BA0560	B.2.A.3.3) - da pubblico (Extraregione)		
BA0570	B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI		
BA0580	B.2.A.3.5) - da privato	0	-
BA0590	B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati		
BA0600	B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati		
BA0610	B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private		
BA0620	B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati		
BA0630	B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)		
BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	0	-
BA0650	B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)		
BA0660	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)		
BA0670	B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione		
BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)		
BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)		
BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	0	-
BA0710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)		
BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)		
BA0730	B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)		
BA0740	B.2.A.5.4) - da privato		
BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	0	-
BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)		
BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)		
BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)		
BA0790	B.2.A.6.4) - da privato		
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	-117.260	160.959
BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-108.056	95.247
BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)		
BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	-9.204	24.140
BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	0	-
BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati		
BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati		
BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private		
BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati		
BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)		41.572
BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	0	-
BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)		
BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)		
BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione		
BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)		
BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)		
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	0	-
BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale		
BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)		
BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)		
BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)		
BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)		
BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)		
BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	0	-
BA1040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale		
BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)		
BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)		
BA1070	B.2.A.10.4) - da privato		
BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)		
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	-3.312.505	3.000.000
BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale		
BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)		
BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)		
BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	-3.312.505	3.000.000
BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	0	-
BA1150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale		
BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)		
BA1170	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione		
BA1180	B.2.A.12.4) - da privato (intraregionale)		
BA1190	B.2.A.12.5) - da privato (extraregionale)		
BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	-5.637.521	6.040.248
BA1210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	-820.343	865.726
BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	-4.027.509	4.203.329
BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica		
BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	-789.668	971.193

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

codici Ministeriali	Descrizione Ministeriale	Preventivo 2018	Preventivo 2017
BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)		
BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro		
BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)		
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	0	-
BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato		
BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero		
BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione		
BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92		
BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi		
BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione		
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	-13.164.768	12.673.274
BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-339.753	397.180
BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	-165.195	219.228
BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	-12.244.249	11.869.518
BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	-545.501	442.732
BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato		
BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	-256.005	259.264
BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	-6.163.887	6.493.267
BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	-2.200.000	1.300.000
BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	-3.078.856	3.374.254
BA1450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	-415.571	187.349
BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-415.571	187.349
BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università		
BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)		
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	-6.781.607	6.550.194
BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-334.329	390.570
BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione		
BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	-154.718	121.048
BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	-6.292.559	6.038.575
BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva		
BA1550	B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC		
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	-37.935.481	39.999.851
BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	-36.764.775	38.851.479
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	-4.000.000	4.300.000
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	-6.500.000	6.629.017
BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	-5.947.394	5.810.001
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	-7.779.511	7.700.777
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	-190.000	292.567
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	-925.000	1.170.000
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	-960.000	800.000
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	-130.000	131.319
BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	-4.968.056	5.994.074
BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	-1.003.625	990.012
BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	-450.569	484.225
BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	-21.739	24.219
BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	-428.830	460.006
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	-3.910.620	4.549.488
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-727.151	586.807
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	-219.130	254.998
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	-2.964.339	3.707.683
BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	-695.907	643.636
BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-12.000	57.543
BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	-3.660	
BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	-665.682	586.093
BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	-44.408	
BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	-224.773	266.978
10	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	-25.654	35.200
20	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	-32.678	
30	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	-338.169	283.915
40	B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	-14.565	
50	B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-14.565	
60	B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università		
70	B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)		
80	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	-474.799	504.736
90	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	-82.000	206.572
00	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	-392.799	298.164
10	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	-16.957.927	16.000.324
20	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	-1.250.399	1.086.817
30	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	-5.651.244	4.505.880
40	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	-7.702.470	7.903.792

codici Ministeriali	Descrizione Ministeriale	Preventivo 2018	Preventivo 2017
BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi		
BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	-25.000	25.000
BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	-2.328.814	2.478.835
BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione		
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	-1.559.163	1.908.154
BA2000	B.4.A) Fitti passivi	-21.371	20.338
BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	-1.537.792	1.887.816
BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	-1.192.285	1.520.000
BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	-345.507	367.816
BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	0	-
BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria		
BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria		
BA2070	B.4.D) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione		
BA2080	Totale Costo del personale	-172.168.298	171.194.064
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	-136.956.768	135.756.992
BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	-56.802.015	56.006.757
BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	-51.348.518	50.572.895
BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	-44.651.647	44.853.408
BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	-6.696.871	5.719.487
BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro		
BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	-5.453.497	5.433.862
BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	-4.367.190	4.460.784
BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	-1.086.307	973.078
BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro		
BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	-80.154.753	79.750.235
BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	-77.099.642	75.876.106
BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	-3.055.111	3.874.129
BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro		
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	-542.923	513.411
BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	-542.923	513.411
BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	-481.344	513.411
BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	-61.579	
BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro		
BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	0	-
BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato		
BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato		
BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro		
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	-28.450.992	28.653.560
BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	-216.385	159.140
BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	-160.247	159.140
BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	-56.138	
BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro		
BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	-28.234.607	28.494.420
BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	-26.050.965	26.914.441
BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	-2.183.642	1.579.979
BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro		
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	-6.217.615	6.270.101
BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	-911.579	924.103
BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	-853.486	861.103
BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	-58.093	63.000
BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro		
BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	-5.306.036	5.345.998
BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	-4.905.817	5.059.562
BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	-400.219	286.436
BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro		
BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	-2.078.746	1.796.268
BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	-827.937	778.402
BA2520	B.9.B) Perdite su crediti		
BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	-1.250.809	1.017.866
BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	-477.595	494.136
BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	-773.214	523.730
BA2560	Totale Ammortamenti	-16.256.669	16.494.513
BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-438.382	390.879
BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-15.818.287	16.103.634
BA2590	B.12) Ammortamento dei fabbricati	-9.243.591	9.186.851
BA2600	B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	-48.642	48.642
BA2610	B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	-9.194.949	9.138.209
BA2620	B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	-6.574.697	6.916.783
BA2630	B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0	-
BA2640	B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali		
BA2650	B.14.B) Svalutazione dei crediti		
BA2660	B.15) Variazione delle rimanenze	0	-
BA2670	B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie		
BA2680	B.15.B) Variazione rimanenze non sanitarie		
BA2690	B.16) Accantonamenti dell'esercizio	-3.455.392	4.092.567
BA2700	B.16.A) Accantonamenti per rischi	-1.200.000	3.300.000
BA2710	B.16.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali		
BA2720	B.16.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente		
BA2730	B.16.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato		
BA2740	B.16.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	-1.200.000	3.300.000
BA2750	B.16.A.5) Altri accantonamenti per rischi		

codici Ministeriali	Descrizione Ministeriale	Preventivo 2018	Preventivo 2017
BA2760	B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)		
BA2770	B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	0	-
BA2780	B.16.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato		
BA2790	B.16.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati		
BA2800	B.16.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca		
BA2810	B.16.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati		
BA2820	B.16.D) Altri accantonamenti	-2.255.392	792.567
BA2830	B.16.D.1) Accantonamenti per interessi di mora		
BA2840	B.16.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA		
BA2850	B.16.D.3) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai		
BA2860	B.16.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	-540.207	199.315
BA2870	B.16.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	-70.994	26.194
BA2880	B.16.D.6) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	-1.237.236	456.491
BA2890	B.16.D.7) Altri accantonamenti	-406.955	110.567
BZ9999	Totale costi della produzione (B)	-382.612.121	376.548.636
CA0000	C) Proventi e oneri finanziari		
CA0010	C.1) Interessi attivi	0	-
CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica		
CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari		
CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi		
CA0050	C.2) Altri proventi	0	-
CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni		
CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti		
CA0100	C.2.E) Utili su cambi		
CA0110	C.3) Interessi passivi	-240.547	393.982
CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa		
CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	-100.000	300.000
CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	-140.547	93.982
CA0150	C.4) Altri oneri	-44.857	57.875
CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	-44.857	57.221
CA0170	C.4.B) Perdite su cambi		654
CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	-285.404	451.857
DA0000	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
DA0010	D.1) Rivalutazioni		
DA0020	D.2) Svalutazioni		
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	-
EA0000	E) Proventi e oneri straordinari		
EA0010	E.1) Proventi straordinari	0	-
EA0020	E.1.A) Plusvalenze		
EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	0	-
EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse		
EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	0	-
EA0060	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione		
EA0070	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/terzi	0	-
EA0080	E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale		
EA0090	E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale		
EA0100	E.1.B.2.2.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base		
EA0110	E.1.B.2.2.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica		
EA0120	E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati		
EA0130	E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi		
EA0140	E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi		
EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive	0	-
EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione		
EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	0	-
EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale		
EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale		
EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base		
EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica		
EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati		
EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi		
EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi		
EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari		
60	E.2) Oneri straordinari	-157.031	-
70	E.2.A) Minusvalenze		
80	E.2.B) Altri oneri straordinari	-157.031	-
90	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti		
00	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	-157.031	
10	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	0	-
20	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	-
30	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale		
40	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione		
50	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	0	-
60	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale		
70	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	0	-
80	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica		
90	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica		
00	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto		
10	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base		
20	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica		

codici Ministeriali	Descrizione Ministeriale	Preventivo 2018	Preventivo 2017
EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati		
EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi		
EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi		
EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	0	-
EA0470	E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione		
EA0480	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi	0	-
EA0490	E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale		
EA0500	E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale		
EA0510	E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base		
EA0520	E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica		
EA0530	E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati		
EA0540	E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi		
EA0550	E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi		
EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari		
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	-157.031	-
XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	11.727.854	11.980.794
YA0000	Imposte e tasse		
YA0010	Y.1) IRAP	-11.526.355 -	11.768.038
YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	-10.876.122 -	11.281.727
YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	-349.202 -	140.475
YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	-301.031 -	345.836
YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale		
YA0060	Y.2) IRES	-190.368 -	202.604
YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	-190.368 -	202.604
YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale		
YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)		
YZ9999	Totale imposte e tasse	-11.716.723 -	11.970.642
ZZ9999	RISULTATO DI ESERCIZIO	11.131	10.152



Conto Economico ex d.lgs. 118/2011	Preventivo 2018	Preventivo 2017
A.1) Contributi in c/esercizio	67.786.165	60.487.932
A.1.a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	66.974.829	60.487.932
A.1.b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	187.285	-
A.1.b.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	-	-
A.1.b.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura I.E.A	-	-
A.1.b.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra I.E.A	-	-
A.1.b.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-
A.1.b.5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	101.150	-
A.1.b.6) Contributi da altri soggetti pubblici	86.135	-
A.1.c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	624.051	-
A.1.c.1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-
A.1.c.2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-
A.1.c.3) da Regione e altri soggetti pubblici	6.112	-
A.1.c.4) da privati	617.939	-
A.1.d) Contributi in c/esercizio - da privati	-	-
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-3.929.165	-1.035.879
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	1.845.412	2.630.691
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	307.573.869	305.681.055
A.4.a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	296.784.195	294.157.775
A.4.b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	6.853.738	7.387.459
A.4.c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	3.935.936	4.135.821
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	4.570.866	4.338.686
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	6.430.787	6.793.846
A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	9.733.406	9.713.473
A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
A.9) Altri ricavi e proventi	771.070	371.483
Totale A)	394.782.409	388.981.287
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.1) Acquisti di beni	103.066.633	96.549.521
B.1.a) Acquisti di beni sanitari	101.089.932	94.644.380
B.1.b) Acquisti di beni non sanitari	1.976.701	1.905.141
B.2) Acquisti di servizi sanitari	29.133.811	28.513.373
B.2.a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	-	-
B.2.b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	-	-
B.2.c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	120.151	88.697
B.2.d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-	-

Conto Economico ex d.lgs. 118/2011	Preventivo 2018	Preventivo 2017
B.2.e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	-	-
B.2.f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	-	-
B.2.g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	117.260	160.959
B.2.h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-	-
B.2.i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	-	-
B.2.j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	-	-
B.2.k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	3.312.505	3.000.000
B.2.l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-	-
B.2.m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	5.637.521	6.040.248
B.2.n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	-	-
B.2.o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	13.164.768	12.673.274
B.2.p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	6.781.607	6.550.194
B.2.q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-
B.3) Acquisti di servizi non sanitari	37.935.481	39.999.851
B.3.a) Servizi non sanitari	36.764.775	38.851.479
B.3.b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	695.907	643.636
B.3.c) Formazione	474.799	504.736
B.4) Manutenzione e riparazione	16.957.927	16.000.324
B.5) Godimento di beni di terzi	1.559.163	1.908.154
B.6) Costi del personale	172.168.298	171.194.064
B.6.a) Personale dirigente medico	51.348.518	50.572.895
B.6.b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	5.453.497	5.433.862
B.6.c) Personale comparto ruolo sanitario	80.154.753	79.750.235
B.6.d) Personale dirigente altri ruoli	1.670.887	1.596.654
B.6.e) Personale comparto altri ruoli	33.540.643	33.840.418
B.7) Oneri diversi di gestione	2.078.746	1.796.268
B.8) Ammortamenti	16.256.669	16.494.513
B.8.a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	438.382	390.879
B.8.b) Ammortamenti dei fabbricati	9.243.591	9.186.851
B.8.c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	6.574.697	6.916.783
B.9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	-
B.10) Variazione delle rimanenze	-	-
B.10.a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	-
B.10.b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	-
B.11) Accantonamenti	3.455.392	4.092.567
B.11.a) Accantonamenti per rischi	1.200.000	3.300.000

Conto Economico ex d.lgs. 118/2011	Preventivo 2018	Preventivo 2017
B.11.b) Accantonamenti per premio operosità	-	-
B.11.c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	-	-
B.11.d) Altri accantonamenti	2.255.392	792.567
Totale B)	382.612.121	376.548.636
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	12.170.289	12.432.651
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	-	-
C.2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	285.404	451.857
Totale C)	-285.404	-451.857
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D.1) Rivalutazioni	-	-
D.2) Svalutazioni	-	-
Totale D)	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E.1) Proventi straordinari	-	-
E.1.a) Plusvalenze	-	-
E.1.b) Altri proventi straordinari	-	-
E.2) Oneri straordinari	157.031	-
E.2.a) Minusvalenze	-	-
E.2.b) Altri oneri straordinari	157.031	-
Totale E)	-157.031	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	11.727.854	11.980.794
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
Y.1) IRAP	11.526.355	11.768.038
Y.1.a) IRAP relativa a personale dipendente	10.876.122	11.281.727
Y.1.b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	349.202	140.475
Y.1.c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	301.031	345.836
Y.1.d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-
Y.2) IRES	190.368	202.604
Y.3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-
Totale Y)	11.716.723	11.970.642
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	11.131	10.152

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA - PIANO DEI FLUSSI DI CASSA PROSPETTICI		Preventivo 2018	Preventivo 2017
		<i>Valori in euro</i>	
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE			
(+)	risultato di esercizio	11.131	10.152
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari		
(+)	ammortamenti fabbricati	9.243.591	9.186.851
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	6.574.697	6.916.783
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	438.382	390.879
	Ammortamenti	16.256.670	16.494.513
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	-6.488.299	-7.588.702
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire	-3.245.107	-2.124.771
	utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva	-9.733.406	-9.713.473
(+)	accantonamenti SUMAI	0	0
(-)	pagamenti SUMAI	0	0
(+)	accantonamenti TFR	0	0
(-)	pagamenti TFR	0	0
	- Premio operosità medici SUMAI + TFR	0	0
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie	0	0
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni	0	0
(-)	utilizzo fondi svalutazioni*	0	-50.000
	- Fondi svalutazione di attività	0	-50.000
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	3.455.392	0
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri	0	-50.000
	- Fondo per rischi ed oneri futuri	3.455.392	-50.000
	TOTALE flusso di CCN della gestione corrente	9.989.787	6.691.192
(+)(-)	<i>aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali</i>	35.000	35.000
(+)(-)	<i>aumento/diminuzione debiti verso comune</i>	0	0
(+)(-)	<i>aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche</i>	-300.000	-300.000
(+)(-)	<i>aumento/diminuzione debiti verso arpa</i>	0	0
(+)(-)	<i>aumento/diminuzione debiti verso fornitori</i>	-200.000	-200.000
(+)(-)	<i>aumento/diminuzione debiti tributari</i>	45.000	45.000
(+)(-)	<i>aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza</i>	20.000	20.000
(+)(-)	<i>aumento/diminuzione altri debiti</i>	-35.000	-35.000
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti (escl forn di immob e C/C bancari e istituto tesoriere)	-435.000	-435.000
(+)(-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	0	0
(+)(-)	<i>diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote indistinte</i>	0	0
(+)(-)	<i>diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate</i>	0	0
(+)(-)	<i>diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap</i>	0	0
(+)(-)	<i>diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a statuto speciale</i>	0	0
(+)(-)	<i>diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a statuto speciale</i>	0	0
(+)(-)	<i>diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione -gettito fiscalità regionale</i>	0	0
(+)(-)	<i>diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione -altri contributi extrafondo</i>	0	0
(+)(-)	<i>diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione</i>	150.000	150.000
(+)(-)	<i>diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune</i>	0	0
(+)(-)	<i>diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao</i>	150.000	150.000
(+)(-)	<i>diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA</i>	0	0
(+)(-)	<i>diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario</i>	0	0
(+)(-)	<i>diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri</i>	200.000	200.000
(+)(-)	diminuzione/aumento di crediti	500.000	500.000
(+)(-)	<i>diminuzione/aumento del magazzino</i>	0	0
(+)(-)	<i>diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino</i>	0	0
(+)(-)	diminuzione/aumento rimanenze	0	0
(+)(-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	0	25.000
	A - Totale operazioni di gestione reddituale	10.054.787	6.781.192
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
(-)	Acquisto costi di impianto e di ampliamento	0	0
(-)	Acquisto costi di ricerca e sviluppo	0	0
(-)	Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso	0	0
(-)	Acquisto altre immobilizzazioni immateriali	0	0
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Immateriali	0	0
(+)	Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi	0	0
(+)	Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi	0	0
(+)	Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno dismessi	0	0
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse	0	0
(+)	Valore netto contabile altre immobilizzazioni immateriali dismesse	0	0
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse	0	0
(-)	Acquisto terreni	0	0
(-)	Acquisto fabbricati	-3.397.000	-2.500.000
(-)	Acquisto impianti e macchinari	-173.000	-1.000.000
(-)	Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	-4.040.000	-2.600.000
(-)	Acquisto mobili e arredi	-390.000	-100.000
(-)	Acquisto automezzi	0	0
(-)	Acquisto altri beni materiali	-990.000	-200.000
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Materiali	-8.990.000	-6.400.000
(+)	Valore netto contabile terreni dismessi	0	0
(+)	Valore netto contabile fabbricati dismessi	0	0
(+)	Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi	0	0
(+)	Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse	0	0
(+)	Valore netto contabile mobili e arredi dismessi	0	0
(+)	Valore netto contabile automezzi dismessi	0	0
(+)	Valore netto contabile altri beni materiali dismessi	0	0
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse	0	0
(-)	Acquisto crediti finanziari	0	0
(-)	Acquisto titoli	0	0
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
(+)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi	0	0
(+)	Valore netto contabile titoli dismessi	0	0
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse	0	0
(+/-)	Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni	0	1.500.000
	B - Totale attività di investimento	-8.990.000	-4.900.000
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	0	0
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	4.484.674	3.500.000
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)	0	0
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)	0	0
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)	0	0
(+)	aumento fondo di dotazione	0	0
(+)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	1.500.000	1.500.000
(+)(-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto*	0	0
(+)(-)	aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto	1.500.000	1.500.000
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere*	0	0
(+)	assunzione nuovi mutui*	0	0
(-)	mutui quota capitale rimborsata	-3.756.091	-3.800.000
	C - Totale attività di finanziamento	2.228.583	1.200.000
	FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)	3.293.370	3.081.192
	Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)	3.293.370	3.081.192
	Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo	0	0

Nota Illustrativa al Bilancio Preventivo Economico annuale 2018

La gestione economico-finanziaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

Il Bilancio Economico Preventivo è stato predisposto in base alle disposizioni dell'art. 25 del D. Lgs. n. 118/2011 e in coerenza con le linee di indirizzo, le indicazioni e gli obiettivi economici indicati nella proposta di delibera regionale protocollo GPG/2018/561 del 10/04/2018 avente ad oggetto "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2018". I Bilanci Economici Preventivi 2018 devono assicurare una situazione di pareggio civilistico, comprensivo anche degli ammortamenti non sterilizzati, di competenza dell'esercizio 2018, riferiti a tutti i beni a utilità pluriennale utilizzati per l'attività produttiva. A tal fine, è stato assegnato dalla Regione il finanziamento riguardante gli ammortamenti non sterilizzati delle immobilizzazioni entrate in produzione fino al 31/12/2009. Al fine di favorire la comprensibilità e la confrontabilità dello schema di bilancio modello ministeriale CE, si commentano di seguito i dati economici delle voci più significative relative al Bilancio Preventivo Economico 2018, al Bilancio dell'esercizio 2017 e al Bilancio Preventivo Economico 2017, nonché le rispettive differenze in valore assoluto e percentuale. Come da indicazioni del Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-Sanitario della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare dell'Assessorato Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma ha provveduto al caricamento nell'apposita sessione di lavoro regionale dei dati economici relativi al preventivo 2018 e ha predisposto i dati economici del Bilancio Economico Preventivo 2018 sulla base delle istruzioni tecnico contabili trasmesse.

A.1-A.2-A.3 Contributi in conto esercizio, rettifica per destinazione a investimenti e utilizzo fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati di esercizi precedenti

Nella Regione Emilia-Romagna il modello di finanziamento delle Aziende sanitarie si basa, da anni, sul finanziamento dei livelli essenziali di assistenza, sull'applicazione del sistema tariffario, sul finanziamento delle funzioni e su finanziamenti integrativi a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario.

In vista del riparto del Fondo Sanitario Regionale alle aziende sanitarie per il 2018, sono stati approfonditi anche meccanismi di allocazione delle risorse che si basano su altre misure predittive di rischio, ma che allo stato attuale si ritiene necessitino di affinamento e di sperimentazione su specifici ambiti di applicazione. Per il finanziamento 2018 delle Aziende Sanitarie si è proseguito nel percorso di affinamento dei criteri di finanziamento iniziato nel 2016, sia con riferimento alle *Aziende USL*, sia con riferimento alle *Aziende Ospedaliere e agli IRCCS pubblici*

Per il riparto delle risorse alle Aziende Ospedaliero-Universitarie e agli IRCCS si è ragionato, in analogia alle Aziende USL, a risorse complessive invariate rispetto al 2017 e si è proceduto nella direzione di qualificare ulteriormente il finanziamento a fronte delle principali funzioni svolte, quale remunerazione aggiuntiva rispetto al riconoscimento a tariffa della produzione annuale, ai sensi dell'articolo 8-sexies del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., all'interno del limite massimo stabilito dal DM 18 ottobre 2012.

In particolare, nell'ottica di "riqualificare" ulteriormente alcune dimensioni delle tipologie di finanziamento riconosciute negli anni precedenti come remunerazione aggiuntiva rispetto al riconoscimento a tariffa della produzione annuale (ai sensi dell'articolo 8-sexies del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.) all'interno del limite massimo stabilito dal DM 18 ottobre 2012 (30%), e sulla scorta della metodologia prevista dalla legge di stabilità 2016 a verifica della condizione di sostenibilità delle Aziende Ospedaliere/IRCCS, per il 2018 è stato introdotto un finanziamento omnicomprensivo a funzione, nella misura del 14% dell'attività di ricovero ed ambulatoriale prodotta nel corso 2016.

Tale finanziamento assorbe quindi il finanziamento del sistema integrato SSR-Università, che negli anni precedenti assicurava inoltre un sostegno finanziario aggiuntivo pari al 7% della produzione ospedaliera in favore di cittadini residenti nella Regione, come riconfermato nel Protocollo Regione-Università siglato nel corso del 2016.

Le risorse complessive riconosciute per il 2018 sono comprensive dei fondi a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario che traggono origine sia dall'esigenza di sostenere le Aziende con difficoltà nel conseguimento dell'equilibrio, sia di garantire un passaggio graduale verso nuovi sistemi di finanziamento. Tra i contributi indistinti trovano inoltre copertura le funzioni HUB di rilievo regionale (Trauma Center e MEC) e altri programmi, progetti e attività regionali (programma ministeriale prevenzione antincendio e prevenzione sismica e osservatorio tecnologie biomediche).

Le risorse per le funzioni svolte per i diplomi universitari delle professioni sanitarie, i trapianti e l'emergenza 118, oltre per l'utilizzo temporaneo di personale dipendente dell'Azienda presso la Regione, sono state inserite in continuità rispetto ai valori riconosciuti a consuntivo 2016.

Sono state previste, a valere su risorse regionali, gli oneri conseguenti all'attivazione dell'applicativo per la Gestione delle risorse umane (GRU). Non sono stati invece previsti per il 2018 oneri relativi all'applicativo per la Gestione amministrativo contabile (GAAC) in quanto l'attivazione dello stesso è stata posticipata al 01.01.2019.

I contributi vincolati risultano comprensivi della spesa per i Farmaci Oncologici, stimata in un valore pari a 6,452 mil. di euro e comprende sia i farmaci oncologici innovativi di cui alla lista AIFA (cd. Gruppo A) per 3,930 mil., sia un gruppo di altri farmaci oncologici ad alto costo (cd. Gruppo B) per 2,522 mil.. Per tali farmaci è stato costituito, a livello regionale, un Fondo corrispondente alla spesa stimata. Tale fondo sarà gestito nel 2018 con le medesime modalità adottate nel 2017 e i valori sopra indicati costituiscono il limite aziendale all'utilizzo del fondo regionale a copertura dei costi di tali farmaci. Pertanto, eventuali ulteriori costi sostenuti saranno a carico del bilancio aziendale.

Anche per la spesa per Farmaci Innovativi non oncologici (Lista AIFA), in analogia al 2017, è stato costituito un Fondo a livello regionale. Il valore di 1,700 mil., previsto per questa Azienda, rappresenta anche in questo caso il limite aziendale all'utilizzo del fondo regionale a copertura dei costi di tali farmaci e eventuali ulteriori costi sostenuti saranno a carico del bilancio aziendale.

Complessivamente, i contributi in conto esercizio (voce A.1) previsti per l'anno 2018 ammontano a 67,786 mil. di euro di cui 66,975 mil. da Regione voce A.1.A. (contributi indistinti 58,823 mil. di euro e contributi vincolati 8,152 mil. di euro).

Di seguito si riportano, in dettaglio, i contributi regionali indistinti e vincolati:

Contributi c/esercizio da Regione indistinti

		Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenza Prev 2018- Prev 2017		Differenza Prev 2018- Cons 2017	
					Assoluta	%	Assoluta	%
Finanziamento per funzioni	Integr. tariff. Az.Osp.-Univ.	8.967.772	8.967.772	32.782.348				
	Eccellenza	9.525.438	9.525.438					
	Integ. Equilibrio	4.934.906	4.934.906					
	Pronto Soccorso	5.996.694	5.996.694					
	Finanziamento aggiuntivo per nuovi LEA	1.043.102	1.043.102					
		30.467.912	30.467.912					
	Contributi a carico AUSL eFSR	15.978.550	15.978.550	15.978.550	0	0%	0	0%
	Ammortamenti non sterilizzati ante 31 dicembre 2009	2.794.327	2.794.327	2.089.000	-705.327	-25%	-705.327	-25%
	Progetti e funzioni HUB di rilievo regionale	2.420.000	2.420.000	2.420.000	0	0%	0	0%
	Altri programmi, progetti e attività regionali	50.000	50.000	50.000	0	0%	0	0%
	Emergenza 118	3.435.957	3.532.531	3.532.531	96.574	3%	0	0%
	Trapianti (DGR 1049 del 17/07/2017)	150.000	150.000	150.000	0	0%	0	0%
	Diplomi universitari DGR 2165/17	1.555.308	1.504.925	1.504.925	-50.383	-3%	0	0%
	Esiti monitoraggio andamento spesa 2017 DGR 2165/17	0	1.000.000	0	0	-	-1.000.000	-100%
	Utilizzo temporaneo personale Aziende presso la Regione	0	198.018	198.018	198.018	-	0	0%
	Rinnovi contrattuali	0	1.166.437	0	0	-	-1.166.437	-100%
	Attivazione GRU e GAAC (per il 2018 non sono previsti oneri relativi all'applicativo GAAC)	35.879	35.879	117.482	81.603	227%	81.603	227%
	Totale Contributi indistinti	56.887.932	59.298.579	58.822.855	1.934.923	3%	-475.724	-1%

Contributi c/esercizio da Regione vincolati

	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenza Prev 2018- Prev 2017		Differenza Prev 2018- Cons 2017	
				Assoluta	%	Assoluta	%
Farmaci innovativi oncologici gruppo A	0	0	3.929.801	3.929.801	-	3.929.801	-
Farmaci innovativi oncologici gruppo B	0	0	2.522.173	2.522.173	-	2.522.173	-
Farmaci innovativi non oncologici (Lista AIFA) HCV	0	0	1.700.000	1.700.000	-	1.700.000	-
Acquisti farmaci innovativi	3.600.000	3.846.210		-3.600.000	-100%	-3.846.210	-100%
Totale Contributi vincolati	3.600.000	3.846.210	8.151.974	4.551.974	126%	4.305.764	112%

Rispetto al consuntivo 2017, la voce A.1.A. "finanziamenti da Regione per quota F.S.N. regionale" rileva un incremento di 3,830 mil. (+6%) e, rispetto al preventivo dello scorso esercizio, di 6,847 mil. (+10%). Tale differenza è da riferire principalmente all'aumento previsto per l'esercizio 2018 dei contributi vincolati. Per quanto riguarda invece i contributi indistinti, si evidenzia un incremento del finanziamento per funzioni (+8% pari a 2,314 mil.) e, complessivamente, un aumento del 3% nei confronti del preventivo 2017 e una flessione dell'1% del consuntivo 2017.

Nell'aggregato A.1 sono stati proposti i contributi extra fondo da aziende sanitarie della Regione (0,101 mil.) e da altri soggetti pubblici (0,086 mil.) e i contributi in conto esercizio per ricerca (0,624 mil.) nella stessa misura dei dati di consuntivo 2017. Tali valori non erano stati invece indicati nel preventivo 2017.

La voce A.2 "Rettifiche contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti" accoglie le rettifiche dei contributi relative alle quote d'ammortamento dei cespiti acquistati senza fonte di finanziamento dedicata.

L'aggregato ammonta a 3,929 mil. di cui 2,953 mil. da finanziamenti regionali. L'importo degli investimenti in conto esercizio 2018 graverà al 100% sull'esercizio stesso.

Le Aziende possono utilizzare quota parte delle risorse correnti assegnate attraverso la rettifica di contributi in conto esercizio, solo nel caso in cui tali rettifiche non compromettano il pareggio di bilancio ed esclusivamente per interventi indifferibili.

In fase di programmazione è stata inserita una rettifica pari a 2,836 mil. di euro a supporto degli interventi rappresentati in scheda 3 del Piano Investimenti 2018-2020: l'Azienda prevede infatti l'utilizzo di quota parte delle risorse correnti per far fronte alle pressanti esigenze di razionalizzazione e mantenimento in sicurezza delle strutture, degli impianti e delle tecnologie. Si precisa che si tratta esclusivamente di investimenti imprescindibili per la garanzia delle attività assistenziali, della sicurezza del paziente e degli operatori, della continuità dell'erogazione delle prestazioni sanitarie e della gestione della manutenzione e delle attività conseguenti.

A valere su risorse regionali, sono stati inoltre previsti gli oneri derivanti dall'attivazione del nuovo applicativo per la Gestione delle risorse umane (GRU), come da protocollo GPG/2018/561 del 10/04/2018 di proposta di delibera regionale. Per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma sono stati programmati interventi per complessivi 0,117 mil. di euro di cui 0,011 mil. per la manutenzione evolutiva e 0,106 mil. per il precollaudo della "Configurazione e Installazione del sistema GRU e Impianto hardware/software di base". Non sono previsti per il 2018 oneri relativi all'applicativo per la Gestione amministrativo contabile (GAAC) in quanto l'attivazione dello stesso è stata posticipata al 01.01.2019.

Nell'aggregato sono contabilizzati anche 0,976 mil. a titolo di utilizzo fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati di esercizi precedenti, come da consuntivo 2017. La contabilizzazione dei contributi correnti, e del loro rinvio agli anni consecutivi in caso di mancato utilizzo, avviene tramite accantonamento in fondi dedicati per essere poi utilizzati nei successivi esercizi.

A.4 Ricavi per prestazioni sanitarie

I "ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie a rilevanza sanitaria" presentano complessivamente un incremento dell'1% rispetto al preventivo 2017 (+1,893 mil.) e dello 0,4% (+1,175 mil.) rispetto al consuntivo 2017. correlato principalmente all'adeguamento dell'Accordo di fornitura con l'Azienda territoriale per l'erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale.

Prestazioni di degenza ospedaliera

Prestazioni di degenza ospedaliera	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenza Prev 2018-Prev 2017		Differenza Prev 2018-Cons 2017	
				Assoluta	%	Assoluta	%
Residenti in provincia	163.543.000	153.000.000	153.000.000	-10.543.000	-6%	0	0%
Residenti della Regione	24.471.455	24.471.455	23.443.114	-1.028.341	-4%	-1.028.341	-4%
Residenti di altre regioni	20.725.937	20.725.937	20.725.937	0	0%	0	0%
Totale	208.740.392	198.197.392	197.169.051	-11.571.341	-6%	-1.028.341	-1%

In relazione alle prestazioni di degenza ospedaliera è stato confermato per l'anno 2018 l'importo dell'Accordo di fornitura con l'Azienda USL territoriale esercizio 2017, già rimodulato rispetto al preventivo 2017 (-10,543 mil.) in relazione all'andamento delle attività.

Per quanto riguarda i dati di preventivo 2018 delle prestazioni di ricovero a favore di residenti della regione, sulla base delle disposizioni regionali, è stato previsto il valore risultante dalle matrici di mobilità. La valorizzazione economica fa preciso riferimento alla D.G.R. n. 525/2013. Relativamente all'attività prodotta per residenti di altre regioni, il valore indicato a preventivo 2018 corrisponde alla produzione 2016 valorizzata a tariffe regionali vigenti.

Prestazioni di specialistica ambulatoriale

Prestazioni di specialistica ambulatoriale	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenza Prev 2018-Prev 2017		Differenza Prev 2018-Cons 2017	
				Assoluta	%	Assoluta	%
Residenti in provincia	45.771.000	50.540.000	52.040.000	6.269.000	14%	1.500.000	3%
Residenti della Regione	4.047.222	4.047.222	4.734.313	687.091	17%	687.091	17%
Residenti di altre regioni	4.711.282	4.711.282	4.711.282	0	0%	0	0%
Totale	54.529.504	59.298.504	61.485.595	6.956.091	13%	2.187.091	4%

E' stato concordato con l'Azienda territoriale di incrementare nell'Accordo di Fornitura 2018 gli importi previsti a consuntivo per l'anno 2017 al fine di adeguare l'importo agli obiettivi di attività. E' stato quindi definito con l'Azienda territoriale un ulteriore incremento di euro 1,5 mil. (+3% rispetto al consuntivo 2017, già rimodulato rispetto al preventivo 2017 di +4,769 mil.). Per la mobilità infra-regionale extra-provinciale relativa all'attività di specialistica ambulatoriale è stato indicato di inserire a preventivo 2018 i valori di produzione 2017 e per la mobilità extra-regionale il valore rilevato a consuntivo 2016.

Somministrazione diretta farmaci

Somministrazione diretta di farmaci	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenza Prev 2018-Prev 2017		Differenza Prev 2018-Cons 2017	
				Assoluta	%	Assoluta	%
Residenti in provincia	18.787.000	26.561.000	26.561.000	7.774.000	41%	0	0%
Residenti della Regione	2.443.498	2.327.978	2.327.978	-115.520	-5%	0	0%
Residenti di altre regioni	2.246.810	2.780.792	2.780.792	533.982	24%	0	0%
Totale	23.321.160	31.669.770	31.669.770	8.192.462	35%	0	0%

Per quanto riguarda la somministrazione diretta di farmaci si stima complessivamente un mantenimento rispetto al consuntivo 2017 già in incremento, rispetto al preventivo 2017, del 35% (+8,192 mil.). Si è infatti assistito, già nel corso dell'esercizio 2017, a un importante trasferimento della casistica e a una costante ricerca di maggiore appropriatezza del setting erogativo delle prestazioni.

I valori risultanti dal bilancio di esercizio 2017 per la somministrazione diretta farmaci a pazienti residenti in altre province della Regione e in altre Regioni sono confermati. Con particolare riferimento ai fattori della coagulazione del sangue, anche per l'anno 2018 sarà riconosciuto a consuntivo un finanziamento pari al costo effettivo sostenuto per il trattamento dei pazienti. In fase preventiva sono stati indicati gli ultimi valori riconosciuti.

L'attività di somministrazione sarà oggetto di attento monitoraggio in corso d'anno in base all'andamento dell'acquisto di medicinali, alla loro tipologia e alla conseguente distribuzione diretta.

Per quanto riguarda sia i farmaci oncologici (gruppo A e gruppo B) sia i farmaci innovativi non oncologici, essendo oggetto di un finanziamento dedicato da parte della Regione a copertura dei costi sostenuti (fino al limite aziendale riconosciuto), l'accordo di fornitura con l'Azienda USL non ne terrà conto nelle partite di scambio. Allo stesso modo, non saranno evidenziati a bilancio ricavi per mobilità extraregionale attiva, fatta eccezione per i farmaci oncologici di cui al Gruppo B, la cui quota di spesa sostenuta per i pazienti non residenti in Regione sarà posta in mobilità secondo le vigenti regole della compensazione della mobilità interregionale.

A.5 Concorsi, recuperi e rimborsi

Concorsi, recuperi e rimborsi	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenza Prev 2018-Prev 2017		Differenza Prev 2018-Cons 2017	
				Assoluta	%	Assoluta	%
Rimborsi assicurativi	0	0	0	0	-	0	-
Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	2.053	60.222	60.222	58.169	2833%	0	0%
Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende Sanitarie pubbliche della Regione	2.683.672	3.384.202	3.178.929	495.257	18%	-205.273	-6%
Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	734.855	556.422	556.281	-178.574	-24%	-141	0%
Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	918.106	775.434	775.434	-142.672	-16%	0	0%
Totale	4.338.686	4.776.280	4.570.866	232.180	5%	-205.414	-4%

L'aggregato comprende i rimborsi per servizi sanitari, cessione di beni, rimborsi assicurativi, oneri stipendiali del personale dell'Azienda in comando presso altri enti e i rimborsi vari da privati (da dipendenti, Inail, etc.). Il valore della voce "concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione" è in aumento rispetto al dato di preventivo 2017 (+18%) e in diminuzione rispetto al consuntivo 2017 (-6%) in ragione di presunti minori rimborsi da parte dell'Azienda Sanitaria territoriale per cessione di beni di consumo. Per le altre voci si riportano gli stessi importi registrati a consuntivo 2017.

A.6 Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie

Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenza Prev 2018-Prev 2017		Differenza Prev 2018-Cons 2017	
				Assoluta	%	Assoluta	%
Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	5.850.084	6.040.489	6.040.489	190.405	3%	0	0%
Ticket sul pronto soccorso	943.762	390.298	390.298	-553.464	-59%	0	0%
Altro	0	0	0	0	-	0	-
Totale	6.793.846	6.430.787	6.430.787	-363.059	-5%	0	0%

Gli introiti derivanti dalle compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket), a consuntivo 2017, sono complessivamente risultati inferiori alle aspettative e (-5% pari a -0,363 mil. di euro). In particolare, mentre è risultato in aumento, rispetto al preventivo 2017, il valore dei ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale (+3% pari a +0,190 mil. di euro), è diminuita la compartecipazione sulle prestazioni di pronto soccorso (-0,553 mil. di euro). Nel corso del 2017 gli accessi presso il Pronto Soccorso hanno registrato un minor numero di pazienti soggetti al pagamento delle prestazioni e una maggiore appropriatezza di ricorso alla struttura di emergenza-urgenza per specialistica ambulatoriale erogabile attraverso altri percorsi.

Le previsioni 2018 di ricavo riguardanti la compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie, elaborate in base all'andamento delle singole voci nei primi mesi dell'anno in corso, confermano i valori di consuntivo 2017.

A.7 Quote contributi conto capitale imputate all'esercizio

La sterilizzazione delle quote di ammortamento corrisponde alle quote di ammortamento di investimenti realizzati mediante l'utilizzo di contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti. Di seguito si riporta il dettaglio delle previsioni 2018 che non presenta variazioni rispetto all'importo consuntivo 2017:

Sterilizzazione	Importo
beni entrati in produzione fino al 31/12/2009	3.120.139
beni entrati in produzione nel periodo 2010-2018	6.613.267
Totale	9.733.406

A.9 Altri ricavi e proventi

L'aggregato "Altri ricavi e proventi" risulta sostanzialmente in linea rispetto al consuntivo 2017. E' composto esclusivamente da fitti attivi e altri proventi da attività immobiliari, in lieve aumento rispetto al preventivo 2017 (+8%), e da altri proventi diversi previsti in lieve diminuzione rispetto al consuntivo 2017 (-1%) in quanto non si prevedono ricavi per dismissione di beni di consumo. L'utilizzo del Fondo ALPI (Legge 189/2012) è stato stimato in analogia al dato di consuntivo.

Altri ricavi e proventi	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenza Prev 2018-Prev 2017		Differenza Prev 2018-Cons 2017	
				Assoluta	%	Assoluta	%
Ricavi per prestazioni non sanitarie	0	0	0	0	-	0	-
Fitti attivi e altri proventi da attività immobiliari	288.438	312.373	312.373	23.935	8%	0	0%
Altri proventi diversi	83.045	464.773	458.697	375.652	452%	-6.076	-1%
Totale	371.483	777.146	771.070	399.587	108%	-6.076	-1%

COSTI DELLA PRODUZIONE

Si riportano i raffronti delle previsioni 2018 relative ai costi della produzione con l'esercizio precedente e il bilancio economico preventivo 2017. Il criterio utilizzato per formulare l'ipotesi di quantificazione ha avuto come riferimento, oltre alle indicazioni fornite dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-Sanitario della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare dell'Assessorato Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna, le risultanze del consuntivo 2017 e le esigenze, emerse in sede di budget, condivise con le Unità Operative dell'Azienda.

In relazione ai costi della produzione, preme sottolineare che l'andamento economico sarà oggetto di una costante e attenta attività di controllo e monitoraggio rispetto ai valori indicati dai Servizi aziendali.

B.1 Acquisti di beni

Nel suo complesso l'aggregato evidenzia un incremento rispetto al consuntivo 2017 di euro 3,384 mil. di euro (+3%) e di euro 6,517 mil. (+7%) rispetto al preventivo 2017.

L'acquisto di beni sanitari prevede un aumento del 3% (+3,344 mil. di euro) rispetto al consuntivo 2017 e del 7% (+6,446 mil. di euro) rispetto al preventivo dello scorso anno.

L'acquisto di beni non sanitari risulta anch'esso in lieve incremento: +0,038 mil. di euro rispetto al consuntivo 2017 e +0,072 mil. rispetto al preventivo anno precedente.

Per quanto riguarda l'acquisto di beni sanitari la principale voce di aumento della spesa è relativa all'acquisto di medicinali (+3,187 mil. di euro rispetto al consuntivo 2017). La variazione è da riferirsi in parte alla spesa per farmaci oncologici che comprende sia i farmaci oncologici innovativi di cui alla lista AIFA (cd. Gruppo A), per un limite massimo aziendale di 3,930 mil. di euro, sia un gruppo di altri farmaci oncologici ad alto costo (cd. Gruppo B) per un limite massimo aziendale di 2,522 mil. di euro. Per la spesa per farmaci innovativi non oncologici (Lista AIFA), è stato costituito un apposito Fondo a livello regionale. Il limite massimo di spesa per l'Azienda è pari a 1,7 mil. di euro.

L'incremento è stato stimato in previsione soprattutto dell'acquisto di nuovi farmaci oncoematologi ad elevato costo. Circa il 50% della spesa, compresi i farmaci innovativi, è infatti correlata all'ATC L - FARMACI ANTINEOPLASTICI E IMMUNOMODULATORI e, in particolare, al trattamento dei pazienti oncoematologici. La registrazione di nuovi medicinali e di nuove indicazioni terapeutiche per questa tipologia di pazienti, la migliore tollerabilità dei farmaci innovativi, la maggiore persistenza delle terapie e l'aumento della casistica rappresentano le ragioni di un incremento di spesa in tale area. Saranno garantite azioni di governo correlate allo stretto monitoraggio dei criteri di eleggibilità ai trattamenti per singolo paziente.

L'Azienda sarà impegnata, anche nel corso del 2018, al raggiungimento degli obiettivi di governo dell'assistenza farmaceutica e alla messa atto di tutte le azioni specifiche finalizzate ad un uso appropriato delle classi di farmaci.

La programmazione aziendale degli acquisti di dispositivi medici è impostata all'invarianza della spesa 2018 rispetto al 2017, ponendo tuttavia particolare attenzione alle attività sanitarie altamente specialistiche e di attrazione (ad es. cardiologia e cardiocirurgia, ortopedia, neurochirurgia, etc.).

Si segnala che, nel corso del 2018, saranno attivati specifici gruppi di lavoro multiprofessionali al fine di valutare le aree di protesica a maggior impatto economico e di condividere con i clinici utilizzatori azioni di miglioramento legate all'appropriatezza d'impianto.

Risulta invece in incremento l'acquisto di materiale per diagnostica e interventistica in service in relazione all'attivazione di un nuovo service per l'effettuazione di esami di genetica e all'aumento di interventi di ablazione in elettrofisiologia (+0,450 mil.).

Tipologia costo	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenza Prev 2018-Prev 2017		Differenza Prev 2018-Cons 2017	
				Assoluta	%	Assoluta	%
B.1) Acquisti di beni	96.549.521	99.682.385	103.066.633	6.517.112	7%	3.384.248	3%
B.1.A) Acquisti di beni sanitari	94.644.380	97.745.662	101.089.932	6.445.552	7%	3.344.270	3%
<i>B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati</i>	<i>8.590.583</i>	<i>6.762.225</i>	<i>9.948.762</i>	<i>1.358.179</i>	<i>16%</i>	<i>3.186.537</i>	<i>47%</i>
B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	8.507.343	6.656.982	9.687.235	1.179.892	14%	3.030.253	46%
B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	83.240	105.243	261.527	178.287	214%	156.284	148%
B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale	0	0	0	0	-	0	-
<i>B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti</i>	<i>6.440</i>	<i>8.924</i>	<i>8.829</i>	<i>2.389</i>	<i>37%</i>	<i>-95</i>	<i>-1%</i>
B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	6.440	5.044	4.949	-1.491	-23%	-95	-2%
B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	0	3.880	3.880	3.880	-	0	
B.1.A.2.3) da altri soggetti	0	0	0	0	-	0	
<i>B.1.A.3) Dispositivi medici</i>	<i>27.334.309</i>	<i>26.674.831</i>	<i>26.714.831</i>	<i>-619.478</i>	<i>-2%</i>	<i>40.000</i>	<i>0%</i>
B.1.A.3.1) Dispositivi medici	21.694.458	21.195.017	21.235.017	-459.441	-2%	40.000	0%
B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	2.900.000	2.934.761	2.934.761	34.761	1%	0	0%
B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	2.739.851	2.545.053	2.545.053	-194.798	-7%	0	0%
<i>B.1.A.4) Prodotti dietetici</i>	<i>30.000</i>	<i>21.119</i>	<i>21.119</i>	<i>-8.881</i>	<i>-30%</i>	<i>0</i>	<i>0%</i>
<i>B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)</i>	<i>72.001</i>	<i>71.569</i>	<i>71.569</i>	<i>-432</i>	<i>-1%</i>	<i>0</i>	<i>0%</i>
<i>B.1.A.6) Prodotti chimici</i>	<i>12.548.501</i>	<i>13.011.503</i>	<i>13.291.503</i>	<i>743.002</i>	<i>6%</i>	<i>280.000</i>	<i>2%</i>
<i>B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario</i>				<i>0</i>	<i>-</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
<i>B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari</i>	<i>568.485</i>	<i>576.997</i>	<i>567.944</i>	<i>-541</i>	<i>0%</i>	<i>-9.053</i>	<i>-2%</i>
<i>B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione</i>	<i>45.494.062</i>	<i>50.618.494</i>	<i>50.465.375</i>	<i>4.971.313</i>	<i>11%</i>	<i>-153.119</i>	<i>0%</i>
B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	1.905.141	1.938.722	1.976.701	71.560	4%	37.979	2%

La spesa per l'acquisto di beni non sanitari risulta di poco superiore al consuntivo dello scorso anno in previsione di maggiori spese per l'acquisto di materiale per manutenzione e riparazione di attrezzature sanitarie.

B.2 Acquisti di servizi

Acquisti di servizi	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenza Prev 2018-Prev 2017		Differenza Prev 2018-Cons 2017	
				Assoluta	%	Assoluta	%
Servizi sanitari	28.513.373	29.225.084	29.133.811	620.438	2%	-91.273	0%
Servizi non sanitari	39.999.851	38.451.163	37.935.481	-2.064.370	-5%	-515.682	-1%
Totale	68.513.224	67.676.247	67.069.292	-1.443.932	-2%	-606.955	-1%

L'aggregato evidenzia una diminuzione complessiva dei costi pari a +0,607 mil. (-1%) rispetto al valore consuntivo 2017 e di 1,444 mil. (-2%) rispetto al bilancio economico preventivo 2017.

Per quanto riguarda gli acquisti di servizi sanitari previsti per l'anno 2018, si rileva un sostanziale mantenimento rispetto al consuntivo 2017 (-0,091 mil.) e un incremento del 2% rispetto al preventivo 2017 (-1,854 mil.). Si evidenzia, in particolare, a fronte di alcuni decrementi (ad es. costi per contratti libero-professionali sanitari -0,241 mil. di euro vs consuntivo 2017, indennità a personale universitario area sanitaria -0,276 mil. di euro), un incremento dell'acquisizione di lavoro temporaneo per l'erogazione di prestazioni infermieristiche e tecnico-sanitarie di prestazioni di trasporto sanitario (+0,472 mil. rispetto allo scorso anno). Il fenomeno da collegarsi all'attuale impossibilità di procedere, per mancanza di graduatorie disponibili, alle necessarie assunzioni determinate da un veloce turn over del personale. Inoltre, per fronteggiare l'iperafflusso di pazienti verificatosi in più occasioni nei primi mesi dell'anno a seguito di epidemie influenzali, si è resa necessaria una riorganizzazione logistica dei posti letto per rispondere al fabbisogno della popolazione che, di conseguenza, ha comportato un maggiore assorbimento di risorse.

Le previsioni tengono inoltre conto dei contratti libero-professionali che saranno attivati in relazione ai programmi di ricerca o per rispettare il vincolo di destinazione di assegnazioni vincolate.

Sono previsti in diminuzione rispetto al bilancio consuntivo 2017 (-0,516 mil. pari a -1%) e al preventivo 2017 (-2,064 mil. pari a -5%) gli acquisti di servizi non sanitari. Tra le variazioni più significative, rispetto al consuntivo, si segnalano presunti minori costi per il servizio di lavanderia (-0,194 mil. di euro) e per il servizio di trasporti non sanitari (-0,439 mil.).

Si conferma per il 2018 il dato di consuntivo 2017 per le utenze elettriche pari a 4,968 mil. di euro (già inferiore di 1,026 mil. di euro rispetto al preventivo 2017) in relazione alla messa a regime della centrale di cogenerazione. Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi regionali in materia di contenimento dei consumi energetici e di utilizzo di fonti rinnovabili di energia, questa Azienda ha imperniato l'attività di progettazione degli interventi, sia di nuova costruzione sia di ristrutturazione che di manutenzione straordinaria, su criteri aderenti alle specifiche norme del settore (D. Lgs. 192/2005 e D. Lgs. 311/2006).

B.3 Manutenzione e riparazione

Manutenzione e riparazione	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenza Prev 2018-Prev 2017		Differenza Prev 2018-Cons 2017	
				Assoluta	%	Assoluta	%
Manutenzione e riparazione	16.000.324	16.304.414	16.957.927	957.603	6%	653.513	4%
Totale	16.000.324	16.304.414	16.957.927	957.603	6%	653.513	4%

Nell'aggregato sono previsti i costi per la manutenzione ordinaria esternalizzata delle strutture edilizie, degli impianti, delle apparecchiature tecniche e sanitarie e dei software. I dati del bilancio economico preventivo 2018 evidenziano un incremento del 6% (+0,958 mil.) rispetto al preventivo 2017 e del 4% (+0,654 mil.) rispetto al consuntivo 2017.

Si stima, in particolare, rispetto ai valori del consuntivo dello scorso esercizio un incremento delle manutenzioni e riparazioni alle attrezzature sanitarie e scientifiche (+0,273 mil. pari a +4%) in relazione al termine del periodo di garanzia delle attrezzature sanitarie ubicate presso l'Ospedale dei Bambini (RMN, etc.) e della TAC simulatore utilizzata in radioterapia. Nel corso del 2018 scade anche la garanzia del data center e, in attesa dell'attivazione di un noleggio, i costi della manutenzione graveranno su questo aggregato alla voce manutenzione attrezzature informatiche hardware (+0,406 mil. di euro). Sono previste in incremento anche le manutenzioni a impianti (+0,195 mil. di euro).

B.4 Godimento beni di terzi

Godimento beni di terzi	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenza Prev 2018-Prev 2017		Differenza Prev 2018-Cons 2017	
				Assoluta	%	Assoluta	%
Fitti passivi	20.338	21.371	21.371	1.033	5%	0	0%
Canoni di noleggio	1.887.816	1.822.625	1.537.792	-350.024	-19%	-284.833	-16%
Totale	1.908.154	1.843.996	1.559.163	-348.991	-18%	-284.833	-15%

I valori preventivi 2018 sono in diminuzione sia rispetto al preventivo (-18%) che al consuntivo 2017 (-15%). La variazione risulta essenzialmente correlata ai minori canoni di noleggio di attrezzature sanitarie che sono previsti in diminuzione di circa 0,300 mil. di euro rispetto al consuntivo 2017. Sono invece in lieve aumento i canoni di noleggio hardware e i canoni di noleggio fotocopiatrici (+0,023 mil. di euro).

B.5, B.6, B.7, B.8 Personale dipendente

Costo del Personale dipendente	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenza Prev 2018-Prev 2017		Differenza Prev 2018-Cons 2017	
				Assoluta	%	Assoluta	%
Personale dirigente medico	50.572.895	50.710.151	51.348.518	775.623	2%	638.367	1%
Personale dirigente non medico	5.433.862	5.532.183	5.453.497	19.635	0%	-78.686	-1%
Personale comparto ruolo sanitario	79.750.235	79.545.954	80.154.753	404.518	1%	608.799	1%
Personale dirigente ruolo professionale	513.411	488.285	542.923	29.512	6%	54.638	11%
Personale comparto ruolo professionale	0	0	0	0	-	0	-
Personale dirigente ruolo tecnico	159.140	175.927	216.385	57.245	36%	40.459	23%
Personale comparto ruolo tecnico	28.494.430	28.385.911	28.234.607	-259.823	-1%	-151.304	-1%
Personale dirigente ruolo amministrativo	924.103	1.044.030	911.579	-12.524	-1%	-132.451	-13%
Personale comparto ruolo amministrativo	5.345.998	5.310.549	5.306.036	-39.962	-1%	-4.513	0%
Totale	171.194.074	171.192.989	172.168.298	974.224	1%	975.309	1%

Per l'anno 2018, per quanto riguarda gli obiettivi sulla gestione delle risorse umane delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, rimane largamente confermato il quadro normativo e finanziario già delineato dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, che impegnano anche

il Servizio Sanitario Nazionale all'adozione di misure di ottimizzazione della spesa per il personale.

Dal raffronto tra l'ipotesi di preventivo per l'esercizio 2017 e le previsioni di costo per l'anno 2018 emerge, tuttavia, un incremento dei costi per il personale (+0,974 mil. di euro).

Le previsioni di spesa del corrente esercizio hanno tenuto conto del personale in servizio al 01.01.2018, del presumibile andamento delle cessazioni nel corso dell'anno, della tendenziale dinamica delle assenze nello stesso periodo, nonché dell'effetto del trascinato su base annua delle assunzioni, in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno. Per quanto riguarda le cessazioni, sono state altresì inserite, in adempimento delle indicazioni regionali in materia, quelle derivanti dall'applicazione dell'istituto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di cui all'art. 72 della legge 133/08 e ss.mm.ii. sia per il personale dirigente medico, sia per il personale di Area comparto che ha maturato nel corrente anno i requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico.

La previsione di spesa risente in particolare dell'effetto del trascinato su base annua delle assunzioni, in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno.

La programmazione sopra descritta ricomprende altresì le assunzioni effettuate e da effettuare:

- quale completamento delle assunzioni autorizzate con il piano assunzioni 2017 ed in particolare quelle definite in applicazione degli Accordi siglati tra la Regione Emilia Romagna e le OO.SS. confederali e di categoria in merito alle "politiche regionali di innovazione e qualificazione del sistema sanitario" nonché quelle effettuate in relazione alle indicazioni fornite dalla Regione sulla politica di "stabilizzazione", per le quali si è proceduto alla cessazione di contratti libero professionali e alla successiva stipula di contratti di lavoro a tempo determinato ovvero a tempo indeterminato;
- in corso d'anno, al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza, nelle more dell'approvazione del piano dei fabbisogni 2018-2020 per il quale non risultano ancora pubblicate le relative linee guida nazionali assunzioni 2017;
- relative all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. 75/2017 in relazione all'atto di indirizzo regionali in materia per l'area comparto. Nella seconda parte dell'anno si procederà alla parte relativa alla dirigenza medica e sanitaria.

Nel corrente esercizio, la politica delle risorse umane concernerà, come già negli anni precedenti, prevalentemente il personale dedicato all'assistenza. Si renderà necessario procedere ad un consolidamento dell'organico di personale medico, anche a tempo determinato, sia in relazione al fabbisogno derivante dal turn over e dall'applicazione della Legge 161/14 oltre che in relazione all'attuazione di progetti di riorganizzazione aziendale in determinati ambiti (area emergenza, area internistica specialistica e ad alto turn over, area dei servizi in particolare anestesia e laboratori, area pediatrica).

Per quanto riguarda il personale infermieristico e tecnico-sanitario dell'Area Comparto, le previsioni delineano un piano assunzioni finalizzato a corrispondere alle esigenze clinico-assistenziali, anche correlate alle riorganizzazioni in area internistico-geriatrica nonché al fine di garantire una maggiore stabilità del personale nelle aree a maggiore complessità assistenziale (pronto soccorso, terapie intensive, comparti operatori).

La previsione di spesa del lavoro interinale, in aumento rispetto al 2017 di +0,472 mil., è da ricondursi alle consistenti e continuate difficoltà di reclutamento per le figure sanitarie (infermieri, ostetriche e oss) per l'indisponibilità di graduatorie anche da parte delle aziende limitrofe nonché della tempistica necessaria al completamento delle procedure in corso visto l'elevatissimo numero di partecipanti.

Inoltre, al fine di fronteggiare nell'area dell'emergenza-urgenza il fenomeno dell'iperafflusso verificatosi in più occasioni anche nei primi mesi del 2018, si è proceduto a riorganizzazione delle attività di accettazione e degenza e quindi al reclutamento occasionale mediante ricorso al lavoro interinale che ha permesso di governare le criticità che di volta in volta si sono presentate e alle quali, per le problematiche sopra evidenziate, pur con un'attenta programmazione, non si riusciva diversamente a fronteggiare.

L'obiettivo del consolidamento degli organici permane e il contenimento della spesa di cui sopra sarà in gran parte dipendente dall'efficacia del processo di reclutamento fortemente influenzato dall'intensificarsi del turn over per le procedure di mobilità /stabilizzazione contemporaneamente attuate da molteplici Aziende del Centro-Sud Italia.

Costo del personale universitario	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Preventivo 2018
Personale medico	5.870.618	5.829.908	5.551.313
Personale sanitario non medico - Dirigenza	550.964	544.388	544.329
Personale sanitario non medico - Comparto	71.685	66.021	68.245
Personale professionale - Dirigenza	0	0	0
Personale professionale - Comparto	0	0	0
Personale tecnico - Dirigenza	0	0	0
Personale tecnico - Comparto	5.200	4.279	4.246
Personale amministrativo - Dirigenza	0	0	0
Personale amministrativo - Comparto	30.000	20.536	21.408
Totale	6.528.467	6.465.132	6.189.541

Riguardo invece al Personale Universitario, le previsioni riguardano esclusivamente i costi sostenuti dall'Azienda per le integrazioni delle retribuzioni, l'incentivazione della produttività ed altre competenze accessorie connesse all'attività assistenziale, oltre al finanziamento del costo di un docente e di un ricercatore universitari inseriti in attività assistenziale.

Viceversa, non sono considerati gli oneri per le retribuzioni direttamente erogate dall'Università degli Studi che, in adesione ai principi contabili ed alla vigente normativa, non possono essere inseriti nel bilancio in esame.

L'onere relativo alle retribuzioni legate all'attività assistenziale concorrerà alla determinazione dell'apporto economico dell'Università degli Studi.

Secondo il principio di equivalenza di ruolo e area contrattuale, sono state inserite previsioni relative ai costi per il trattamento aggiuntivo del personale docente e le integrazioni retributive al personale non docente.

B.9 Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenza Prev 2018-Prev 2017		Differenza Prev 2018-Cons 2017	
				Assoluta	%	Assoluta	%
Imposte e tasse (escluso IRAP ed IRES)	778.402	827.937	827.937	49.535	6%	0	0%
Altri oneri diversi di gestione	1.017.866	1.250.843	1.250.809	232.943	23%	-34	0%
Totale	1.796.268	2.078.780	2.078.746	282.478	16%	-34	0%

Gli oneri diversi di gestione sono in aumento rispetto al preventivo 2017 di 0,283 mil. di euro (+16%) e in linea rispetto all'esercizio 2017.

Le imposte e tasse (escluso IRAP e IRES) sono previste in aumento di 0,05 mil. di euro per maggiori imposte erariali U.T.F. versate all'Agenzia delle Entrate per il gruppo di cogenerazione, come a consuntivo 2017.

La voce "Altri Oneri diversi di gestione" comprende le "Spese per ricerche, studi e documentazioni" pari nel 2017 a 0,386 mil. di euro versus 0,2 mil. di preventivo. Gli altri costi amministrativi che incidono sono relativi ad altre spese e agli Organi Direttivi ed Collegio Sindacale.

B.10,11,12,13 Ammortamenti

Le previsioni relative agli ammortamenti sono state calcolate sulla base delle quote di ammortamento relative ai beni mobili e immobili già inseriti in inventario alla fine dell'esercizio 2009 e ragguagliate alla fine del corrente anno. A tali quote sono stati aggiunte le quote di ammortamento dei beni entrati nel ciclo produttivo nel periodo 2010-2017, anch'esse opportunamente ragguagliate a fine anno, a cui si aggiungeranno quelle che matureranno sui cespiti che verranno acquisiti nel corso dell'esercizio 2018 dalla data del loro inserimento in inventario.

beni entrati in produzione prima del 31/12/2009	3.222.189	ammortamenti dei beni entrati in inventario fino al 31/12/2009 al netto della sterilizzazione
beni entrati in produzione nel periodo 2010/2018	3.297.391	ammortamenti sorgenti (2010/2018) al netto della sterilizzazione
Totale	6.519.580	

Ammortamenti lordi	
beni entrati in produzione prima del 31/12/2009	6.342.328
beni entrati in produzione nel periodo 2010/2018	9.914.341
Totale	16.256.669

Si precisa che il finanziamento 2018 degli ammortamenti non sterilizzati delle immobilizzazioni entrate in produzione fino all'anno 2009 ammonta ad 2,089 mil. di euro.

B.14 Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti

Non è stato previsto, in sede di preventivo, l'importo di questa voce.

B.15 Variazione delle rimanenze

Non è stato previsto, in sede di preventivo, l'importo di questa voce.

B.16 Accantonamenti dell'esercizio

La voce "Accantonamento per quote inutilizzate di contributi vincolati", introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011, si riferisce agli importi relativi a contributi pubblici vincolati (specie ad attività di ricerca) assegnati nell'esercizio corrente o in precedenti e non utilizzati. Mancando la correlazione tra ricavi e costi, per il principio contabile della competenza economica, questi importi sono accantonati negli appositi fondi per essere utilizzati gli anni successivi.

In sede di preventivo, gli accantonamenti riguardano la copertura diretta dei rischi (1,2 mil.), l'indennità organi istituzionali (0,055 mil.) e l'accantonamento al fondo ALPI introdotto dalla Legge 189/2012 (0,352 mil.).

In relazione agli oneri per i rinnovi contrattuali del personale dipendente (triennio 2016 - 2018), il DPCM 27 febbraio 2017 aveva fissato nell'1,45% del Monte salari il valore di riferimento 2018 per il rinnovo contrattuale (0,36% per il 2016 e 1,09% per il 2017). L'articolo 1, comma 679 della legge di bilancio 2018 (legge 205/2017) ridetermina gli oneri per i rinnovi contrattuali del personale dipendente per il 2018 in misura pari al 3,48%. Per le Amministrazioni statali sono state stanziare le relative risorse mentre per le altre

Amministrazioni non è prevista alcuna copertura dallo Stato e gli oneri restano pertanto a carico dei rispettivi bilanci.

Sulla base delle indicazioni regionali, in sede previsionale le Aziende sanitarie dovranno operare accantonamenti in misura pari al 1,09% del costo iscritto nel Consuntivo 2015 sulla base della metodologia indicata nella nota prot. PG/2017/220206 del 30/03/2017 (pari a 1,848 mil.). Il differenziale fra la percentuale prevista dall'art. 1, comma 679 della legge di bilancio 2018 (3,48%) e quanto indicato nei bilanci aziendali (1,09%), nella fase previsionale, rimane a carico del bilancio regionale.

Tipologia di accantonamento	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenza Prev 2018-Prev 2017		Differenza Prev 2018-Cons 2017	
				Assoluta	%	Assoluta	%
Accantonamento per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	3.300.000	1.200.000	1.200.000	-2.100.000	-64%	0	-
Accantonamento per cause civili ed oneri processuali	0	0	0	0	-	0	-
Accantonamento a altri fondi rischi	0	0	0	0	-	0	-
Accantonamento per quote inutilizzate di contributi vincolati	0	851.501	0	0	-	-851.501	-100%
Accantonamento per rinnovi contrattuali	682.000	1.848.437	1.848.437	1.166.437	171%	0	0%
Accantonamento per fondo ALPI	0	351.594	351.594	351.594	-	0	0%
Accantonamento al fondo per manutenzioni cicliche	0	500.000	0	0	-	-500.000	-100%
Accantonamento al fondo indennità organi istituzionali	110.567	55.361	55.361	-55.206	-50%	0	0%
Accantonamenti ad altri fondi ed oneri	0	24.040	0	0	-	-24.040	-100%
Totale	4.092.567	4.830.933	3.455.392	-637.175	-16%	-1.375.541	-28%

C - Proventi ed oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenza Prev 2018-Prev 2017		Differenza Prev 2018-Cons 2017	
				Assoluta	%	Assoluta	%
Interessi attivi	0	2.286	0	0	-	-2.286	-100%
Altri proventi	0	0	0	0	-	0	-
Interessi passivi	-393.982	-142.934	-240.547	153.435	-39%	-97.613	68%
Altri oneri	-57.875	-44.857	-44.857	13.018	-22%	0	0%
Totale	-451.857	-185.505	-285.404	166.453	-37%	-99.899	54%

E' stato stimato, rispetto al consuntivo 2017, un incremento pari a 0,098 mil. alla voce "Interessi passivi" in previsione dell'erogazione in corso d'anno del mutuo stipulato nel 2017 destinato a finanziare quota parte degli interventi previsti nel Piano Investimenti.

E1 - Proventi straordinari

Proventi straordinari	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenza Prev 2018-Prev 2017		Differenza Prev 2018-Cons 2017	
				Assoluta	%	Assoluta	%
Plusvalenze	0	14.040	0	0	-	-14.040	-100%
Altri proventi straordinari	0	1.513.568	0	0	-	-1.513.568	-100%
Totale	0	1.527.608	0	0	-	-1.527.608	-100%

In fase previsionale non è stato indicato alcun importo per le sopravvenienze attive di beni e servizi.

E2 - Oneri straordinari

Oneri straordinari	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenza Prev 2018-Prev 2017		Differenza Prev 2018-Cons 2017	
				Assoluta	%	Assoluta	%
Minusvalenze	0	279.096	0	0	-	-279.096	-100%
Altri oneri straordinari	0	1.372.752	157.031	157.031	-	-1.215.721	-89%
Totale	0	1.651.848	157.031	157.031	-	-1.494.817	-90%

La voce "Altri oneri straordinari" comprende anche le sopravvenienze passive per cui non sono state formulate previsioni per l'anno 2018. L'importo stimato per il 2018 di euro 0,157 mil. si riferisce esclusivamente alla previsione del pagamento di oneri derivanti da cause civili e oneri processuali.

Y - Imposte e tasse

Imposte e tasse	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenza Prev 2018-Prev 2017		Differenza Prev 2018-Cons 2017	
				Assoluta	%	Assoluta	%
IRAP	11.768.038	11.447.566	11.526.355	-241.683	-2%	78.789	1%
IRES	202.604	190.368	190.368	-12.236	-6%	0	0%
Totale	11.970.642	11.637.934	11.716.723	-253.919	-2%	78.789	1%

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato d'esercizio risulta pari a euro 11.130,91. Il Bilancio Preventivo 2018 risulta pertanto redatto in pareggio civilistico.

PIANO DEI FLUSSI DI CASSA PROSPETTICI

Dall'esame del Piano dei flussi di cassa prospettici, in cui sono riportati i dati elaborati sulle risultanze che si prevede emergeranno dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico alla fine dell'esercizio, emerge la creazione di liquidità da parte delle operazioni di gestione reddituale, con un flusso di CCN della gestione corrente positivo ed una lieve diminuzione dei debiti e dei crediti aziendali. Al contrario, per quel che riguarda la gestione extracorrente, il disallineamento temporale tra i tempi di pagamento ai fornitori di lavori e l'effettivo incasso dei contributi in conto capitale genera fabbisogno di liquidità.

Quanto sopra esposto si concretizza in una moderata e complessiva creazione di liquidità che dovrebbe permettere di mantenere i tempi di pagamento dei fornitori di beni e servizi in linea con lo scorso esercizio.

RILEVAZIONE DEL CONTRIBUTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Sulla base di quanto previsto dall'art. 13 dell'Accordo Attuativo Locale riguardo al contributo dell'Università, si riporta di seguito il valore degli emolumenti che si stima l'Ateneo corrisponderà a ricercatori, docenti e tecnico-amministrativi convenzionati nell'anno 2018.

	ANNO	LORDO	ONERI RIFLESSI	TOTALE
Emolumenti corrisposti dall'Università a ricercatori, docenti e tecnici amm.vi convenzionati	2018	€ 8.435.089	€ 3.143.000	€ 11.578.089
	1/3	€ 2.817.696	€ 1.048.000	€ 3.865.696

Si ricorda che gli immobili di proprietà dell'Università in cui si svolge anche attività di carattere assistenziale sono:

- Clinica Medica Generale (costo storico euro 5.915.762,28)
- Clinica Odontoiatrica (costo storico euro 4.273.358,52)

e risultano completamente ammortizzati avendo superato il numero di anni previsti per il calcolo delle quote di ammortamento.

Per quanto riguarda le manutenzioni dell'edificio Clinica Medica Generale e dell'edificio Clinica Odontoiatrica, i costi medi complessivi per l'anno 2018 sono previsti in linea con il consuntivo 2017 (80.000 euro circa).

Piano degli Investimenti 2018-2020

Il tema della programmazione e della progettazione in edilizia e tecnologie sanitarie costituisce parte della mission strategica e del core business delle strutture sanitarie. La programmazione degli investimenti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma tiene, ogni triennio, in debita considerazione le disposizioni nazionali e regionali in materia sanitaria, relative al governo delle risorse, che definiscono misure di razionalizzazione, riduzione e contenimento della spesa sanitaria fornendo comunque risposta alle esigenze della realtà ospedaliera, caratterizzata da una forte dinamica nella riorganizzazione delle reti strutturali e nell'ammodernamento delle tecnologie.

L'obiettivo primario della programmazione, in coerenza con gli obiettivi da raggiungere e con la sostenibilità economico-finanziaria, è prevalentemente concentrato sulla riqualificazione della struttura ospedaliera, sull'adeguamento normativo di strutture e impianti rispetto agli standard di sicurezza, con particolare riguardo all'antincendio, all'antisismica e all'efficientamento energetico, e sull'ammodernamento del parco tecnologico in continua evoluzione. In tale ottica, il programma di investimenti 2018-2020 ha individuato gli interventi in corso di realizzazione, oppure con progettazione esecutiva approvata, in corso di progettazione e quelli per cui non è stata ancora definita la copertura finanziaria.

Programmazione del Piano Investimenti

E' possibile ricondurre i principali interventi per nuove costruzioni, ristrutturazioni e adeguamenti funzionali e normativi e gli investimenti sulle tecnologie, in particolare per quanto riguarda l'innovazione e l'acquisizione di attrezzature innovative e per l'adeguamento normativo, alle specifiche fonti di finanziamento. Per migliorare la pianificazione delle risorse e per consentire la corretta applicazione del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si definisce:

- quadro Economico-Finanziario
- principali unità di intervento

Il Piano degli Investimenti 2018-2020 è stato redatto secondo gli specifici schemi predisposti a livello regionale.

Quadro Economico-Finanziario

L'Azienda, per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti, può disporre di finanziamenti derivati da:

- Contributi in conto capitale

- contributi in conto capitale assegnati dall'Accordo di Programma Integrativo per il Settore degli Investimenti Sanitari – Programma Investimenti ex art. 20 Legge 67/88 – IV fase 2° stralcio per un totale di 3,804 mil. così suddivisi: interventi per l'adeguamento prevenzione incendi (0,367 mil. intervento AP7 + 2,048 mil. Intervento PI.1) e ammodernamento

tecnologico apparecchiature sanitarie ed informatiche (1,389 mil. intervento AP9), tutti in corso di realizzazione;

- contributo regionale di 0,369 mil. erogato dal Centro Regionale Sangue, tramite l'Azienda USL di Bologna, per adempiere agli obblighi di adeguamento ai criteri strutturali, tecnologici e organizzativi validi per tutto il territorio nazionale, e anche per l'Europa, per rispondere all'obiettivo prioritario dell'autosufficienza di sangue, emocomponenti e farmaci plasmaderivati;
- contributi regionali per 0,560 mil. destinati all'ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie e informatiche (D.D. n. 15439 dell'11/11/2015, intervento S 05) e per 0,5 mil. ad interventi di manutenzione straordinaria (D.D. n. 15439 dell'11/11/2015, intervento S 06);
- contributo in conto capitale da finanziare con risorse statali e regionali, approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (D.G.R. n. 305 del 7 marzo 2016) all'interno del "Programma straordinario di investimenti in sanità ex art. 20 Legge 67/88 - Addendum". Il finanziamento, pari a 5 mil. di euro (4,75 mil. da risorse statali e 0,25 mil. risorse regionali), è destinato alla realizzazione del nuovo Polo Oncologico Integrato (intervento n. APb 03);
- contributi regionali finalizzati al progetto "Malattie Emorragiche Congenite" ed ai sistemi informativi GRU e GAAC;.

- Quota parte del ricavato delle alienazioni patrimoniali (0,636 mil di euro)

- Trasferimento del DH Oncologico al Padiglione Cattani - Lavori di adeguamento per autorizzazione sanitaria al funzionamento. L'intervento è finanziato per 0,636 mil. tramite le alienazioni di immobili pervenuti all'Azienda Ospedaliera da donazioni;

- Donazioni e contributi da altri soggetti

- la Fondazione Cariparma ha confermato il suo impegno nell'ambito della ricerca scientifica e tecnologica sviluppando una fattiva collaborazione tra servizio sanitario e mondo accademico, finanziando aggregazioni di progetti legati da una base scientifica comune. Il contributo della Fondazione è finalizzato per 5 mil. alla realizzazione del Polo Oncologico Integrato (intervento in parte finanziato con contributi ex art.20 Legge 67/88 - codice finanziamento APb.03);
- la "Fondazione Nuovo Ospedale del Bambino" ha confermato il suo impegno dei confronti dell'omonimo Ospedale del Bambino attraverso la donazione di 0,370 mil per il completamento della porzione ancora allo stato grezzo all'interno dell'edificio;

Principali unità di intervento

Per maggiori dettagli si allegano le schede investimenti in cui sono riepilogati, per "unità di intervento", gli investimenti in corso di realizzazione o con progettazione esecutiva approvata e gli investimenti in corso di progettazione. Ogni intervento è collegato alle fonti di finanziamento con cui si prevede di farvi fronte. Oltre alla descrizione dell'intervento, è riportato il valore complessivo dell'investimento e il totale degli investimenti già in corso di realizzazione, o con progettazione esecutiva approvata, (scheda 1) e in corso di progettazione nel 2017 (scheda 2). Si riportano inoltre le somme relative alle diverse fonti che saranno

utilizzate per dare copertura a tali interventi. Le schede includono inoltre le previsioni per gli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici, l'acquisizione degli arredi, delle attrezzature sanitarie e l'informatica da finanziare nel corso del triennio.

La scheda di rilevazione della programmazione degli interventi (scheda 3) riporta invece gli interventi da programmare in futuro in quanto ancora privi di finanziamento. Tali interventi sono suddivisi per categorie di intervento (lavori, tecnologie informatiche, tecnologie biomediche, arredi e attrezzature non sanitarie) ed in proposito è opportuno e necessario sottolineare l'interdipendenza e la complementarietà di alcuni interventi che, pur se appartenenti a categorie diverse, sono finalizzati al medesimo obiettivo.

Descrizione degli interventi:

a) Sezione "Lavori"

- Adeguamento prevenzione incendi (int. AP 7)

Nel corso del 2014 si sono concluse le fasi di progettazione e perfezionamento dell'intervento AP7 "interventi per l'adeguamento prevenzione antincendi" ed è stata bandita e aggiudicata la gara per l'espletamento dei lavori presso il Padiglione Ortopedie. Questi hanno preso avvio nell'anno 2015 e la loro ultimazione è prevista per l'anno 2018, in quanto la realizzazione delle lavorazioni deve tenere conto delle esigenze di continuità delle attività sanitarie presenti nel Padiglione. L'esecuzione dei lavori prevede infatti interferenze con le attività sanitarie dei reparti in cui devono essere effettuati ed è stato pertanto necessario pianificare i trasferimenti delle Unità Operative coinvolte nell'intervento.

- Adeguamento alla normativa antincendio

Dal punto di vista della prevenzione incendi, i Padiglioni afferenti all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma sono considerati indipendenti: ogni edificio presenta un iter amministrativo indipendente e un proprio Parere di Conformità. Ad oggi, i Padiglioni: Ala Est, Ala Ovest, Ospedale dei Bambini e Pronto Soccorso sono già in possesso di CPI, mentre per i Padiglioni Ala Sud e Necroscopia è stata inoltrata la SCIA al Comando dei Vigili del Fuoco di Parma. L'assegnazione delle risorse regionali provenienti dalla Delibera CIPE n. 16 dell'8 marzo 2013 è funzionale all'adeguamento normativo degli altri Padiglioni ospedalieri. Il progetto esecutivo dell'intervento sarà sottoposto all'esame del Gruppo tecnico Regionale entro l'estate 2018 ed il concreto avvio delle opere è prevista entro la fine dell'anno.

- Riqualificazione locali ex Diabetologia per ampliamento Centro Trasfusionale

E' stata espletata e aggiudicata nel 2016 la gara per l'affidamento dei lavori di adeguamento dei locali ai criteri strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dal Piano Sangue. La riqualificazione è stata concretamente avviata nell'anno 2016 ed è stata conclusa nel corso del 2017. Restano da liquidare le somme residue connesse alle garanzie.

- Interventi di manutenzione straordinaria (int. S 06)

Tra gli interventi di manutenzione straordinaria, particolare urgenza rivestono i progetti relativi alla ristrutturazione dei locali posti al primo piano del Padiglione Cattani e

destinati ad ospitare l'Unità Operativa di Genetica Medica e al rifacimento della struttura di supporto e pannelli di controsoffitto di un locale del secondo piano del Padiglione Torre delle Medicine. L'intervento di riqualificazione dei locali del Padiglione Cattani è finalizzato al collocamento dell'attività dei Laboratori di Genetica Medica, attualmente ubicati in locali presso il Padiglione ex Nefrologia non autorizzati ai sensi della D.G.R. n. 327 del 23 febbraio 2004. La gara di progettazione è stata aggiudicata e i lavori hanno preso avvio nel 2° semestre 2016. L'importo dell'intervento è pari a 0,28 mil. di euro ed i lavori sono stati conclusi (sono in fase di redazione le relazioni finali)

A seguito di una verifica su tutti i piani del Padiglione Torre delle Medicine, si è evidenziata la necessità di programmare la sostituzione e il rinforzo degli ancoraggi al secondo e terzo piano e, parzialmente, ai piani seminterrato, rialzato e settimo. Anche in questo caso, la gara di progettazione è stata aggiudicata e i lavori hanno preso avvio nel 2° semestre 2016. La conclusione è prevista entro l'estate 2018 in quanto le lavorazioni hanno dovuto rispettare le esigenze di continuità delle unità operative interessate e l'importo dell'intervento è pari a 0,22 mil. di euro.

- Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie e informatiche (int. S05)

L'intervento si propone di elevare gli standard di qualità e di perseguire il miglioramento prestazionale e l'uso sicuro e appropriato delle tecnologie biomediche e informatiche. Per quanto riguarda le attrezzature informatiche e software, l'intervento prevede il completamento della sostituzione delle postazioni informatiche dotate di Windows XP per il mantenimento di un livello contenuto di obsolescenza delle postazioni per complessivi 0,286 mil. di euro. L'approvvigionamento è avvenuto tramite la centrale di Acquisti CONSIP e il materiale è stato consegnato nel mese di maggio 2016. Si prevede di completare l'intervento entro l'estate del 2018.

L'intervento relativo alle tecnologie biomediche, che prevedeva il rinnovo del patrimonio tecnologico delle Unità Operative di Genetica Medica – Settore Immunogenetica e di Gastroenterologia e Endoscopia Digestiva, è invece concluso.

- Ammodernamento tecnologico, apparecchiature e informatiche (int. AP 9)

L'intervento AP9 intende garantire elevati standard di qualità, il miglioramento prestazionale, l'uso sicuro ed appropriato delle tecnologie sanitarie ed informatiche con particolare rilevanza agli aspetti di adeguamento e potenziamento dei servizi e delle infrastrutture ICT. Nello specifico, il nuovo programma straordinario permetterà l'adeguamento dei sistemi server a migliori livelli di sicurezza informatica ed efficienza e l'adeguamento a migliori livelli di affidabilità e prestazioni dell'infrastruttura di rete interna nel perseguimento degli obiettivi di continuità operativa. Si potrà contare su un ammodernamento del sistema informativo sanitario, un rinnovamento del sistema software relativo alle procedure amministrative e tecniche e l'ammodernamento e il potenziamento dei sistemi diagnostici specialistici (es. elettrocardiografi) che prevedono la presenza di allegati (immagini e tracciati) e loro interfacciamento con il sistema informativo sanitario. Nel corso dell'anno 2014 sono state esperite e aggiudicate tutte le gare per poi procedere nel 2015 alla implementazione ed iniziare la messa in uso delle tecnologie acquisite. Relativamente al sistema amministrativo-contabile, nel 2015 si è dato corso alla definizione delle procedure amministrative, tecniche e logistiche utili all'utilizzo di un nuovo software integrato. È stata realizzata parte delle esportazioni per l'implementazione del nuovo sistema amministrativo-contabile. Nel 2016 è stato avviato il



nuovo sistema amministrativo contabile e si prevede di terminare tutto l'intervento nel corso del 2018.

In modo del tutto parallelo è stato analizzato nel corso del 2015 l'utilizzo delle procedure organizzative relative al sistema di prescrizione e somministrazione sicura dei farmaci e il sistema gestionale delle sale operatorie. Nel corso del 2016 saranno avviati tali sistemi. Nel corso del 2015 è inoltre proseguita la costituzione del dossier sanitario elettronico con la raccolta dei referti specialistici delle diverse Unità Operative.

Relativamente alla parte infrastrutturale dell'intervento nel 2015 sono terminate le installazioni degli apparati di rete e server mentre nel 2016 sono state condotte le migrazioni ai nuovi sistemi.

- Gestione Informatizzata delle Risorse Umane (GRU)

La realizzazione di un sistema unitario regionale è stato previsto con D.G.R. 217/2014. Il bando di gara, pubblicato da Intercent-ER nel dicembre 2014, è stato aggiudicato con determinazione n. 148 del 26/06/2015 e in data 31/07/2015 è stata stipulata e pubblicata la Convenzione con il fornitore aggiudicatario. Nel rispetto del piano attuativo, nell'anno 2015 l'Azienda ha emesso gli ordinativi di fornitura relativamente alla configurazione e installazione del sistema GRU e dell'impianto hardware e software di base. Nel 2016 si è proceduto, come da tempistica definita, al precollaudo e nel 2018 alla positiva attestazione del "Deployment e Attivazione e relativa messa in esercizio prevista al 1° gennaio 2018". A partire dal 2017 è inoltre stabilito l'avvio degli interventi di "Manutenzione Evolutiva".

In ossequio alle disposizioni regionali di cui alla proposta di delibera regionale protocollo GPG/2018/561 del 10/04/2018 avente ad oggetto "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2018", la copertura degli importi dell'investimento da effettuare per il progetto GRU per l'anno 2018 sarà garantita attraverso risorse regionali in conto esercizio.

- Realizzazione nuovo Polo Oncologico Integrato (Intervento ApB.03)

Il progetto P/06/2015 relativo all'intervento "DAY-HOSPITAL ONCOEMATOLOGICO", prevedeva la realizzazione di un centro poliambulatoriale di 1° livello e Day-Hospital Oncoematologico nel sito dove attualmente è allocato l'edificio Poliambulatori, su una superficie di circa 2.549 mq. Nell'ambito del Programma Straordinario Investimenti in Sanità ex art. 20 Legge 67/88 - IV fase 2° stralcio - "Addendum", Tale intervento beneficiava di un contributo di Euro 5.000.000 (Intervento APb.03). All'interno di un più ampio programma di riorganizzazione e di razionalizzazione delle attività e dei servizi ospedalieri, è emersa però la forte necessità di poter disporre di una struttura in grado di contenere al proprio interno i prevalenti servizi a carattere oncologico (Radioterapia, Day Hospital Oncoematologico e centro prelievi, Degenza di Oncologia Medica), che risultano oggi parcellizzati e dislocati in diverse aree ospedaliere distanti tra loro e che l'accorpamento delle attività oncologiche in un unico Polo Oncologico Integrato offrirebbe in primis ai pazienti la possibilità di accedere a tutti i servizi, sia diagnostici che di ricovero e cura, in un'unica sede, facilitandone l'accesso, riducendo i disagi, migliorandone efficacemente la fruibilità e consentendo a quest'Azienda di razionalizzare ed utilizzare in modo più efficace le risorse umane, economiche e strumentali destinate all'area oncologica. Per tale motivazione, quest'Azienda ha sottoposto, con propria nota prot. 25721 del 14/07/2017, alla Regione Emilia Romagna l'ipotesi progettuale di

inserimento del Day Hospital Oncologico e Centro Prelievi (Intervento APb.03) all'interno del più ampio progetto di realizzazione del Polo Oncologico Integrato, anche in forza del fatto che il progetto per la realizzazione del Day Hospital Oncoematologico e Centro Prelievi (Intervento APb.03 più sopra richiamato) può costituire l'elemento iniziale del percorso teso ad accorpare e riorganizzare l'area oncologica ospedaliera, garantendo la coerenza con quanto previsto in sede di stipula preliminare dell'accordo, in termini di raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel titolo dell'intervento.

La Fondazione Cariparma ha condiviso gli obiettivi di miglioramento dell'offerta sanitaria in ambito oncologico ed ha concesso, con propria nota in atti al prot. n. 7707 del 01 marzo 2017, un contributo di € 5.000.000,00 per la realizzazione del nuovo Polo Oncologico Integrato e quest'Azienda ha ritenuto di destinare all'opera una quota di € 2.500.000,00 del mutuo, già autorizzato con nota del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali e per l'Integrazione della Regione Emilia Romagna PG/2017/447590 del 15/06/2017. Tali risorse completano il contributo iniziale ex art.20 L. 67/88 di € 5.000.000,00 per un totale complessivo di € 12.500.000,00 delle risorse disponibili per la realizzazione dell'opera.

- Trasferimento del DH Oncologico al Padiglione Cattani - Lavori di adeguamento per autorizzazione sanitaria al funzionamento

L'intervento, in parte finanziato con i proventi delle alienazioni immobiliari già menzionate al paragrafo relativo alle risorse finanziarie, è necessario al fine di assicurare, nelle more della realizzazione dell'intervento descritto al punto precedente, una sede funzionale ed idonea sotto il profilo dei requisiti strutturali, impiantistici e sanitari alle attività del DH Oncologico. In attesa di completare il nuovo edificio dedicato alle attività oncologiche, i servizi in esame verranno collocati temporaneamente all'interno di spazi esistenti al Padiglione Cattani, che necessitano però di interventi di adeguamento ai requisiti di autorizzazione sanitaria al funzionamento. Gli interventi sono in fase di realizzazione e la loro ultimazione è prevista nel corso del 2018.

b) Sezione "Manutenzioni Straordinarie"

- Interventi di miglioramento della sicurezza complessiva e del controllo degli accessi all'area ospedaliera

La programmazione dell'intervento risponde alle sempre più impellenti esigenze di maggior sicurezza dell'intera area ospedaliera, degli operatori e dei pazienti che quotidianamente vi accedono. In collaborazione con le autorità cittadine e con le Forze dell'Ordine, con le quali il piano complessivo sarà condiviso, il progetto prevede l'installazione di sistemi di controllo degli accessi veicolari all'area ospedaliera, di videosorveglianza di aree sensibili, di impianti antintrusione destinati a prevenire fenomeni di criminalità.



Piano Investimenti 2018 – 2020 – Interventi previsti dalla Scheda 3 e finanziati tramite la rettifica dei contributi in conto esercizio 2018

SEZIONE LAVORI e MANUTENZIONI STRAORDINARIE

- Trasferimento del DH Oncologico al Padiglione Cattani - Lavori di adeguamento per autorizzazione sanitaria al funzionamento

L'intervento, in parte finanziato con i proventi delle alienazioni immobiliari come da Scheda 1 del Piano 2018-2020, è necessario al fine di assicurare, nelle more della realizzazione del Nuovo Polo Oncologico integrato, una sede funzionale ed idonea sotto il profilo dei requisiti strutturali, impiantistici e sanitari alle attività del DH Oncologico. In attesa di completare il nuovo edificio dedicato alle attività oncologiche, i servizi in esame verranno collocati temporaneamente all'interno di spazi esistenti al Padiglione Cattani, che necessitano però di interventi di adeguamento ai requisiti di autorizzazione sanitaria al funzionamento. Gli interventi sono in fase di realizzazione e la loro ultimazione è prevista nel corso del 2018. La spesa che non trova copertura nei proventi per alienazioni, pari ad € 0,345 mil., verrà assicurata mediante la rettifica a investimenti di contributi in conto esercizio 2018.

- Trasferimento degli spogliatoi a servizio del DH Oncologico al Padiglione Cattani - Lavori di adeguamento alla nuova destinazione d'uso

L'intervento è indispensabile alla funzionalità della sede temporanea del DH Oncologico descritta al paragrafo precedente, in quanto assicura gli spazi spogliatoio per il personale dipendente. I locali individuati al Padiglione Cattani per la realizzazione dei nuovi spogliatoi necessitano di interventi di adeguamento alla nuova destinazione per € 0,080 mil., la cui copertura verrà assicurata mediante la rettifica a investimenti di contributi in conto esercizio 2018.

- Completamento area al grezzo NOB

Il completamento dei locali ancora allo stato grezzo all'interno del Nuovo Ospedale del Bambino, di importo complessivo pari ad € 0,380 mil è stata finanziata dalla omonima Fondazione per un importo di € 0,370 mil, destinati all'esecuzione dei lavori ed all'acquisizione di attrezzature biomediche, informatiche ed arredi. Al fine di garantire l'attivazione dei nuovi ambienti, la somma mancante di 0,010 mil verrà assicurata mediante la rettifica a investimenti di contributi in conto esercizio 2018.

- Interventi di adeguamento Elisuperficie al volo notturno

L'intervento rappresenta il completamento delle opere necessarie ad adeguare l'elisuperficie esistente ai requisiti richiesti per il volo notturno dell'eliambulanza, in risposta alla programmazione regionale che coinvolge, con apposite e puntuali disposizioni, diverse elisuperfici a servizio delle strutture ospedaliere nella regione Emilia Romagna. A seguito delle prescrizioni finali formulate da ENAC, si rende necessario modificare alcuni allestimenti dell'elipista per la somma complessiva di € 0,020 in modo da assicurarne la fruibilità durante le ore notturne. L'importo verrà finanziato mediante la rettifica a investimenti di contributi in conto esercizio 2018.

- Interventi di miglioramento della sicurezza complessiva e del controllo degli accessi all'area ospedaliera

La programmazione dell'intervento risponde alle sempre più impellenti esigenze di maggior sicurezza dell'intera area ospedaliera, degli operatori e dei pazienti che quotidianamente vi accedono. In collaborazione con le autorità cittadine e con le Forze dell'Ordine, con le quali il piano complessivo verrà condiviso, il progetto prevede l'installazione di sistemi di controllo degli accessi veicolari all'area ospedaliera, di videosorveglianza di aree sensibili, di impianti antintrusione destinati a prevenire fenomeni di criminalità. Buona parte dei lavori compresi nel Piano Aziendale Sicurezza sono stati realizzati nel corso del 2017 ed i positivi risultati ottenuti in termini di efficienza della sorveglianza hanno suggerito la possibilità di estenderlo anche a padiglioni inizialmente non compresi nel Piano stesso. La relativa spesa, pari a € 0,050 mil, trova copertura mediante la rettifica a investimenti di contributi in conto esercizio 2018

- Rifacimento Servizi Igienici reparto Cardiochirurgia

L'intervento è necessario al fine di ripristinare la corretta funzionalità degli impianti idrico sanitari del reparto di Cardiochirurgia. Le tubazioni evidenziano infatti perdite e trasudamenti che hanno ammalorato gli intonaci, determinandone il degrado. Si prevede quindi il rifacimento dei servizi igienici caratterizzati dall'inconveniente per una somma complessiva di € 0,050 mil, a cui verrà assicurata copertura mediante la rettifica a investimenti di contributi in conto esercizio 2018.

SEZIONE TECNOLOGIE BIOMEDICHE

- Sostituzioni Inderogabili Tecnologie Biomediche

L'intervento comprende la programmazione nel triennio degli investimenti in ambito biomedicale indispensabili a mantenere in piena efficienza i sistemi diagnostici oggi utilizzati nelle Unità Operative ospedaliere, oltre ad assicurarne il rinnovamento e l'ammmodernamento tecnologico indispensabili a mantenere le prestazioni in linea con l'evolversi della programmazione sanitaria in risposta agli obiettivi regionali ed ai bisogni di salute della popolazione di riferimento.

- Rifacimento Comparto Operatorio Ortopedia e Ala Ovest con adeguamenti
- Acceleratore lineare

SEZIONE ARREDI E ATTREZZATURE NON SANITARIE

Sono esposti in Scheda 3 gli acquisti più sotto elencati, la cui copertura economica verrà assicurata mediante contributi in conto esercizio 2018

- Adeguamento e rinnovo arredi

L'investimento consente di assicurare per l'anno 2018 la sostituzione degli arredi e delle attrezzature non sanitarie che il quotidiano uso rende inevitabilmente obsoleti e, spesso, non più utilizzabili e non riparabile per inadeguatezza delle caratteristiche di sicurezza, ergonomia e prestazionali. La sostituzione mirata e programmata degli elementi di arredo e delle attrezzature obsoleti consente quindi di mantenere inalterati i livelli sia di efficacia che di comfort e di sicurezza delle prestazioni ospedaliere rivolte all'utenza di riferimento.

- Trasferimento del DH Oncologico al Padiglione Cattani - Lavori di adeguamento per autorizzazione sanitaria al funzionamento

La fornitura in esame è destinata a completare l'omonimo intervento già descritto alla Sezione Lavori e di assicurare quindi sia l'autorizzabilità, sotto il profilo sanitario, sia la concreta fruibilità degli ambienti del Padiglione Cattani destinati ad ospitare il DH Oncologico in attesa della realizzazione del nuovo Polo Oncologico Integrato.

- Immunogenetica

La fornitura di arredi in analisi è necessaria a rendere fruibili ed utilizzabili da pazienti ed operatori gli ambienti che sono stati oggetto, nel corso del 2017 e nei primi mesi del 2018, di interventi edili e strutturali di riqualificazione e sono pertanto tra loro strettamente correlati. La programmazione degli acquisti di arredi e di attrezzature non sanitarie tiene conto, nel rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa, delle effettive ed imprescindibili necessità delle attività ospedaliere che verranno via via trasferite nei locali al termine della loro riqualificazione.

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI PARMA

Piano Investimenti 2018 - 2020

Scheda di rilevazione degli Investimenti in corso di realizzazione oppure con progettazione esecutiva approvata

SCHEDA 1

(gli investimenti di importo superiore a **500.000 euro** devono essere esposti dettagliatamente, uno per ogni riga)

(1)	(2)	descrizione intervento (3)	tipologia (4)	valore complessivo dell'investimento (5)	data inizio lavori (mese anno)	investimento da realizzare nell'anno 2018	investimento da realizzare nell'anno 2019	investimento da realizzare nell'anno 2020	investimento da realizzare negli anni successivi	totale investimento da realizzare	contributo conto/capitale	mutui (6)	alienazioni (7)	altre forme di finanziamento (8)	donazioni e contributi da altri soggetti	totale finanziamenti dedicati	Prev. incendi (9)	Prev. sismica (10)	Prev. alluvioni (11)	note
lavori	2013/26	Interventi per adeguamento prevenzione incendi	FAB	1.500	aprile-16	179	-	-	-	179	179	-	-	-	-	179	X			Intervento AP.7
	2017/47	Interventi di completamento ai lavori di adeguamento del Padiglione Ortopedia alle norme di prevenzione incendi	FAB	82	gennaio-17	406	-	-	-	406	-	406	-	-	-	406	X			
	2013/56	Riqualificazione locali ex Diabetologia per ampliamento Centro Trasfusionale	IMP	600	giugno-16	3	-	-	-	3	3	-	-	-	-	3				Intervento P2414 - Contributo programma regionale Autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti (Finanziatore: Azienda USL di Bologna)
	2016/1	Interventi di manutenzione straordinaria	FAB	500	luglio-17	500	-	-	-	500	500	-	-	-	-	500				INTERVENTO S06 - Contributo programma regionale (D.G.R. n. 15439 del 11/11/2015)
	2017/6a	Lavori impiantistici relativi al nuovo sistema informatico Emofilia (vedi intervento 2017/6b)	IMP	65	gennaio-17	65	-	-	-	65	65	-	-	-	-	65				Finanziamento a progetto "Malattie Emorragiche Congenite (MEC)" - quota per sviluppo piattaforma informatica per servizio di second opinion rivolto a medici di PS per pazienti affetti da MEC
	2014/21a	Trasferimento del DH Oncologico al Padiglione Cattani - Lavori di adeguamento per autoizzazione sanitaria al funzionamento	FAB	1.368	gennaio-17	636	-	-	-	636	-	-	636	-	-	636				Alienazione immobili n°1, 2, 3, 4, 5, 6
	2017/27a	Completamento area al grezzo NOB	FAB	20	gennaio-18	20	-	-	-	20	-	-	-	-	20	20				Contributo Fondazione NOB
manutenzioni straordinarie	2017/42a	Interventi di miglioramento della sicurezza complessiva e del controllo degli accessi all'area ospedaliera	IMP	120	maggio-17	5	-	-	-	5	-	5	-	-	-	5				
tecnologie biomediche	2016/3	Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie ed informatiche		628	giugno-16	560	-	-	-	560	560	-	-	-	-	560				INTERVENTO S05 - Contributo programma regionale (D.G.R. n. 15440 del 11/11/2015)
	2017/34	Completamento area al grezzo NOB		330	gennaio-18	330	-	-	-	330	-	-	-	-	330	330				Contributo Fondazione NOB
tecnologie informatiche	2017/6b	sistema informatico emofilia (vedi intervento 2017/6a)		15	dicembre-16	4	-	-	-	4	4	-	-	-	-	4				Finanziamento a progetto "Malattie Emorragiche Congenite (MEC)" - quota per sviluppo piattaforma informatica per servizio di second opinion rivolto a medici di PS per pazienti affetti da MEC
	2016/4a	Gestione Informatizzata delle risorse umane - GRU		139	febbraio-17	117	11	11	-	139	-	-	-	139	-	139				Trattasi di finanziamento regionale in conto esercizio, oggetto di rettifica
	2017/11a	GAAC		120	febbraio-17	25	10	85	-	120	-	-	-	120	-	120				Trattasi di finanziamento regionale in conto esercizio, oggetto di rettifica
	2017/37	Completamento area al grezzo NOB		10	gennaio-18	10	-	-	-	10	-	-	-	-	10	10				Contributo Fondazione NOB
	2013/41	Ammodernamento tecnologico, apparecchiature sanitarie ed informatiche		4.450	novembre-14	834	-	-	-	834	834	-	-	-	-	834				Intervento AP.9
beni economici, altri	2017/40a	Completamento area al grezzo NOB		10	gennaio-18	10	-	-	-	10	-	-	-	-	10	10				Contributo Fondazione NOB
totale interventi				9.957		3.704	21	96	-	3.821	2.145	411	636	259	370	3.821				
rimborso rate mutui accesi (parte capitale)																				
TOTALE				9.957		3.704	21	96	-	3.821	2.145	411	636	259	370	3.821				



Scheda rilevazione programmazione interventi non aventi copertura finanziaria

SCHEDA 3

Macro Unità (1)	identificazione intervento (2)	titolo intervento (3-4)	tipologia (5)	valore complessivo dell'investimento	investimento da realizzare nell'anno 2018	investimento da realizzare nell'anno 2019	investimento da realizzare nell'anno 2020	investimento da realizzare negli anni successivi	eventuale copertura finanziaria intervento						note
									contributo conto/capitale	mutui	alienazioni (6)	contributi in conto esercizio 2018 (7)	altre forme di finanziamento (8)	Previsione inizio (mese-anno)	
LAVOR	201357	Nuove costruzioni strutture ospedaliere	OSP	20.578	-	10.000	10.578	-	-	-	-	gen-19	dic-20		
		Nuove costruzioni strutture territoriali	TER	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		Ristrutturazione con adeguamento sismico, adeguamento prevenzione incendi ed efficientamento energetico	OSP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		Ristrutturazione comprensiva di miglioramento sismico, adeguamento prevenzione incendi ed efficientamento energetico	OSP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		Ristrutturazione comprensiva di miglioramento sismico e adeguamento prevenzione incendi	OSP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		Interventi adeguamento prevenzione incendi e efficientamento energetico	OSP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		Interventi di miglioramento sismico e efficientamento energetico	OSP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		Interventi di solo adeguamento prevenzione incendi	OSP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		Interventi di solo miglioramento sismico	OSP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		Interventi di solo efficientamento energetico	OSP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		Ristrutturazione che richiede particolari interventi (da specificare)	TER	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		Ristrutturazione comprensiva di miglioramento sismico, adeguamento prevenzione incendi ed efficientamento energetico	TER	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		Ristrutturazione comprensiva di miglioramento sismico e adeguamento prevenzione incendi	TER	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		Interventi adeguamento prevenzione incendi e efficientamento energetico	TER	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		Interventi di miglioramento sismico e efficientamento energetico	TER	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		Interventi di solo adeguamento prevenzione incendi	TER	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Interventi di solo miglioramento sismico	TER	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	Interventi di solo efficientamento energetico	TER	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Lavori	201421b	Trasferimento del DH Oncologico al Padiglione Cattani - Lavori di adeguamento per autorizzazione sanitaria al funzionamento	FAB	346	346	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201714	Trasferimento degli spogliatoi a servizio del DH Oncologico al Padiglione Cattani - Lavori di adeguamento alla nuova destinazione d'uso	FAB	80	80	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201354	Struttura polifunzionale di accesso a orientamento	FAB	28.000	-	7.000	7.000	14.000	-	-	-	-	-	-	
	201717	Centro Genetica	FAB	200	200	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201715	Clinica Medica presso 2° Piano Ortopedia	FAB	300	300	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201804	Realizzazione ambulatorio Radioterapia	FAB	20	20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201805	Lavori di riqualificazione funzionale Padiglione Poliambulatori	FAB	477	477	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201811	SOSTITUZIONE TESTAPAL/OPPROTTOREI ESTERNI ESISTENTI CON ALTRI A TECNOLOGIA LED	IMP	260	-	100	100	60	-	-	-	-	-	-	
	201812	INSTALLAZIONE COGENERATORE N. 3 DA 1500 Kw	IMP	2.000	1.800	200	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201727b	Completamento area al gruzzo NOB	FAB	10	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201806	realizzazione area riabilitata al Piano Rialzato del Padiglione Cattani	FAB	150	150	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201729	Completamento lavori di rifacimento facciate Padiglione Matemà (parti non vincolate dalla Soprintendenza)	FAB	600	600	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201730	Rifacimento intonaci facciate Nord Padiglione Cattani	FAB	400	400	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
201731	Lavori di riqualificazione e riorganizzazione funzionale interna del Padiglione Matemà	FAB	3.000	1.000	2.000	-	-	-	-	-	-	-	-		
Manutenzioni straordinarie	201361	Adeguamento locali ex Padiglione Odontoiatria per destinarli al Centro Preledi	IMP	200	-	200	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201362	Sistemazioni esterne	FAB	1.000	-	1.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201703	Lavori di straordinaria manutenzione necessari presso diversi padiglioni ospedalieri - INTERVENTI URGENTI A PREVALENZA EDILE	FAB	1.330	152	60	578	-	-	-	-	-	-	-	Finanziati interventi per 170 K€ su Fondo Cicliche
	201807	Sostituzione porte REI in diversi padiglioni ospedalieri	OP	20	-	20	-	-	-	-	-	-	-	-	Finanziati interventi per 180 K€ su Fondo Cicliche
	201804	Lavori di straordinaria manutenzione NON DIFFERIBILI sugli impianti MECCANICI, idrico sanitari e di climatizzazione presso diversi Padiglioni	IMP	1.839	1.041	498	300	-	-	-	-	-	-	-	Finanziati interventi per 40 K€ su Fondo Cicliche
	201805	Strordinarie manutenzioni necessarie ad assicurare la funzionalità e la sicurezza sugli impianti ELEVATORI installati presso diversi Padiglioni	IMP	200	200	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Finanziati interventi per 80 K€ su Fondo Cicliche
	201806	Lavori di straordinaria manutenzione NON DIFFERIBILI sugli impianti ELETTRICI e speciali presso diversi Padiglioni	IMP	1.170	395	430	345	-	-	-	-	-	-	-	Finanziati interventi per 430 K€ su Fondo Cicliche
	201807	Rifacimento copertura Ex Ospedale Psichiatrico di Colombo - Edificio Monumentale (quota AOLPR)	OP	175	175	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Finanziati interventi per 28 K€ su Fondo Cicliche
	201422b	2° stralico dei lavori di Completamento 4° piano IV Lotto (Ala SUD)	OP	396	-	396	-	-	-	-	-	-	-	-	
	20174	Interventi di adeguamento Edilizio al volo notturno	IMP	20	20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201742b	Interventi di miglioramento della sicurezza complessiva e del controllo degli accessi all'area ospedaliera	IMP	50	50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201801	Strordinarie manutenzioni necessarie per ottemperare a prescrizioni del SPPA	OP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Finanziati interventi per 20 K€ su Fondo Cicliche
	201802	Rifacimento Senzi Igienici reparto Cardiocirurgia (Dott. Gherli)	IMP	50	50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
201809	Rifacimento copertura "Cucine"	OP	375	-	375	-	-	-	-	-	-	-	-	Finanziati interventi per 25 K€ su Fondo Cicliche	
Tecnologie biomedicali	201812	sostituzione di 1 Risonanza magnetica (1.5T)	ATT	1.200	-	1.200	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201812	sostituzione di 2 mammografi	ATT	400	400	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201813	sostituzione di 2 angiografi per emodinamica	ATT	1.500	750	750	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201814	potenziamento Acceleratore Lineare per Nuovo Polo Oncologico	ATT	2.800	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201815	potenziamento PET/CTAC	ATT	2.800	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201816	potenziamento Robot Chirurgico	ATT	2.200	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
tecnologie biomedicali	201603	Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie ed informatiche	ATT	628	628	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201733	Sostituzioni Indegoliabili Tecnologie Biomediche	ATT	1.000	1.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Piano interventi urgenti su tecnologie biomedicali fondamentali per sicurezza o continuità produttiva
	201721	Completamento del Polo Materno Infantile - Realizzazione del Nuovo Ospedale della Mamma	ATT	900	-	900	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201705	Manutenzioni straordinarie non differibili	ATT	1.200	600	600	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201706	Piano di sviluppo delle tecnologie sanitarie aziendali	ATT	5.900	1.850	1.050	3.000	-	-	-	-	-	-	-	(come da nota inviata alla Regione con prot.4274 del 06/10/2016; grandi tecnologie escluse anche nella rilevazione ministeriale di luglio 2017)
	201746	Rifacimento Comparto Operatore Ortopedia e Ala Ovest con adeguamenti	ATT	1.100	500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201735	Acceleratore lineare	ATT	3.400	3.400	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Contributo in conto capitale RER (2.500.000€)
	201738	anatomia patologica network immagini provinciali	ATT	80	-	80	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201739	sistema grafico diagnostico interazionale	ATT	100	-	96	96	-	-	-	-	-	-	-	Finanziati interventi per 96 K€ su Fondo SC
	201732	Completamento del Polo Materno Infantile - Realizzazione del Nuovo Ospedale della Mamma	ATT	600	-	600	-	-	-	-	-	-	-	-	
tecnologie informatiche	201777	Sostituzioni cicliche postazioni di lavoro per obesescenza	ATT	600	-	300	300	-	-	-	-	-	-	-	Finanziati interventi per 300 K€ su Fondo SC
	201718	completamento copertura WiFi	ATT	10	-	10	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201719	sostituzione ciclica infrastruttura di networking ed elaborazione	ATT	520	-	470	50	-	-	-	-	-	-	-	Finanziati interventi per 100 K€ su Fondo SC
	201710	sistemi e device per sicurezza delle cure	ATT	224	-	116	108	-	-	-	-	-	-	-	Finanziati interventi per 108 K€ su Fondo SC
	201712	acemali	ATT	265	-	145	120	-	-	-	-	-	-	-	Finanziati interventi per 180 K€ su Fondo SC
	201740	Gestione informatizzata delle risorse umane - GRU	ATT	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201711b	ISAAC	ATT	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
beni economici, altri	201762	Infrastruttura ICT (hardware e software di base) correlata ai lavori in corso	ATT	20	-	10	10	-	-	-	-	-	-	-	Finanziati interventi per 40 K€ su Fondo SC
	201743	Completamento del Polo Materno Infantile - Realizzazione del Nuovo Ospedale della Mamma	ARR	1.000	-	-	1.000	-	-	-	-	-	-	-	
	201741	Completamento 4° piano IV lotto	ARR	85	-	85	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201726	Aredi SS OO Ortopedia	ARR	60	60	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201740b	Completamento area al gruzzo NOB	ARR	70	70	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201724	immagineria	ARR	100	100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201713	Adeguamento e sostituzione arredi non più utilizzabili	ARR	90	90	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201803	Acquisizione macchine riscuotitori Ticket	ATT	40	40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	201723	Trasferimento del DH Oncologico al Padiglione Cattani - Lavori di adeguamento per autorizzazione sanitaria al funzionamento	ARR	80	80	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale			109.604.698	16.934	32.012	29.296	109.518.356	2.500	-	-	2.836	-	-		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO EMR)
allegato al PG/2018/0443348 del 15/06/2018 15:21:41

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI PARMA

Scheda di rilevazione delle alienazioni patrimoniali

ALIENAZIONI POSTE A FINANZIAMENTO DEL PIANO INVESTIMENTI

N. progressivo	descrizione immobilizzazione	2017		Note (DGR autorizzazione alienazione)
		valore bilancio	presunto realizzo	
1	Appartamento Via Farini - Parma	273	273	
2	Autorimessa Via Farini - Parma	20	20	
3	Appartamento S. Margherita Ligure	220	220	
4	Autorimessa S. Margherita Ligure	33	33	
5	Appartamento Salsomaggiore Terme	84	84	
6	Autorimessa Salsomaggiore Terme	6	6	
7	Edificio "Ex Convento dei Domenicani" di Colorno	1.443	950	
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
		2.079	1.586	

Ai sensi della nota del Direttore Generale, cura della persona, salute e welfare (PG 748802 del 2 dicembre 2016), questa scheda va utilizzata esclusivamente nel caso in cui l'immobile c.s. da reddito sia posto a copertura di un intervento antecedente al 2016 o ricorrano condizioni particolarmente favorevoli e vantaggiose riguardo una sua prossima alienazione. In tal caso va predisposta apposita relazione, da allegare al piano investimenti, in cui si riscontri tale opportunità.

ALIENAZIONI VINCOLATE A RIPIANO PERDITE

descrizione immobilizzazione	2017	
	valore bilancio	presunto realizzo
-		
-		
-		
-		
-		
totale	-	-

(importi in migliaia di euro)

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2018



Premessa	33
Dipartimenti ad Attività Integrata	35
A. Obiettivi specifici per aree omogenee	35
1. AREA CARDIOLOGICA-CARDIOCHIRURGICA	35
2. AREA CHIRURGICA	36
3. AREA CRITICA ED EMERGENZA-URGENZA	38
4. AREA INTERNISTICA	39
5. AREA DIAGNOSTICA DI LABORATORIO	40
6. AREA NEUROLOGICA E STROKE	41
7. AREA ORTOPEDIA-ORTOGERIATRIA.....	42
8. AREA MATERNO-INFANTILE	43
9. AREA PNEUMOLOGICA E NEFROLOGICA	45
10. AREA RADIOLOGICA ED INTERVENTISTICA	46
11. AREA TESTA-COLLO CHIRURGICA	48
12. AREA PROCUREMENT E TRAPIANTI	49
B. Obiettivi trasversali.....	51
Dipartimenti e Aree tecnico-amministrative (interaziendali ad integrazione strutturale e non).....	54
Obiettivi per Dimensione ed Area di performance	55
DIMENSIONE DI PERFORMANCE DELL'UTENTE	55
DIMENSIONE DI PERFORMANCE DEI PROCESSI INTERNI	56
Dimensione di Performance dell'innovazione e dello sviluppo	62
Dimensione di Performance della Sostenibilità	64



Premessa

Lo scopo del presente documento è quello di definire e comunicare a tutta l'organizzazione le principali linee, misure, vincoli ed azioni caratterizzanti la programmazione aziendale 2018, per la definizione dei programmi di attività e correlate risorse specifici delle diverse articolazioni aziendali da dettagliare nelle schede di budget che sono state oggetto di negoziazione. Il piano delle azioni costituisce quindi documento di riferimento per la programmazione 2018 per tutte le articolazioni aziendali.

Nel Piano delle Azioni 2018 sono, quindi, declinati in azioni ed obiettivi a valere per l'anno gli indirizzi strategici aziendali che troveranno specificazione operativa nel budget. La fonte principale di tale documento è rappresentata dal **Piano delle Performance triennale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma**, all'interno del quale trovano declinazione le indicazioni strategiche rilevanti per il triennio di riferimento, oltreché gli indicatori di risultato definiti dall'OIV regionale per la valutazione della performance complessiva dell'Azienda.

Il documento Piano delle Performance è pubblicato sulla intranet aziendale (nella versione integrale e anche come sintesi) e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e sarà oggetto di aggiornamento entro il 31 Luglio 2018 come da scadenza stabilita dall'Organismo Indipendente di Valutazione delle Aziende sanitarie della Regione.

Inoltre, il Piano delle Azioni 2018 recepisce le disposizioni regionali derivanti dalle **Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale**.

Il budget è il principale strumento aziendale di integrazione tra i diversi processi: dallo svolgimento delle attività, all'erogazione delle prestazioni e assorbimento delle risorse, dalla gestione dei rapporti con l'utenza alla gestione delle risorse tecnologiche e umane, dalla gestione della formazione alla valorizzazione del capitale umano, dalla gestione dell'innovazione alla valorizzazione e integrazione delle relazioni con l'Università e con le altre Aziende/Istituzioni del sistema. Il budget è il programma di attività di una struttura nel suo complesso e non di una parte solamente; deve vedere coinvolto tutto il personale, sia la dirigenza che il comparto. E' necessario ed indispensabile, pertanto, assicurare il maggiore coinvolgimento e la partecipazione di tutto il personale in ogni fase del processo (impostazione, definizione, realizzazione, monitoraggio periodico e valutazione a consuntivo dei risultati rispetto all'atteso).

Il budget rappresenta un processo che si inserisce nel più ampio sistema definito come «**Ciclo delle Performance**»: *processo di gestione per obiettivi, da quelli strategici a quelli operativi, con conseguente definizione ed allocazione delle risorse e rendicontazione dei risultati.*

La strategia di programmazione aziendale del 2018, in estrema sintesi, si ispira ai seguenti tre principi fondamentali, con valenza a medio-lungo termine:

- **centralità del paziente** intesa come sviluppo di percorsi diagnostici terapeutico-assistenziali (PDTA) con l'obiettivo della semplificazione degli iter di accesso alle cure e di una più efficace ed efficiente presa in carico del paziente sia nella fase acuta che post-acuta;
- **appropriatezza clinico-organizzativa**, nell'ottica della scelta del setting assistenziale più idoneo tramite trasferimento in regime ambulatoriale della casistica.
- **potenziamento del modello organizzativo Hub & Spoke** che prevede la concentrazione della casistica più complessa in un numero limitato di centri (Hub). L'attività degli Hub è fortemente integrata attraverso connessioni funzionali, con quella dei centri ospedalieri periferici (Spoke).

- **sostenibilità economico-finanziaria** con riferimento al raggiungimento del pareggio di bilancio ed alla necessità di perseguire più alti livelli di efficienza attraverso un uso sempre più attento e mirato delle risorse a disposizione in tutti gli ambiti ed i settori dell'organizzazione. Aderenza alle gare di area vasta per l'acquisizione di beni sanitari e service.

La concreta attuazione di questi tre principi presuppone, da parte di **tutti**, una convinta adesione ai valori ad essi sottesi, nonché un forte spirito di squadra, di collaborazione proattiva e di identificazione.

Quanto al contenuto della programmazione 2018, segue l'impostazione già adottata lo scorso anno e rappresenta una significativa innovazione rispetto agli anni precedenti.

In sintesi, pur rispettando la struttura organizzativo-gestionale dell'Azienda che si articola su 6 Dipartimenti ad Attività Integrata (la delibera n.85 del 30/01/2018 ha istituito il Dipartimento Emergenza- Urgenza provinciale interaziendale e il Dipartimento Medicina Generale Specialistica formati dall'originario Dipartimento di Emergenza-Urgenza), si è ritenuto utile sviluppare la tematica delle aree omogenee, ovvero gruppi di unità operative appartenenti anche a Dipartimenti differenti, ma affini o complementari in relazione al perseguimento di obiettivi comuni che sono stati loro attribuiti.

Complessivamente sono state individuate 12 aree omogenee all'interno delle quali vengono definiti specifici obiettivi che le strutture ad esse afferenti sono chiamate a raggiungere congiuntamente.

Ciò ha permesso, fra le altre cose, di inquadrare meglio l'attività e l'identità professionale dei diversi attori coinvolti nel processo di budget nel contesto complessivo delle attività aziendali.

Oltre agli obiettivi specifici per area omogenea, infine, ne sono stati individuati altri detti "trasversali" in quanto riferibili a tutte le articolazioni organizzative di cui si compone l'Azienda.

Infine, sono stati definiti obiettivi condivisi tra Azienda USL e Azienda Ospedaliero-Universitaria relativamente alle strutture tecnico-amministrative oggetto di integrazione strutturale, i quali sono stati oggetto di negoziazione congiunta con le Direzioni Amministrative.

Dipartimenti ad Attività Integrata

A. Obiettivi specifici per aree omogenee

1. AREA CARDIOLOGICA-CARDIOCHIRURGICA

Area medica

- ✚ Attuazione del progetto di riorganizzazione delle attività chirurgiche e di appropriato utilizzo delle risorse professionali, strutturali, strumentali e impiantistiche afferenti al dipartimento chirurgico.
- ✚ Applicazione puntuale del regolamento per la gestione delle liste d'attesa e coerenza della programmazione settimanale in relazione alla consistenza delle liste d'attesa, alla disponibilità delle risorse e alle indicazioni della Direzione Aziendale, del RUA e dei Direttori di Dipartimento sul tema (Ex DGR 272/2017)
 - Condivisione delle risorse di sala operatoria.
 - Qualificazione dell'attività e miglioramento dei percorsi organizzativi interni alla UO Cardiologia in ambito di elettrofisiologia e corretta programmazione della stessa in relazione alle risorse disponibili sia nel rispetto dei tetti di spesa che del miglioramento dei percorsi organizzativi.
- ✚ Incremento della prescrizione di farmaci in fase di dimissione, attraverso l'utilizzo dell'applicativo aziendale AREAS per attivare la conseguente e contestuale consegna diretta dei farmaci al paziente in dimissione.
- ✚ Partecipazione ai tavoli di monitoraggio interaziendali di appropriatezza prescrittiva.
- ✚ Puntuale applicazione del progetto TAVI coerentemente alle indicazioni regionali e alle risorse disponibili.
- ✚ Adesione ai percorsi regionali di inserimento delle richieste ordinarie di Dispositivi Medici, Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro, Apparecchiature Biomediche e Software di Dispositivi Medici, di nuovo inserimento nel repertorio aziendale all'interno dell'applicativo WEB dedicato
- ✚ Adesione alle gare regionali e di Area Vasta dei Dispositivi Medici
- ✚ Promozione della Dispositivo Vigilanza in ottemperanza alle normative nazionali e alla procedura aziendale
- ✚ Implementazione del sistema informativo come da indicazioni della direzione (refertazione e firma di referti ambulatoriali e interventistici su EstensaCardio, lettere di dimissioni DO e DH e prescrizione alla dimissione su Areas). Alimentazione e governo dei flussi informativi REAL e RERAI.
- ✚ Corretta gestione del Registro SOLE per i NAO (per i pazienti in regime di ricovero e in fase di dimissione) con particolare riguardo alla gestione dei controlli.
- ✚ Corretta gestione delle prescrizioni comprese nel flusso FED e segnalazione dei farmaci a compensazione economica nei limiti di tempo definiti.
- ✚ Aderenza alle gare regionali e di area vasta per farmaci
- ✚ Implementazione del sistema informativo come da indicazioni della direzione (refertazione e firma di referti ambulatoriali e interventistici su EstensaCardio, lettere di dimissioni DO e DH e prescrizione alla dimissione su Areas). Alimentazione e governo dei flussi informativi REAL e RERAI.
- ✚ Definizione ed attuazione protocollo AIFA per la prescrizione di anticorpi monoclonali inibitori di PCSK9

- # Ampliamento dell'offerta cardiologica sia per pazienti esterni che interni
- # Condivisione delle risorse di sala operatoria
- # Progettazione del pre-ricovero unico e avvio realizzazione dello stesso
- # Riduzione attività ad alto rischio di inappropriatezza erogata in regime di degenza ordinaria e in regime di DH mediante trasferimento in altro setting assistenziale
- # Trasferimento della casistica dalla degenza ordinaria e dal day surgery in setting assistenziale più appropriato (chirurgia ambulatoriale)
- # Rispetto dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali oggetto di monitoraggio da parte della Regione
- # Acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario attraverso modulistica aziendale dedicata per le attività sanitarie invasive, a garanzia del diritto di informazione da parte dell'utente.
- # Rispetto delle indicazioni di cui alla dgr 1351/2017 (ridefinizione della rete regionale per le malattie rare).

Area Comparto:

- ❖ Attivare la PD UTIC per avere il secondo operatore presente in urgenza su qualsiasi procedura in emodinamica (notturna, festiva e prefestiva diurna).
- ❖ Riduzione a 40 minuti della sovrapposizione oraria nei comparti operatori.
- ❖ Per le degenze: valutazione della fragilità del paziente per la dimissione e del peso assistenziale dei pazienti.
- ❖ Per tutti: adozione della scheda per la valutazione delle clinical competence per la formulazione del PAF 2018.
- ❖ Analisi di fattibilità per la creazione del progetto di costituzione della Centrale Unica di Dimissione

2. AREA CHIRURGICA

Area medica

- # Attuazione del progetto di riorganizzazione delle attività chirurgiche e di appropriato utilizzo delle risorse professionali, strutturali, strumentali e impiantistiche afferenti al dipartimento chirurgico.
- # Applicazione puntuale del regolamento per la gestione delle liste d'attesa e coerenza della programmazione settimanale in relazione alla consistenza delle liste d'attesa, alla disponibilità delle risorse e alle indicazioni della Direzione Aziendale, del RUA e dei Direttori di Dipartimento sul tema (Ex DGR 272/2017)
- # Sviluppo di attività chirurgiche interaziendali. (CO ALA OVEST)
- # Progettazione del pre-ricovero unico e avvio realizzazione dello stesso.
- # Coerenza delle azioni in area di emergenza urgenza con gli obiettivi di programmazione del progetto di attività chirurgica per quel che attiene l'attività del COE.
- # Appropriately dell'utilizzo dei Dispositivi Medici e aderenza ai documenti aziendali e regionali condivisi (es. documento "reti chirurgiche", "reti mammarie"), sia per quelli ad alto costo che per quelli di bassa complessità e di largo consumo (sutura, guanti, medicazioni, ecc), e adottare

scelte omogenee perseguendo un ottimale equilibrio fra beneficio clinico, sicurezza e costi → relazione servizi amministrativi sul grado di adesione

- ✚ Per le discipline che al loro interno compendiano centri per le malattie rare rispetto delle indicazioni previste dalla DGR (?) con particolare riferimento all'assolvimento degli obblighi...
- ✚ Adesione ai percorsi regionali di inserimento delle richieste ordinarie di Dispositivi Medici, Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro, Apparecchiature Biomediche e Software di Dispositivi Medici, di nuovo inserimento nel repertorio aziendale all'interno dell'applicativo WEB dedicato
- ✚ Adesione alle gare regionali e di Area Vasta dei Dispositivi Medici
- ✚ Promozione della Dispositivo Vigilanza in ottemperanza alle normative nazionali e alla procedura aziendale
- ✚ Appropriately della prescrizione farmaceutica per interni e per esterni, con incremento/consolidamento, tra le altre azioni, dell'utilizzo dei farmaci brevetto scaduto.
- ✚ Consolidamento della prescrizione di farmaci per principio attivo e dell'indicazione della durata della terapia nelle lettere di dimissione.
- ✚ Incremento della prescrizione di farmaci in fase di dimissione, attraverso l'utilizzo dell'applicativo aziendale AREAS per attivare la conseguente e contestuale consegna diretta dei farmaci al paziente.
- ✚ Partecipazione ai tavoli di monitoraggio interaziendali di appropriatezza prescrittiva.
- ✚ Prescrizione di biosimilari secondo indirizzi regionali.
- ✚ Definizione degli ambiti di interfaccia rispetto a PDTA concordati.
- ✚ Individuazione di ambulatori dedicati rispetto a specifici percorsi diagnostico terapeutici.
- ✚ Tempi di risposta coerenti con la presa incarico dei pazienti a rischio oncologico entro 30 giorni (per Anatomia patologica).
- ✚ Elaborazione di nuovi PDTA coerentemente al piano di riorganizzazione delle aree chirurgiche (es. colon-retto).
- ✚ Adesione all'impiego dei biosimilari nei pazienti di nuova diagnosi e rivalutazione dei trattamenti in corso
- ✚ Riduzione attività ad alto rischio di inappropriatezza erogata in regime di degenza ordinaria e in regime di DH mediante trasferimento in altro setting assistenziale
- ✚ Tempi di risposta coerenti con la presa incarico dei pazienti a rischio oncologico entro 30 giorni
- ✚ Progettazione del pre-ricovero unico e avvio realizzazione dello stesso
- ✚ Trasferimento della casistica dalla degenza ordinaria e dal day surgery in setting assistenziale più appropriato (chirurgia ambulatoriale)
- ✚ Rispetto dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali oggetto di monitoraggio da parte della Regione
- ✚ Acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario attraverso modulistica aziendale dedicata per le attività sanitarie invasive, a garanzia del diritto di informazione da parte dell'utente.
- ✚ Rispetto delle indicazioni di cui alla dgr 1351/2017 (ridefinizione della rete regionale per le malattie rare).

Area Comparto:

- ❖ Riorganizzazione coordinamenti dei CCOO e avvio della formazione sul campo tra infermieri di sala e strumentisti.
- ❖ Riduzione a 40 minuti della sovrapposizione oraria nei comparti operatori.
- ❖ Per le degenze: valutazione della fragilità del paziente per la dimissione e del peso assistenziale dei pazienti.

- ❖ Per tutti: adozione della scheda per la valutazione delle clinical competence per la formulazione del PAF 2018.
- ❖ Attivazione COE con presenza del personale H24
- ❖ Implementazione della formazione sul campo tra Infermieri di sala e strumentisti
- ❖ Attivazione Day Surgery aziendale Oculistica e Senologia H24 7 giorni su 7

3. AREA CRITICA ED EMERGENZA-URGENZA

Area Medica:

- ✚ Attiva operatività giornaliera delle UU.OO interessate alla realizzazione del Piano Aziendale e Provinciale per il sovraffollamento da PS. In particolare ogni UU.OO interessata è chiamata ad aderire all'offerta giornaliera secondo i N. Posti letto dotazione ufficiale- N. PL Standard per PS/Giorno.
- ✚ Realizzazione progetto interaziendale per il dipartimento di emergenza- urgenza provinciale in relazione agli specifici ambiti fissati quali obiettivi del citato dipartimento stesso.
- ✚ Valutazione di fattibilità dell'apertura h24 in presenza della sala operatoria di emergenza
- ✚ Coerenza della azioni in area di emergenza urgenza con gli obiettivi di programmazione del progetto di attività chirurgica per quel che attiene l'attività del COE.
- ✚ Contenimento della degenza media della medicina d'urgenza negli standard nazionali
- ✚ Appropriatezza della prescrizione farmaceutica per interni e per esterni (per pazienti in regime di ricovero e in fase di dimissione).
- ✚ Adesione ai percorsi regionali di inserimento delle richieste ordinarie di Dispositivi Medici, Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro, Apparecchiature Biomediche e Software di Dispositivi Medici, di nuovo inserimento nel repertorio aziendale all'interno dell'applicativo WEB dedicato
- ✚ Adesione alle gare regionali e di Area Vasta dei Dispositivi Medici
- ✚ Promozione della Dispositivo Vigilanza in ottemperanza alle normative nazionali e alla procedura aziendale
- ✚ Aderenza alle gare regionali e di area vasta per farmaci
- ✚ Qualificazione dell'attività neurochirurgia a sostegno degli accordi della provincia
- ✚ Riduzione attività ad alto rischio di inappropriatezza erogata in regime di degenza ordinaria e in regime di DH mediante trasferimento in altro setting assistenziale
- ✚ Realizzazione progetto di riorganizzazione dell'area internistica e di quella geriatrico-riabilitativa, relativamente a ciascuna articolazione organizzativa coinvolta.
- ✚ Attuazione del progetto di riorganizzazione delle attività chirurgiche e di appropriato utilizzo delle risorse professionali, strutturali, strumentali e impiantistiche afferenti al dipartimento.
- ✚ Progettazione del pre-ricovero unico e avvio realizzazione dello stesso
- ✚ Applicazione puntuale del regolamento per la gestione delle liste d'attesa e coerenza della programmazione settimanale in relazione alla consistenza delle liste d'attesa, alla disponibilità delle risorse e alle indicazioni della Direzione Aziendale, del RUA e dei Direttori di Dipartimento sul tema (Ex DGR 272/2017)
- ✚ Trasferimento della casistica dalla degenza ordinaria e dal day surgery in setting assistenziale più appropriato (chirurgia ambulatoriale)
- ✚ Rispetto dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali oggetto di monitoraggio da parte della Regione
- ✚ Acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario attraverso modulistica aziendale dedicata per le attività sanitarie invasive, a garanzia del diritto di informazione da parte dell'utente.
- ✚ Rispetto delle indicazioni di cui alla dgr 1351/2017 (ridefinizione della rete regionale per le malattie rare).

Area Comparto:

- ❖ Riduzione a 40 minuti della sovrapposizione oraria nei comparti operatori
- ❖ Per le degenze: valutazione della fragilità del paziente per la dimissione e del peso assistenziale dei pazienti
- ❖ Per tutti: adozione della scheda per la valutazione delle clinical competence per la formulazione del PAF 2018.
- ❖ Analisi di fattibilità per la creazione del progetto di costituzione della Centrale Unica di Dimissione

4. AREA INTERNISTICA

Area Medica:

- ✚ Attiva operatività giornaliera delle UU.OO interessate alla realizzazione del Piano Aziendale e Provinciale per il sovraffollamento da PS. In particolare ogni UU.OO interessata è chiamata ad aderire all'offerta giornaliera secondo i N. Posti letto dotazione ufficiale- N. PL Standard per PS/Giorno.
- ✚ Partecipazione alla realizzazione progetto di riorganizzazione dell'area internistica e di quella geriatrico-riabilitativa, relativamente a ciascuna articolazione organizzativa coinvolta
- ✚ Applicazione degli indirizzi di riorganizzazione dei DH internistici in coerenza con le linee di indirizzo regionali, nazionali.
- ✚ Definizione e attuazione di PDTA per specifico ambito disciplinare.
- ✚ Aderenza alle Linee Guida regionali e agli accordi interaziendali relativamente al trattamento del diabete con microinfusori.
- ✚ Adesione ai percorsi regionali di inserimento delle richieste ordinarie di Dispositivi Medici, Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro, Apparecchiature Biomediche e Software di Dispositivi Medici, di nuovo inserimento nel repertorio aziendale all'interno dell'applicativo WEB dedicato
- ✚ Adesione alle gare regionali e di Area Vasta dei Dispositivi Medici
- ✚ Promozione della Dispositivo Vigilanza in ottemperanza alle normative nazionali e alla procedura aziendale
- ✚ Appropriatezza della prescrizione farmaceutica per interni e per esterni (per pazienti in regime di ricovero e in fase di dimissione).
- ✚ Corretta gestione del Registro SOLE per i NAO (per i pazienti in regime di ricovero e in fase di dimissione).
- ✚ Prescrizione di biosimilari secondo indirizzi RER.
- ✚ Corretta gestione dei Registri AIFA (registrazione pazienti, prescrizione, follow up, chiusura schede) con particolare attenzione ai farmaci sottoposti a sistemi di rimborso economico ("risk sharing").
- ✚ Aderenza alle gare regionali e di area vasta per farmaci.
- ✚ Corretta gestione delle prescrizioni comprese nel flusso FED e segnalazione dei farmaci a compensazione economica nei limiti di tempo definiti.
- ✚ Coerenza della azioni in area di emergenza urgenza con gli obiettivi di programmazione del progetto di attività chirurgica per quel che attiene l'attività del COE
- ✚ Riduzione attività ad alto rischio di inappropriatezza erogata in regime di degenza ordinaria e in regime di DH mediante trasferimento in altro setting assistenziale
- ✚ Rispetto dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali oggetto di monitoraggio da parte della Regione
- ✚ Acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario attraverso modulistica aziendale dedicata per le attività sanitarie invasive, a garanzia del diritto di informazione da parte dell'utente.

- ✚ Rispetto delle indicazioni di cui alla dgr 1351/2017 (ridefinizione della rete regionale per le malattie rare).

Area Comparto:

- ❖ Per le degenze: valutazione della fragilità del paziente per la dimissione e del peso assistenziale dei pazienti.
- ❖ Per tutti: adozione della scheda per la valutazione delle clinical competence per la formulazione del PAF 2018.
- ❖ Analisi di fattibilità per la creazione del progetto di costituzione della Centrale Unica di Dimissione

5. AREA DIAGNOSTICA DI LABORATORIO

Area Medica:

- ✚ Prosecuzione interventi di informatizzazione e digitalizzazione dei referti per la consegna ai reparti e al FSE.
- ✚ Continuità nell'aderenza ai contenuti del DM 2/11/2015, inerente i requisiti di qualità e sicurezza del sangue ed emocomponenti, in particolare nell'ambito del Programma per il Patient Blood Management in ambito chirurgico, secondo le linee guida del CNS, garantendo la sua applicazione in ambito aziendale e assicurando la formazione specifica per i professionisti coinvolti.
- ✚ Partecipazione e aderenza alle gare AVEN.
- ✚ Ridefinizione dei ruoli dei laboratori di Parma e Fidenza nell'ambito delle politiche del territorio.
- ✚ Consolidamento dell'informatizzazione del laboratorio di microbiologia in termini di firma digitale e richiesta informatizzata degli esami e invio referti a SOLE.
- ✚ Correttezza della tempistica di refertazione nel rispetto degli standard.
- ✚ Refertazione degli antibiogrammi con indicazione delle MIC.
- ✚ Promozione appropriatezza delle richieste.
- ✚ Condivisione tecnologie, in particolare per la diagnostica molecolare.
- ✚ Aderenza alle indicazioni del Piano Sangue in termini di sostegno all'autonomia provinciale.
- ✚ Realizzazione dei trasferimenti dell'UO di Genetica Medica.
- ✚ Adesione ai percorsi regionali di inserimento delle richieste ordinarie di Dispositivi Medici, Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro, Apparecchiature Biomediche e Software di Dispositivi Medici, di nuovo inserimento nel repertorio aziendale all'interno dell'applicativo WEB dedicato
- ✚ Adesione alle gare regionali e di Area Vasta dei Dispositivi Medici
- ✚ Promozione della Dispositivo Vigilanza in ottemperanza alle normative nazionali e alla procedura aziendale
- ✚ Applicazione delle indicazioni relative all'impiego dei laboratori di riferimento regionali per l'esecuzione delle indagini previste- coerenza e completezza delle risposte di laboratorio rispetto al quesito diagnostico.
- ✚ Coerenza dell'offerta prestazionale laboratoristica e radiologica rispetto alle dinamiche di trasformazione delle prestazioni dal regime di DH a quello ambulatoriale
- ✚ Rispetto dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali oggetto di monitoraggio da parte della Regione
- ✚ Acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario attraverso modulistica aziendale dedicata per le attività sanitarie invasive, a garanzia del diritto di informazione da parte dell'utente.

- ✚ Rispetto delle indicazioni di cui alla dgr 1351/2017 (ridefinizione della rete regionale per le malattie rare).

Area Comparto:

- ✦ Riduzione a 30 minuti della sovrapposizione oraria ove presente.
- ✦ Per tutti: adozione della scheda per la valutazione delle clinical competence per la formulazione del PAF 2018.

6. AREA NEUROLOGICA E STROKE

Ridefinizione complessiva dell'organizzazione dei percorsi clinico/assistenziali in ambito neurologico e neurochirurgico che implicano le interfacce con la diagnostica neuroradiologica e con le attività internistiche sia della clinica geriatrica che della medicina riabilitativa. La definizione di tali percorsi deve essere coerente al ruolo e agli ambiti esercitati da ciascuna disciplina in seno ai progetti di riorganizzazione sia dell'area internistica che dell'area chirurgica. Inoltre, in particolare, si specificano di seguito alcuni dei principali ambiti di riqualificazione delle attività:

Area Medica:

- ✚ Partecipazione alla realizzazione progetto di riorganizzazione dell'area internistica e di quella geriatrico-riabilitativa, relativamente a ciascuna articolazione organizzativa coinvolta.
- ✚ Implementazione della funzione di neurologia vascolare (STROKE) al fine della più efficace risposta ai bisogni di salute in integrazione con le componenti neurologiche delle equipe di riferimento e individuazione di specifici percorsi orientati alla attività di un team specialistico dedicato alla neurologia vascolare (STROKE).
- ✚ Presa in carico del paziente affetto da grave cerebrolesione e condivisione di percorsi clinico assistenziali con la componente territoriale al fine della successiva presa in carico territoriale e del corretto turnover dei pazienti sul posto letto.
- ✚ Appropriatezza della prescrizione farmaceutica per interni e per esterni (per pazienti in regime di ricovero e in fase di dimissione).
- ✚ Adesione ai percorsi regionali di inserimento delle richieste ordinarie di Dispositivi Medici, Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro, Apparecchiature Biomediche e Software di Dispositivi Medici, di nuovo inserimento nel repertorio aziendale all'interno dell'applicativo WEB dedicato
- ✚ Adesione alle gare regionali e di Area Vasta dei Dispositivi Medici
- ✚ Promozione della Dispositivo Vigilanza in ottemperanza alle normative nazionali e alla procedura aziendale
- ✚ Aderenza alle gare regionali e di area vasta per farmaci.
- ✚ Corretta gestione delle prescrizioni comprese nel flusso FED e segnalazione dei farmaci a compensazione economica nei limiti di tempo definiti.
- ✚ Puntuale censimento attività espletate e rendicontazione corretta attività interventistica nei flussi in collaborazione con la neurochirurgia
- ✚ Qualificazione dell'attività neurochirurgia a sostegno degli accordi della provincia
- ✚ Riduzione attività ad alto rischio di inappropriately erogata in regime di degenza ordinaria e in regime di DH mediante trasferimento in altro setting assistenziale
- ✚ Attiva operatività giornaliera delle UU.OO interessate alla realizzazione del Piano Aziendale e Provinciale per il sovraffollamento da PS. In particolare ogni UU.OO interessata è chiamata ad aderire all'offerta giornaliera
- ✚ Realizzazione progetto di riorganizzazione dell'area internistica e di quella geriatrico-riabilitativa, relativamente a ciascuna articolazione organizzativa coinvolta.
- ✚ Attuazione del progetto del polo riabilitativo
- ✚ Progettazione del pre-ricovero unico e avvio realizzazione dello stesso

- ✚ Applicazione puntuale del regolamento per la gestione delle liste d'attesa e coerenza della programmazione settimanale in relazione alla consistenza delle liste d'attesa, alla disponibilità delle risorse e alle indicazioni della Direzione Aziendale, del RUA e dei Direttori di Dipartimento sul tema (Ex DGR 272/2017)
- ✚ Rispetto dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali oggetto di monitoraggio da parte della Regione
- ✚ Acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario attraverso modulistica aziendale dedicata per le attività sanitarie invasive, a garanzia del diritto di informazione da parte dell'utente.
- ✚ Rispetto delle indicazioni di cui alla dgr 1351/2017 (ridefinizione della rete regionale per le malattie rare).

Area Comparto:

- ❖ Per le degenze: valutazione della fragilità del paziente per la dimissione e del peso assistenziale dei pazienti.
- ❖ Per tutti: adozione della scheda per la valutazione delle clinical competence per la formulazione del PAF 2018.
- ❖ Analisi di fattibilità per la creazione del progetto di costituzione della Centrale Unica di Dimissione

7. AREA ORTOPEDIA-ORTOGERIATRIA

Area medica

- ✚ Attuazione del progetto di riorganizzazione delle attività chirurgiche e di appropriato utilizzo delle risorse professionali, strutturali, strumentali e impiantistiche. Applicazione puntuale del regolamento per la gestione delle liste d'attesa e coerenza della programmazione settimanale in relazione alla consistenza delle liste d'attesa, alla disponibilità delle risorse e alle indicazioni della Direzione Aziendale, del RUA e dei Direttori di Dipartimento sul tema (Ex DGR 272/2017)
- ✚ Progettazione del pre-ricovero unico e avvio realizzazione dello stesso.
- ✚ Appropriately dell'utilizzo dei Dispositivi Medici e aderenza ai documenti aziendali e regionali condivisi (es. documento "reti chirurgiche", "reti mammarie"), sia per quelli ad alto costo che per quelli di bassa complessità e di largo consumo (suture, guanti, medicazioni, ecc), e adottare scelte omogenee perseguendo un ottimale equilibrio fra beneficio clinico, sicurezza e costi.
- ✚ Adesione ai percorsi regionali di inserimento delle richieste ordinarie di Dispositivi Medici, Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro, Apparecchiature Biomediche e Software di Dispositivi Medici, di nuovo inserimento nel repertorio aziendale all'interno dell'applicativo WEB dedicato
- ✚ Adesione alle gare regionali e di Area Vasta dei Dispositivi Medici
- ✚ Promozione della Dispositivo Vigilanza in ottemperanza alle normative nazionali e alla procedura aziendale
- ✚ Appropriately della prescrizione farmaceutica per interni e per esterni, con incremento/consolidamento, tra le altre azioni, dell'utilizzo dei farmaci brevetto scaduto.
- ✚ Consolidamento della prescrizione di farmaci per principio attivo e dell'indicazione della durata della terapia nelle lettere di dimissione.
- ✚ Collaborazione nel perseguimento a livello provinciale dell'obiettivo:
PPI: contenimento dell'uso;
- ✚ Incremento della prescrizione di farmaci in fase di dimissione, attraverso l'utilizzo dell'applicativo aziendale AREAS per attivare la conseguente e contestuale consegna diretta dei farmaci al paziente.
- ✚ Partecipazione ai tavoli di monitoraggio interaziendali di appropriately prescrittiva.
- ✚ Prescrizione di biosimilari secondo indirizzi regionali.
- ✚ Definizione degli ambiti di interfaccia rispetto a PDTA concordati.

- # Individuazione di ambulatori dedicati rispetto a specifici percorsi diagnostico terapeutici.
- # Applicazione del protocollo di sorveglianza delle protesi Metallo-metallo secondo le direttive regionali.
- # Integrazione delle attività cliniche tra area ortopedica e geriatrica con il coinvolgimento dell'UO Geriatria per la funzione di ortogeriatrica.
- # Riduzione attività ad alto rischio di inappropriately erogata in regime di degenza ordinaria e in regime di DH mediante trasferimento in altro setting assistenziale
- # Attiva operatività giornaliera delle UU.OO interessate alla realizzazione del Piano Aziendale e Provinciale per il sovrappollamento da PS. In particolare ogni UU.OO interessata è chiamata ad aderire all'offerta giornaliera
- # Realizzazione progetto di riorganizzazione dell'area internistica e di quella geriatrico-riabilitativa, relativamente a ciascuna articolazione organizzativa coinvolta.
- # Attuazione del progetto del polo riabilitativo
- # Progettazione del pre-ricovero unico e avvio realizzazione dello stesso
- # Trasferimento della casistica dalla degenza ordinaria e dal day surgery in setting assistenziale più appropriato (chirurgia ambulatoriale)
- # Rispetto dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali oggetto di monitoraggio da parte della Regione
- # Acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario attraverso modulistica aziendale dedicata per le attività sanitarie invasive, a garanzia del diritto di informazione da parte dell'utente.
- # Rispetto delle indicazioni di cui alla dgr 1351/2017 (ridefinizione della rete regionale per le malattie rare).

Area Comparto:

- ❖ Riduzione a 40 minuti della sovrapposizione oraria nei comparti operatori.
- ❖ Per le degenze: valutazione della fragilità del paziente per la dimissione e del peso assistenziale dei pazienti.
- ❖ Per tutti: adozione della scheda per la valutazione delle clinical competence per la formulazione del PAF 2018

8. AREA MATERNO-INFANTILE

Area Medica:

- # Applicazione puntuale del regolamento per la gestione delle liste d'attesa e coerenza della programmazione settimanale in relazione alla consistenza delle liste d'attesa, alla disponibilità delle risorse e alle indicazioni della Direzione Aziendale, del RUA e dei Direttori di Dipartimento sul tema (Ex DGR 272/2017)
- # Progettazione del pre-ricovero unico e avvio realizzazione dello stesso
- # Definizione progetto di riorganizzazione dell'attività pediatrica e qualificazione dei percorsi clinico assistenziali delle sub specialità presenti all'interno del NOB in coerenza con le rispettive funzioni delle stesse sia a livello di degenza che di attività ambulatoriale.
- # Qualificazione del contributo al percorso nascita provinciale/regionale.
- # Sviluppo dell'area di ginecologia oncologica in correlazione al progetto di realizzazione delle attività chirurgiche.
- # Realizzazione del progetto nel NPIA interaziendale.
- # Adesione ai percorsi regionali di inserimento delle richieste ordinarie di Dispositivi Medici, Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro, Apparecchiature Biomediche e Software di Dispositivi Medici, di nuovo inserimento nel repertorio aziendale all'interno dell'applicativo WEB dedicato

- # Adesione alle gare regionali e di Area Vasta dei Dispositivi Medici
- # Promozione della Dispositivo Vigilanza in ottemperanza alle normative nazionali e alla procedura aziendale
- # Qualificazione nella gestione delle risorse chirurgiche disponibili attraverso un utilizzo programmato delle stesse coerente con le discipline ospedaliere di matrice chirurgica, interne e/o esterne al NOB, la cui attività può essere pertinentemente esercitata nei confronti di pazienti appropriatamente trattabili.
- # Qualificazione dei percorsi clinico assistenziali dei target dei pazienti trattati coerenti con la mission delle UUOO presenti nel NOB e nel rispetto dei percorsi di interfacci con altre UUOO aziendali in caso di pazienti non plausibilmente ricoverabili nelle strutture proprie del NOB.
- # Implementazione del percorso del trasporto neonatale in emergenza (STEN)
- # Sviluppo di percorsi integrati per la gestione del paziente diabetico di età pediatrica con connesso adempimento del debito informativo regionale
- # Elaborazione del progetto di qualificazione dell'area ostetrico-ginecologica
- # Appropriatezza della prescrizione farmaceutica per interni e per esterni (per pazienti in regime di ricovero e in fase di dimissione)
- # Prescrizione di biosimilari secondo indirizzi regionali
- # Aderenza alle gare regionali e di area vasta per farmaci
- # Corretta gestione delle prescrizioni comprese nel flusso FED e segnalazione dei farmaci a compensazione economica nei limiti di tempo definiti
- # Riduzione attività ad alto rischio di inappropriately erogata in regime di degenza ordinaria e in regime di DH mediante trasferimento in altro setting assistenziale
- # Riduzione attività ad alto rischio di inappropriately erogata in regime di degenza ordinaria e in regime di DH mediante trasferimento in altro setting assistenziale
- # Attivazione del percorso del trasporto neonatale in emergenza (STEN)
- # Progettazione del pre-ricovero unico e avvio realizzazione dello stesso
- # Applicazione puntuale del regolamento per la gestione delle liste d'attesa e coerenza della programmazione settimanale in relazione alla consistenza delle liste d'attesa, alla disponibilità delle risorse e alle indicazioni della Direzione Aziendale, del RUA e dei Direttori di Dipartimento sul tema (Ex DGR 272/2017)
- # Trasferimento della casistica dalla degenza ordinaria e dal day surgery in setting assistenziale più appropriato (chirurgia ambulatoriale)
- # Rispetto dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali oggetto di monitoraggio da parte della Regione
- # Acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario attraverso modulistica aziendale dedicata per le attività sanitarie invasive, a garanzia del diritto di informazione da parte dell'utente.
- # Rispetto delle indicazioni di cui alla dgr 1351/2017 (ridefinizione della rete regionale per le malattie rare).

Area Comparto:

- ❖ Riorganizzazione delle attività di sala operatoria pediatrica e qualificazione dei percorsi di osservazione post chirurgica (recovery room ecc.) e di day surgery con attivazione 2° sala operatoria pediatrica.
- ❖ Partecipazione alle attività di STAM (ostetriche)
- ❖ Partecipazione alle attività di STEN (infermieri TIN/Neonatologia)
- ❖ Valutazione della fragilità del paziente per la dimissione (over 14 aa) e del peso assistenziale dei pazienti (strumento ad hoc per l'area pediatrica). Strumento approvato dalla Direzione aziendale
- ❖ Valutazione delle Clinical Competence degli operatori sanitari per la formulazione del PAF 2018 e del dossier formativo individuale

- ❖ Ridurre a max 40 minuti la sovrapposizione oraria di turni per tutte le LDA Comparti Operatori.
- ❖ Sviluppo di competenze specialistiche per l'assistenza ai bambini (ORL, OCL, ORTOPEDIA...)* riorganizzazione delle attività di sala operatoria pediatrica e qualificazione dei percorsi
- ❖ Assicurare la gestione del rischio clinico in ambito materno mediante l'applicazione della scheda sicurezza (Raccomandazione n. 16 Ministero della Salute anno 2014).
- ❖ Sviluppo del progetto "Memory box" in area materna per accompagnare la donna nell'elaborazione del lutto neonatale.
- ❖ Riorganizzazione delle attività di accoglienza in ambito materno infantile, attraverso l'acquisizione di abilità relazionali e documentazione ad hoc.
- ❖ Riduzione a 30 minuti della sovrapposizione oraria nelle aree ambulatoriali, DH e comparti operatori
- ❖ Per le degenze: valutazione della fragilità del paziente per la dimissione (over 14 aa) e del peso assistenziale dei pazienti (strumento ad hoc per l'area pediatrica)
- ❖ Per tutti: adozione della scheda per la valutazione delle clinical competence per la formulazione del PAF 2018
- ❖ Sviluppo di competenze specialistiche per l'assistenza ai bambini (ORL, OCL, ORTOPEDIA...)

9. AREA PNEUMOLOGICA E NEFROLOGICA

Area Medica:

- ✚ Attiva operatività giornaliera delle UU.OO interessate alla realizzazione del Piano Aziendale e Provinciale per il sovraffollamento da PS. In particolare ogni UU.OO interessata è chiamata ad aderire all'offerta giornaliera secondo i N. Posti letto dotazione ufficiale- N. PL Standard per PS/Giorno
- ✚ Individuazione di percorsi organizzativi clinico assistenziali integrati da attuarsi nell'area della degenza condivisa (sia per area pneumologica che nefrologica).
- ✚ Condivisione di risorse tecnologiche sia in area pneumologica che nefrologica finalizzate alla erogazione delle prestazioni assistenziali fortemente orientate alla risposta di specifici bisogni di salute.
- ✚ Adesione ai percorsi regionali di inserimento delle richieste ordinarie di Dispositivi Medici, Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro, Apparecchiature Biomediche e Software di Dispositivi Medici, di nuovo inserimento nel repertorio aziendale all'interno dell'applicativo WEB dedicato
- ✚ Adesione alle gare regionali e di Area Vasta dei Dispositivi Medici
- ✚ Promozione della Dispositivo Vigilanza in ottemperanza alle normative nazionali e alla procedura aziendale
- ✚ Sviluppo di percorsi di integrazione con il Territorio sia nel quadro della definizione di PDTA integrati che della disponibilità per creare e/o partecipare a reti integrate attraverso anche la gestione diretta di ambulatori territoriali.
- ✚ Appropriately della prescrizione farmaceutica per interni e per esterni (per pazienti in regime di ricovero e in fase di dimissione).
- ✚ Prescrizione di biosimilari secondo indirizzi regionali.
- ✚ Aderenza alle gare regionali e di area vasta per farmaci.
- ✚ Corretta gestione delle prescrizioni comprese nel flusso FED e segnalazione dei farmaci a compensazione economica nei limiti di tempo definiti.
- ✚ Riduzione attività ad alto rischio di inappropriately erogata in regime di degenza ordinaria e in regime di DS/DH mediante trasferimento in altro setting assistenziale con approcci integrati con AUSL di Parma.

- ✚ Adesione ai percorsi regionali di inserimento delle richieste ordinarie di Dispositivi Medici, Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro, Apparecchiature Biomediche e Software di Dispositivi Medici, di nuovo inserimento nel repertorio aziendale all'interno dell'applicativo WEB dedicato
- ✚ Riduzione attività ad alto rischio di inappropriatezza erogata in regime di degenza ordinaria e in regime di DH mediante trasferimento in altro setting assistenziale
- ✚ Attiva operatività giornaliera delle UU.OO interessate alla realizzazione del Piano Aziendale e Provinciale per il sovrappollamento da PS. In particolare ogni UU.OO interessata è chiamata ad aderire all'offerta giornaliera
- ✚ Adozione nuovo sistema informativo dialisi ambulatoriale.
- ✚ Rispetto dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali oggetto di monitoraggio da parte della Regione
- ✚ Acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario attraverso modulistica aziendale dedicata per le attività sanitarie invasive, a garanzia del diritto di informazione da parte dell'utente.
- ✚ Rispetto delle indicazioni di cui alla dgr 1351/2017 (ridefinizione della rete regionale per le malattie rare).

Area Comparto:

- ❖ Per le degenze: valutazione della fragilità del paziente per la dimissione e del peso assistenziale dei pazienti.
- ❖ Per tutti: adozione della scheda per la valutazione delle clinical competence per la formulazione del PAF 2018.
- ❖ Analisi di fattibilità per la creazione del progetto di costituzione della Centrale Unica di Dimissione.

10. AREA RADIOLOGICA ED INTERVENTISTICA

Area Medica:

- ✚ Creazione, partecipazione e implementazione a percorsi diagnostico terapeutici in integrazione con unità operative anche di altri dipartimenti nel quadro dello sviluppo di processi integrati clinico assistenziali.
- ✚ Governo tempi di attesa PET e ampliamento dell'offerta (medicina nucleare).
- ✚ Gestione tempi d'attesa e proposta e fruizione di percorsi inter-organizzativi in grado di garantire la risposta e il governo della domanda anche durante la fase di sostituzione delle attrezzature (radioterapia).
- ✚ Sostegno dell'offerta rispetto ai bisogni oggettivi provenienti da committenti interni ed esterni all'azienda.
- ✚ Puntuale censimento attività espletate e rendicontazione corretta attività interventistica nei flussi in collaborazione con la neurochirurgia (per neuroradiologia).
- ✚ Monitoraggio dell'accordo con le province di Reggio e Piacenza in ordine al progetto TAVI e monitoraggio della spesa per TAVI nel rispetto dei tetti di programmazione precedentemente individuati in sintonia con le suddette province.
- ✚ Qualificazione dell'attività e miglioramento dei percorsi organizzativi interni alla UO Cardiologia in ambito di elettrofisiologia e corretta programmazione della stessa in relazione alle risorse disponibili sia nel rispetto dei tetti di spesa che del miglioramento dei percorsi organizzativi.

- ✚ Rispetto dei tempi di attesa dei tempi di refertazione (anatomia patologia).
- ✚ Partecipazione a processi di integrazione inter-aziendale nel quadro di percorsi diagnostico terapeutici condivisi.
- ✚ Qualificazione dell'attività di medicina nucleare in relazione alla funzione espletata anche presso centri diagnostici esterni all'azienda e realizzata anche con la messa in atto di nuove metodiche diagnostico-terapeutiche.
- ✚ adozione sistema di gestione procedure interventistiche su EstensaCardio.
- ✚ Creazione di agende dedicate per attività diagnostica rivolta a unità operative interne all'azienda particolarmente demandate alla gestione di processi clinico assistenziali ad alto turnover.
- ✚ Coerenza dell'offerta prestazionale diagnostica a favore di pazienti ricoverati al fine di ridurre i tempi di attesa entro massimo 24h dalla richiesta sia per quanto riguarda la radiologia tradizionale che l'attività ecografica.
- ✚ Attività radiologica pediatrica finalizzata alla risposta alla complessità dei bisogni diagnostici di pertinenza del target di popolazione e sviluppo dell'offerta, anche in giornate e in orari diversi da quelli attualmente standard, al fine di ampliare le potenzialità della tecnologia disponibile.
- ✚ Coerenza dell'offerta prestazionale radiologica e laboratoristica rispetto alle dinamiche di trasformazione delle prestazioni dal regime di DH a quello ambulatoriale
- ✚ Adesione ai percorsi regionali di inserimento delle richieste ordinarie di Dispositivi Medici, Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro, Apparecchiature Biomediche e Software di Dispositivi Medici, di nuovo inserimento nel repertorio aziendale all'interno dell'applicativo WEB dedicato
- ✚ Adesione alle gare regionali e di Area Vasta dei Dispositivi Medici
- ✚ Promozione della Dispositivo Vigilanza in ottemperanza alle normative nazionali e alla procedura aziendale
- ✚ Aderenza alle gare regionali e di area vasta per farmaci
- ✚ Azioni per la promozione dell'appropriatezza delle richieste sia interne che esterne
- ✚ Adesione ai percorsi regionali di inserimento delle richieste ordinarie di Dispositivi Medici, Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro, Apparecchiature Biomediche e Software di Dispositivi Medici, di nuovo inserimento nel repertorio aziendale all'interno dell'applicativo WEB dedicato
- ✚ Coerenza della azioni in area di emergenza urgenza con gli obiettivi di programmazione del progetto di attività chirurgica per quel che attiene l'attività del COE
- ✚ Gestione tempi d'attesa e proposta e fruizione di percorsi inter-organizzativi in grado di garantire la risposta e il governo della domanda anche durante la fase di sostituzione delle attrezzature
- ✚ Governo tempi di attesa PET e ampliamento dell'offerta
- ✚ Puntuale applicazione del progetto TAVI coerentemente alle indicazioni regionali e alle risorse disponibili.
- ✚ Puntuale censimento attività espletate e rendicontazione corretta attività interventistica nei flussi in collaborazione con la neurochirurgia
- ✚ Rispetto dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali oggetto di monitoraggio da parte della Regione
- ✚ Acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario attraverso modulistica aziendale dedicata per le attività sanitarie invasive, a garanzia del diritto di informazione da parte dell'utente.

Area Comparto

- ❖ individuazione di un TRX dedicato alla e-care (amministratore di sistema) e integrazione con altre figure formate per garantire l'attività il sabato e la domenica mattina.
- ❖ Riduzione a 30 minuti della sovrapposizione oraria
- ❖ Per tutti: adozione della scheda per la valutazione delle clinical competence per la formulazione del PAF 2018.

11. AREA TESTA-COLLO CHIRURGICA

Area Medica:

- ✚ Attuazione del progetto di riorganizzazione delle attività chirurgiche e di appropriato utilizzo delle risorse professionali, strutturali, strumentali e impiantistiche afferenti al dipartimento chirurgico. Applicazione puntuale del regolamento per la gestione delle liste d'attesa e coerenza della programmazione settimanale in relazione alla consistenza delle liste d'attesa, alla disponibilità delle risorse e alle indicazioni della Direzione Aziendale, del RUA e dei Direttori di Dipartimento sul tema (Ex DGR 272/2017)
- ✚ Partecipazione alla progettazione e programmazione di attività chirurgiche sostenibili presso altre strutture ospedaliere in ragione anche di accordi provinciali che verranno ad essere sviluppati
- ✚ Sviluppo di attività chirurgiche interaziendali.
- ✚ Applicazione dei percorsi previsti nell'ambito della costituzione del polo otorino provinciale
- ✚ Applicazione corretta dei protocolli interaziendali in ambito otorino e degli accordi interaziendali in tema di sviluppo delle attività otorinolaringoiatre.
- ✚ Analisi e sviluppo di modelli interni alle due UUOO in maniera da configurarne la distribuzione 7-8 piano ALA EST per tipologie diverse di setting assistenziali
- ✚ Qualificazione dell'attività neurochirurgia a sostegno degli accordi della provincia
- ✚ Continuità di relazione con la disciplina di neurologia e neuroradiologia, la prima in particolare per i rapporti funzionali correlati alla gestione dell'approccio alle patologie vascolari (ICTUS) e la seconda per la necessità di supportare il debito informativo verso la Regione relativamente alle prestazioni di neuroradiologia interventistica da rendicontare, sia ai fini dell'evidenza delle attività che della gestione della spesa.
- ✚ Implementazione delle attività di oculistica e di ORL con i percorsi territoriali e definizione di setting assistenziali appropriati per l'attività prestazionale da erogare in regime anche di emergenza e urgenza
- ✚ Sviluppo della rete territoriale odontoiatrica finalizzata all'ampliamento della risposta alla domanda di primo livello nonché alla qualificazione e ampliamento dell'attività rivolta al trattamento della disabilità con particolare riferimento a quella di fascia pediatrica
- ✚ Sviluppo di percorsi clinico assistenziali orientati alla maggiore diffusione anche della conoscenza da parte dei medici specialisti e MMG del territorio di riferimento ed extra provinciali in ordine alle potenzialità espresse in area neurochirurgica, otorino otoneurochirurgica e maxillo facciale.
- ✚ Qualificazione dell'attività chirurgica ORL e oculistica per fasce pediatriche con appropriatezza di erogazione in ambienti idonei presso il NOB.
- ✚ Adesione ai percorsi regionali di inserimento delle richieste ordinarie di Dispositivi Medici, Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro, Apparecchiature Biomediche e Software di Dispositivi Medici, di nuovo inserimento nel repertorio aziendale all'interno dell'applicativo WEB dedicato
- ✚ Adesione alle gare regionali e di Area Vasta dei Dispositivi Medici
- ✚ Promozione della Dispositivo Vigilanza in ottemperanza alle normative nazionali e alla procedura aziendale
- ✚ Appropriata della prescrizione farmaceutica per interni e per esterni (per pazienti in regime di ricovero e in fase di dimissione).
- ✚ Corretta gestione dei Registri AIFA (registrazione pazienti, prescrizione, follow-up, chiusura schede)
- ✚ Aderenza alle gare regionali e di area vasta per farmaci.
- ✚ Trattamento della DMLE secondo criteri di efficacia, sicurezza e sostenibilità economica e in coerenza con la normativa regionale e nazionale esistente.

- ✚ Corretta gestione delle prescrizioni comprese nel flusso FED e segnalazione dei farmaci a compensazione economica nei limiti di tempo definiti.
- ✚ Adesione ai percorsi regionali di inserimento delle richieste ordinarie di Dispositivi Medici, Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro, Apparecchiature Biomediche e Software di Dispositivi Medici, di nuovo inserimento nel repertorio aziendale all'interno dell'applicativo WEB dedicato
- ✚ Analisi e sviluppo di modelli interni alle due UUOO in maniera da configurarne la distribuzione 7-8 piano ALA EST per tipologie diverse di setting assistenziali
- ✚ Applicazione dei percorsi previsti nell'ambito della costituzione del polo otorino provinciale
- ✚ Riduzione attività ad alto rischio di inappropriatezza erogata in regime di degenza ordinaria e in regime di DH mediante trasferimento in altro setting assistenziale
- ✚ Consolidamento della rete territoriale odontoiatrica finalizzata all'ampliamento della risposta alla domanda di primo livello nonché alla qualificazione e ampliamento dell'attività rivolta al trattamento della disabilità con particolare riferimento a quella di fascia pediatrica
- ✚ Attuazione del progetto di riorganizzazione delle attività chirurgiche e di appropriato utilizzo delle risorse professionali, strutturali, strumentali e impiantistiche afferenti al dipartimento.
- ✚ Progettazione del pre-ricovero unico e avvio realizzazione dello stesso
- ✚ Trasferimento della casistica dalla degenza ordinaria e dal day surgery in setting assistenziale più appropriato (chirurgia ambulatoriale)
- ✚ Rispetto dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali oggetto di monitoraggio da parte della Regione
- ✚ Acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario attraverso modulistica aziendale dedicata per le attività sanitarie invasive, a garanzia del diritto di informazione da parte dell'utente
- ✚ Rispetto delle indicazioni di cui alla dgr 1351/2017 (ridefinizione della rete regionale per le malattie rare).

Area Comparto:

- ❖ Riduzione a 40 minuti della sovrapposizione oraria nei comparti operatori.
- ❖ Per le degenze: valutazione della fragilità del paziente per la dimissione e del peso assistenziale dei pazienti.
- ❖ Per tutti: adozione della scheda per la valutazione delle clinical competence per la formulazione del PAF 2018.

12. AREA PROCUREMENT E TRAPIANTI

Area Medica:

- ✚ Gestione accreditamento della rete trapiantologica secondo le indicazioni della normativa nazionale e regionale.
- ✚ Qualificazione nell'attività di crossover e di adesione ai protocolli nazionali per la donazione samaritana.
- ✚ Adesione alle nuove linee di indirizzo regionali in tema di dialisi peritoneali domiciliare attraverso la definizione di ambiti di integrazione con la rete dialitica territoriale secondo accordi specifici da stipulare con l'AUSL.
- ✚ Supportare da parte dei servizi laboratoristici alle attività correlate alle funzioni trapiantologiche
- ✚ Mantenimento di un buon livello di attività trapiantologica, mediante:
 - Consolidamento Ufficio Locale di Coordinamento;
 - creazione e applicazione operativa di un percorso aziendale d'identificazione in Pronto Soccorso e successivo monitoraggio di tutti i pazienti con lesioni cerebrali severe ricoverati

in reparti non intensivi al fine di valutarne la migliore scelta terapeutica possibile, il decorso clinico, ma anche la possibile evoluzione verso la morte encefalica con conseguente accesso rapido e preferenziale al reparto di Terapia Intensiva per un'eventuale successivo avvio del processo di donazione degli organi e dei tessuti; (audit sulle cartelle cliniche condotto dal procurement su indicazione CRT)

- sviluppo e applicazione di percorsi aziendali finalizzati al raggiungimento di un numero di donazioni di cornee pari ad almeno il 16% dei decessi (dell'anno precedente) con età compresa tra i 3 e gli 80 anni;
 - sviluppo e applicazione di percorsi aziendali finalizzati al raggiungimento di un numero di donazioni multi-tessuto (dopo osservazione di morte cardiaca) pari ad almeno il 2% dei decessi (dell'anno precedente) con età compresa tra i 15 e i 78 anni .
- ✚ Sostegno alle attività di immunogenetica.
 - ✚ Applicazione delle Linee Guida sui trapianti d'organi e tessuti del Centro Nazionale Trapianti (CNT) e del Centro di Riferimento Trapianti Regionale (CRT).
 - ✚ Miglioramento/Consolidamento dell'adempimento rispetto obiettivi attesi per l'attività di procurement (implementazione del percorso aziendale d'identificazione in Pronto Soccorso e successivo monitoraggio di tutti i pazienti con lesioni cerebrali severe ricoverati in reparti non intensivi al fine di valutarne la migliore scelta terapeutica possibile, il decorso clinico, ma anche la possibile evoluzione verso la morte encefalica con conseguente accesso rapido e preferenziale al reparto di Terapia Intensiva per un'eventuale successivo avvio del processo di donazione degli organi e dei tessuti).
 - ✚ Sviluppo e implementazione di percorsi diagnostico terapeutici sui trapianti per il miglioramento della rete trapianto dalla rianimazione al trapianto con l'attiva partecipazione di tutte le strutture coinvolte a tutti i livelli.
 - ✚ Consolidamento della figura dello psicologo sia in Rianimazione, sia nel percorso di valutazione dei candidati pre/post trapianto e dei donatori di rene viventi.
 - ✚ Sviluppo di un percorso interno per i pazienti con insufficienza renale cronica terminale (IRC) che agevoli l'ingresso in lista d'attesa per trapianto di rene da cadavere e/o da vivente prima dell'inizio del trattamento emodialitico.
 - ✚ Mantenimento dell'efficienza di gestione della Lista d'Attesa Trapianti di Rene aziendale, documentato anche dall'elevato indice di turnover dei pazienti, secondo le disposizioni del Centro Nazionale Trapianti (CNT) e del Centro di Riferimento Trapianti Regionale (CRT-ER).
 - ✚ Mantenimento del numero di trapianti di rene da vivente.
 - ✚ Analisi e valutazione per lo sviluppo del percorso trapianto/donazione a cuore non battente.
 - ✚ Qualificazione ruolo provinciale e regionale dell'Immunogenetica.
 - ✚ Tracciabilità del potenziale donatore aree extra rianimazione.
 - ✚ Cross matching.
 - ✚ Consolidamento/miglioramento percorso donazione di midollo osseo (interventi di sensibilizzazione donazione midollo osseo).
 - ✚ Sviluppo percorso trapianto da vivente.
 - ✚ Predisposizione documento di riferimento condiviso Procurement e Trapianti.
 - ✚ Qualificazione attività di ricerca correlata all'attività trapiantologica.
 - ✚ Progetto area Procurement e Trapianti per consolidare e sviluppare le attività ed i risultati.

B. Obiettivi trasversali

Seguono gli obiettivi attribuiti in modo trasversale alle diverse strutture di cui si compone l'Azienda e che trovano origine sia dalle indicazioni contenute nelle Linee di programmazione e di finanziamento regionali, sia dagli altri atti di programmazione di livello nazionale, regionale e locale oltreché dalle esigenze strategiche di funzionamento e sviluppo dell'organizzazione stessa.

1.1. Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018

- ✚ Oltre alla realizzazione delle azioni previste nei PLA, le Aziende si impegnano a garantire il presidio e il monitoraggio di tutto il percorso dei Piani, con un coordinamento delle diverse strutture organizzative, consolidando e sviluppando sistemi informativi, registri e sorveglianze indicate nel PRP.

1.2. Sanità Pubblica

- ✚ Assicurare un'efficace azione di sorveglianza e controllo delle malattie infettive e parassitarie, attuando i piani regionali specifici e garantendo tempistiche, procedure operative e integrazione professionale. Relativamente al sistema informativo delle malattie infettive, monitorare la qualità dei dati inseriti nell'applicativo SMI.
- ✚ Realizzazione interventi diretti alla promozione della salute nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento ai temi del programma Guadagnare in Salute (fumo, alcool, alimentazione, attività fisica) e utilizzo degli strumenti definiti a livello Regionale per il controllo delle strutture ricettive, scolastiche e degli impianti natatori.

1.4. Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie

- ✚ Promuovere la cultura della prevenzione nei confronti delle malattie infettive attraverso momenti formativi rivolti agli operatori tramite audit, addestramento, formazione sul campo.
- ✚ Ridurre la frequenza delle malattie prevenibili da vaccino.

2.1. Mantenimento dei tempi attesa e garanzia dell'accesso per le prestazioni di specialistica ambulatoriale

- ✚ Mantenimento dei tempi di attesa delle prestazioni specialistiche monitorate entro ed individuazione di nuove prestazioni da monitorare in caso di criticità.
- ✚ Miglioramento dell'appropriatezza e congruità prescrittiva (corretta indicazione sul quesito diagnostico, nota per condizione /indicazione, e classe di priorità) per l'accesso alle prestazioni ambulatoriali.
- ✚ Monitoraggio dell'applicazione della DGR 377/2016 e delle indicazioni operative (Circolari del 20/04 e 9/12 2016).
- ✚ Monitoraggio delle prestazioni disponibili in prenotazione on line sul CUPWEB regionale.
- ✚ Prescrizioni e Prenotazione dei controlli - ulteriore promozione della prescrizione da parte dello specialista.
- ✚ Verifica appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di diagnostica pesante RM muscoloscheletriche e TC osteoarticolari (DGR 704/2013).

2.14. Il governo dei farmaci e dei dispositivi medici

- ✚ Contenimento complessivo degli antibiotici sistemici.
- ✚ Promuovere la segnalazione di sospette reazioni avverse a farmaci e a vaccini mediante la piattaforma web "VigilFarmaco" e dovranno essere realizzati specifici eventi formativi inerenti la farmacovigilanza.

3.1. Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero

- ✚ Ridurre i tempi di attesa: Calcolo dei Tempi di Attesa dai dati retrospettivi della SDO per Azienda.

3.3. Appropriatezza

- ✚ DRG ad alto rischio di inappropriatezza.

3.8. Sicurezza delle cure

- ✚ Check list di Sala Operatoria: utilizzo delle SSCL negli interventi chirurgici effettuati in regime ordinario o in urgenza.
- ✚ Eventi sentinella e Incident Reporting: incrementare il sistema di segnalazione aziendale degli eventi e dei quasi eventi.
- ✚ Identificazione Paziente: appropriato utilizzo del braccialetto identificativo paziente.
- ✚ Piano-programma aziendale per la sicurezza delle cure: attuazione degli obiettivi annuali.
- ✚ Prevenzione e gestione delle cadute: attuazione delle indicazioni Regionali per la prevenzione delle cadute.
- ✚ Raccomandazione sicurezza delle cure: implementazione delle Raccomandazioni Ministeriali e Regionali.

4.5. Politiche di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza

- ✚ Attuazione delle disposizioni nazionali e regionali in materia di prevenzione e repressione della corruzione e di promozione della trasparenza.

4.6. Piattaforme Logistiche ed informatiche più forti

- ✚ All'inizio del 2017 si è dato l'avvio alla riorganizzazione dei sistemi informativi i cui scopi principali sono lo sviluppo di un dataware house esteso a tutti i flussi di dati e la realizzazione di un sistema di reportistica (portale) che risponda ad ogni livello di committenza (regionale, territoriale , ospedaliero etc.) sia negli ambiti sanitari che a quelli socio-sanitari e sociali.
- ✚ FSE: Le Aziende entro il 31/12/2017 devono adattare i loro software all'invio dei documenti clinici individuati a livello regionale, nonché alla diffusione dei servizi esposti sul FSE come cambio/revoca MMG7PLS , offerta prenotazioni online, pagamenti online.
- ✚ Nuovo tracciato SDO.

5. Le attività presidiate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale

- ✚ Attività di sorveglianza per migliorare il livello di partecipazione e la qualità dei dati raccolti in ambito aziendale con particolare riferimento alla sorveglianza della infezione del sito chirurgico (sistema SChER).
- ✚ Implementazione dell'igiene delle mani in ambito sanitario e socio sanitario mediante la promozione della formazione sul campo.
- ✚ Sorveglianza e controllo degli enterobatteri produttori di carbapenemasi al fine di interrompere il trend incrementale delle infezioni causate da questi microrganismi.
- ✚ Accredimento: attuazione della Delibera N.1943 del 04/12/2017 "Approvazione Requisiti Generali per il rinnovo dell'Accreditamento delle strutture sanitarie" e verifica del mantenimento dei requisiti specifici per disciplina in tutte le strutture.

Ricerca e Innovazione

- ✚ IDEAZIONE E SVILUPPO DI STRATEGIE ED AZIONI FINALIZZATE A FAVORIRE UN CONTESTO AMBIENTALE FAVOREVOLE ALLA CONDUZIONE DI STUDI DI BUONA QUALITÀ

- Verificare preventivamente la fattibilità dei progetti, tenendo conto dell'organizzazione delle attività previste nel protocollo di studio, delle competenze necessarie e della disponibilità economica
- Garantire la conduzione degli studi e la generazione dei dati necessari in conformità con il protocollo, le linee guida internazionali (Good Clinical Practice GCP) e le normative vigenti, mediante:
 - *Istituzione di un Team aziendale per la qualità degli studi no-profit (Clinical Trial Quality Team – CTQT) composto da professionalità non cliniche (data manager, monitor, ecc) qualificate nell'ambito della ricerca e rispondenti ai criteri indicati nel "Progetto per la qualità nelle sperimentazioni non profit" di AIFA.*
 - *Conseguimento di attestato di formazione per i professionisti che operano, o intendono impegnarsi, nella ricerca, in materia di metodologia e GCP.*
 - *Monitoraggio attivo di tutti gli studi in cui l'AOUPR è Promotore o in cui il Promotore no-profit non prevede un'attività propria di monitoraggio, secondo una strategia basata sul calcolo del livello di rischio che lo studio implica per i pazienti (risk- score)*
- Accrescere la consapevolezza nei cittadini sull'importanza della ricerca e fornire conoscenze sulla corretta conduzione degli studi e sui diritti dei partecipanti , attraverso:
 - *Attuazione di incontri aperti al pubblico, con il coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato.*
 - *Realizzazione/aggiornamento della pagina di reparto dedicata alla ricerca e del portale per cittadini con la presentazione degli studi autorizzati dal Direttore Generale e in atto nel reparto.*

SVILUPPO DI AZIONI EFFICACI PER INCORAGGIARE E VALORIZZARE LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI AD ATTIVITÀ DI RICERCA INTEGRATE CON L'ATTIVITÀ CLINICA

- Istituire la rete dei referenti (per Dipartimento/UO), a sostegno della funzione di vigilanza sull'impatto della ricerca, in capo al Board della Ricerca (Delibera RER 1066/2009).
- Avviare le attività della Trial Unit, area ambulatoriale dedicata alla ricerca clinica e rispondente ai requisiti di AIFA, ubicata nel Centro Comune di Ricerca.
- Attuare la certificazione dei laboratori coinvolti in attività di ricerca al fine di consentire la realizzazione di studi di Fase I.

QUALIFICAZIONE E SVILUPPO ULTERIORE DEL SISTEMA DI RENDICONTAZIONE ANNUALE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA SVOLTA

- Verificare prima della pubblicazione degli studi in cui l'AOUPR è Promotore, che gli aspetti salienti del contenuto della pubblicazione siano coerenti con quanto previsto nel protocollo di studio.
- Attuare la pubblicazione, su riviste peer-reviewed, dei risultati degli studi in cui l'AOUPR è Promotore ed entro 1 anno dalla conclusione delle attività.
- Realizzazione del monitoraggio dell'utilizzo dei fondi rispetto a quanto previsto nel piano di budget, contribuendo alla registrazione delle informazioni nell'applicativo regionale.

Dipartimento Emergenza - Urgenza Interaziendale

Il Dipartimento Emergenza – Urgenza Interaziendale ha origine dall'integrazione delle strutture dell' Azienda Ospedaliero-Universitaria e dell' AUSL.

L'obiettivo è quello di una presa in carico complessiva e specialistica del paziente per garantire appropriatezza dei percorsi clinici e qualità delle cure, ma anche assicurare interventi rapidi e omogenei su tutto il territorio provinciale, con il coinvolgimento infatti anche dei due ospedali di Vaio e Borgotaro.

Realizzazione del nuovo Day-Hospital Oncoematologico e Centro Prelievi

Tra gli interventi a maggiore rilevanza previsti nel Piano degli Investimenti 2018 vi è Il Day-Hospital Oncoematologico”, che prevede la realizzazione di un centro poliambulatoriale di 1° livello e Day-Hospital Oncoematologico nel sito dove attualmente è allocato l’edificio Poliambulatori. L’area sarà separata per attività omogenee, in particolare la zona adiacente l’accesso principale sarà destinata ad area ambulatoriale con dieci ambulatori medici e locali di supporto, attesa pazienti, servizi igienici; mentre lo spazio retrostante sarà destinato all’area di degenza del Day-Hospital Oncoematologico costituito da sei camere a due posti letto per il Day Hospital, e da sei camere a due posti letto, comprensive di servizi igienici, per le degenze ordinarie oltre ai locali di supporto a disposizione.

Trasferimento del DH Oncologico al Padiglione Cattani

Nel 2018 si concluderanno i lavori di ristrutturazione del Day Hospital Oncologico al piano rialzato del padiglione Cattani, come previsto nelle linee di programmazione della Conferenza territoriale Socio Sanitaria. Questo rappresenta un primo passo in vista della successiva costruzione del Polo oncologico integrato che riunirà in un’unica struttura tutti i reparti che afferiscono all’ Oncologia.

Il Polo oncologico integrato ospiterà tutte le attività di diagnosi, degenza e di cura delle patologie oncologiche.

Dipartimenti e Aree tecnico-amministrative (interaziendali ad integrazione strutturale e non)

La presente parte enuclea obiettivi ed azioni che nella generale organizzazione aziendale fanno capo alle funzioni amministrative e di supporto, oppure operano e richiedono impegni di natura trasversale, investendo competenze ed attività di tutte le articolazioni, oppure ancora prevedono il coinvolgimento integrato delle aree tecniche, amministrative, sanitarie, unitamente alle competenze gestionali.

Gli obiettivi definiti trovano naturalmente radicamento in percorsi a suo tempo avviati e conferma nelle linee regionali di programmazione e che per diverse aree rappresentano lo sviluppo nell'anno 2018 di quelle dettate negli obiettivi di mandato e che comunque prevedono attuazione in un arco temporale superiore all'annualità.

Seppure gli obiettivi sono definiti come generali, per ognuno degli argomenti vengono declinati obiettivi specifici che assumono particolare rilevanza, per i quali è previsto un forte impegno da parte delle articolazioni interessate. Tale declinazione troverà concreta attuazione nelle schede di budget delle singole strutture amministrative e tecniche, con la definizione di obiettivi speculari tra le due Aziende per i servizi integrati da affiancare agli obiettivi specifici individuati in base alla peculiarità delle stesse.

I temi considerati sono:

- ✚ *Integrazioni in area tecnica e amministrativo/gestionale con l'AUSL;*
- ✚ *Sviluppo della dematerializzazione dei processi contabili e revisioni organizzative connesse;*
- ✚ *Certificabilità del bilancio aziendale;*
- ✚ *Sviluppo del sistema di Internal Auditing*
- ✚ *Integrità e Trasparenza.*
- ✚ *GDPR - Regolamento UE n. 2016/679 in materia di Privacy.*
- ✚ *Integrazione con l'Università*
- ✚ *Revisione del sistema di valutazione integrata del personale*
- ✚ *Partecipazione al percorso di revisione delle modalità di accreditamento di cui alla DGR 1943/2017*
- ✚ *Accessibilità e progetti di accoglienza*
- ✚ *Tempestività e completezza nella trasmissione dei flussi informativi*
- ✚ *Progressiva andata a regime degli addebiti per mancate disdette prestazioni specialistiche*
- ✚ *Razionalizzazione modalità di riscossione proventi aziendali*

Obiettivi per Dimensione ed Area di performance

DIMENSIONE DI PERFORMANCE DELL'UTENTE

Area di performance dell'accesso

Progressiva andata a regime degli addebiti per mancate disdette

Nel corso dell'anno 2017 la sw house ha reso disponibile l'applicativo per avviare gli addebiti, operatività che ha avuto effettivamente inizio. Nel corso del 2018 occorre avviare il progressivo recupero degli addebiti e nel corso dell'anno 2019 l'attività dovrà andare a regime.

- ✚ Addebiti delle mancate disdette

Area di performance degli esiti

Programma regionale gestione diretta dei sinistri

In applicazione delle istruzioni operative di cui alla determinazione della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali n.4995 del 10 aprile 2014, l'Azienda, con deliberazione n. 248 del 28 giugno 2016 ad oggetto: "Gestione diretta delle richieste di risarcimento danni derivanti da responsabilità civile sanitaria – Istruzioni operative", ha adeguato il processo aziendale di gestione dei sinistri nella nuova ottica di assunzione diretta ed esclusiva, da parte dell'Azienda, dell'intera trattazione delle richieste di danno, in assenza di cogestioni con enti assicurativi.

- ✚ **Mantenere le azioni sviluppate per garantire la piena attuazione del Programma regionale per la gestione regionale dei sinistri tramite il rispetto dei tempi di processo;**
- ✚ **Alimentare correttamente il database, che costituisce sia adempimento per l'azienda sia strumento per il monitoraggio dell'effettiva implementazione del percorso di gestione dei sinistri (Grado di completezza del database regionale).**

DIMENSIONE DI PERFORMANCE DEI PROCESSI INTERNI

Area di Performance dell'organizzazione

Governo risorse umane

- ✚ Esecuzione degli Accordi sottoscritti tra RER e OO.SS. In applicazione della L. 161/2014 e in favore dell'occupazione;
- ✚ Rispetto delle autorizzazioni riferite ai processi di stabilizzazione avviati, anche in esecuzione degli accordi sottoscritti tra RER e OO.SS.;
- ✚ Contribuire al rispetto dell'obiettivo regionale di riduzione dei contratti Libero Professionali nell'ottica di un processo di graduale stabilizzazione;
- ✚ Sviluppo linee azione comuni sulle politiche del personale e interpretazione normative giuridiche ed economiche attraverso la partecipazione alla definizione di criteri interpretativi omogenei.
- ✚ Valorizzazione del Sistema Sanitario Regionale e del Personale - Rispetto delle scadenze individuate nei cronoprogrammi GRU e GAAC.

Delibera n.1943/2017 "Approvazione Requisiti Generali per il rinnovo dell' Accredimento delle strutture sanitarie" e verifica del mantenimento dei requisiti specifici per disciplina in tutte le strutture.

Con la DGR 1943 del 4 dicembre 2017 sono stati adottati nuovi requisiti generali ed è stato avviato un percorso di revisione delle modalità di accreditamento delle strutture sanitarie.

- ✚ Eventuale implementazione di azioni di miglioramento correlate al rispetto degli 8 criteri esplicitati dalla DGR 1943, al fine di migliorare le evidenze documentali già disponibili in azienda afferenti ai vari servizi tecnici di competenza.

Integrazioni con AUSL

I servizi tecnici ed amministrativi integrati tra le due aziende provinciali nel corso dell'anno 2017 hanno trovato la loro sede definitiva; i direttori dei dipartimenti e dei servizi dovranno valutare, unitamente alle due direzioni amministrative, lo stato di fatto e quello ipotizzato nei documenti organizzativi allegati alle delibere di settembre 2016, proporre eventuali correttivi ed adottare i regolamenti organizzativi definitivi, oltre che ridefinire le relazioni organizzative e procedurali con le direzioni amministrative distrettuali.

- ✚ Sviluppo dei processi di integrazione dei servizi di amministrazione, supporto e logistici nelle Aziende (Rif. Normativo DGR 172/2015) attraverso la presentazione dei documenti organizzativi definitivi tramite evidenza documentale ed organizzativa.

Attuazione delle politiche di integrazione a livello sovra aziendale

L'azienda sarà impegnata nell'attuazione di progetti e programmi a supporto dei processi di innovazione di sviluppo e di potenziamento delle politiche di integrazione a livello sovraaziendale riguardante anche funzioni sanitarie.

- ✚ Numero processi completati su processi avviati
- ✚ Rispetto dei tempi e delle modalità attuative dei processi di integrazione

Implementazione di un sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'area amministrativo-contabile

Nel corso del 2017 è intervenuta l'aggiudicazione definitiva del sistema informativo unico regionale per la gestione dell'area amministrativo-contabile. Per il 2018 è necessario, sulla base delle indicazioni regionali, assicurare la collaborazione ed il supporto tecnico-specialistico durante tutte le fasi di implementazione e gestione del nuovo sistema GAAC, confermare la partecipazione al Tavolo di coordinamento e governo GAAC e assicurare la partecipazione dei collaboratori ai gruppi di lavoro a supporto delle attività del Tavolo GAAC.

- 🚦 Partecipazione attiva ai Gruppi e Tavoli di lavoro regionali.

Il miglioramento del sistema informativo contabile

Le Aziende sanitarie, tenuto anche conto delle indicazioni e delle Linee Guida regionali, sono costantemente impegnate nel miglioramento dell'omogeneità, della confrontabilità e dell'aggregabilità dei rispettivi bilanci attraverso:- un'accurata compilazione degli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario); - la verifica della correttezza delle scritture contabili tenuto conto delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011, della relativa Casistica applicativa e delle indicazioni regionali;

- il corretto utilizzo del piano dei conti regionale, economico e patrimoniale;
- la puntuale e corretta compilazione dei modelli ministeriali CE, SP ed LA.

Per l'anno 2018 dovrà essere assicurata, sia nei bilanci (preventivi e consuntivi) che nelle rendicontazioni trimestrali e periodiche, la corretta contabilizzazione degli scambi di beni e di prestazioni di servizi tra Aziende sanitarie e tra Aziende sanitarie e GSA attraverso la apposita Piattaforma web. L'anno 2018 vedrà l'avvio del nuovo piano dei conti, dei fattori produttivi e dei centri di costo predisposti a livello regionale in funzione della prossima entrata in produzione del nuovo applicativo GAAC; l'azienda è tenuta al recepimento e al pieno utilizzo dei nuovi strumenti contabili sulla base delle indicazioni fornite tempo per tempo dalla Regione.

- 🚦 Coerenza nella compilazione dei quattro schemi di bilancio e dei report di contabilità analitica
- 🚦 Alimentazione della Piattaforma in tutte le sessioni previste e il rispetto delle scadenze prestabilite.

Applicazione del GDPR - Regolamento UE 2016/679 - Nuove norme in tema di Privacy

Il nuovo regolamento europeo introduce rilevanti novità in tema di Privacy; l'azienda dovrà uniformarsi alla nuova disciplina, con particolare riferimento al censimento dei trattamenti e alla relativa valutazione di impatto, alla individuazione del DPO, alla formulazione di un regolamento in materia ecc. Particolare attenzione dovrà essere posta al tema del dossier sanitario. L'azienda dovrà relazionarsi sia con il livello regionale sia con quello di Area Vasta, nell'ambito degli specifici gruppi di lavoro.

- 🚦 Partecipazione ai tavoli regionali e di area vasta
- 🚦 Adozione regolamento aziendale ed evidenza dei trattamenti
- 🚦 Individuazione del DPO
- 🚦 Completamento attività in tema di dossier sanitario
- 🚦 Redazione registro trattamenti e valutazione d'impatto sulla protezione dei dati

Misure di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni

Al fine di indicare alle pubbliche amministrazioni le misure minime per la sicurezza ICT che debbono essere adottate per contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i loro sistemi informativi, ed in attuazione della Direttiva 1 agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri che emana disposizioni

finalizzate a consolidare lo stato della sicurezza informatica nazionale, AgID ha provveduto ad emanare l'elenco ufficiale delle "Misure minime per la sicurezza ICT delle pubbliche amministrazioni". Le Misure, che si articolano sull'attuazione di controlli di natura tecnologica, organizzativa e procedurale, prevedono tre livelli di attuazione. Il livello minimo è quello al quale ogni pubblica amministrazione, indipendentemente dalla sua natura e dimensione, deve necessariamente essere o rendersi conforme. I livelli successivi rappresentano situazioni evolutive in grado di fornire livelli di protezione più completi, e dovrebbero essere adottati fin da subito dalle organizzazioni maggiormente esposte a rischi (ad esempio per la criticità delle informazioni trattate o dei servizi erogati), ma anche visti come obiettivi di miglioramento da parte di tutte le altre organizzazioni.

- ✚ Garanzia delle misure minime per la sicurezza ICT, attuate entro il 31.12.17 a cura dei servizi che gestiscono sistemi ICT con il coordinamento del responsabile della struttura per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie;
- ✚ Progressiva adozione di misure volte a garantire i livelli di protezione successivi (II e III livello).

Costituzione Unico Provider ECM

A seguito della costituzione, dal 1 gennaio 2018, del Provider ECM unico fra l'Azienda Ospedaliera Universitaria e l'AUSL di Parma, sarà necessario definire una documentazione unica, rispetto alla preesistente relativa a due provider, del sistema qualità (processi di lavoro, procedure, istruzioni operative, elenco prodotti, ecc) in coerenza con i requisiti previsti per l'accreditamento regionale dei provider

Costituzione Provider Unico

Avvio della procedura di gestione unificata delle Risorse Umane e governo degli aspetti correlati al passaggio da procedure INFOLINE a procedure WHR time

Trattasi di obiettivo strategico finalizzato a rendere assolutamente coerente l'operatività aziendale a quella decisa a livello regionale. L'attività consiste nella implementazione delle varie funzionalità per la gestione delle risorse umane ed in particolare.

Avvio dell'attività di implementazione delle basi dati aziendali

- ✚ Consolidamento dell'allineamento tabelle di base
- ✚ Transizione alle nuove procedure

Avvio e consolidamento del nuovo software WHR - Time - Modulo Formazione (GRU)

Nel 2018 è previsto l'avvio del nuovo software regionale WHR - Time. Al fine di accompagnare tutti gli operatori coinvolti all'uso del nuovo strumento sono previste complessivamente 4 giornate di formazione:

- ✚ 2 giornate formative per la rete dei referenti amministrativi di procedura;
- ✚ 2 giornate per gli operatori dell'SC Formazione centrale

Sviluppo della funzione di Internal Auditing

Il Percorso Attuativo della Certificabilità è stato portato a termine e si sono esauriti gli adempimenti legati alle Revisioni Limitate. Prosegue l'attività di follow-up sui processi operativi volti alla realizzazione delle azioni di miglioramento previste dal Collegio Sindacale.

Gli obiettivi strategici consistono nel:

- Verificare la funzionalità del sistema di controllo interno, che mira a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'attività di controllo

- Ridurre gli impatti economici dei rischi
- Elaborare in collaborazione col Servizio Interaziendale Trasparenza ed Integrità un documento progettuale che definisca un sistema di controlli per il settore Trasparenza/Anticorruzione nell'ambito della più ampia progettazione relativa alla funzione stessa di interna auditing

La pianificazione delle attività di Audit è su base triennale e contiene il Piano Annuale di Audit conforme a quanto indicato nel Manuale ed in linea con gli standard professionali vigenti e validati a livello sia nazionale che internazionale.

Programmazione attività di controllo di 1° livello: formalizzazione e verifica delle procedure

L'Internal Auditing svolge una funzione di controllo interno; un controllo di terzo livello presidiando i controlli di secondo livello svolti dalle funzioni aziendali e quelli di primo livello attuati dai dirigenti responsabili dei processi aziendali.

La revisione interna (c.d. "controlli di terzo livello"), è volta a individuare violazioni delle procedure e della regolamentazione nonché a valutare periodicamente la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficienza ed efficacia) e l'affidabilità del sistema di controlli interni e del sistema informativo, con cadenza prefissata in relazione alla natura e all'intensità dei rischi. Coerentemente alla programmazione operativa e ai principi sopra espressi, la struttura di Internal Auditing dovrà procedere alla verifica delle procedure PAC per le Aree definite nel Piano di Audit e alla verifica del controllo di 1° livello (process owner) con le strutture coinvolte nel processo.

Tempestività e completezza nella trasmissione dei flussi informativi

- Collaborazione fattiva per garantire tempestività e completezza nella trasmissione dei flussi informativi e dei dati sia verso il livello nazionale che regionale.
- Partecipazione alle riunioni regionali e aziendali per l'evoluzione e la qualità dei flussi.
- Monitoraggio dei report aziendali e regionali rispetto agli obiettivi fissati dalla Regione e messa in opera azioni proattive al fine del loro raggiungimento

Welfare 2020

Nell'ambito di "Espr.it - La comunità genera nuovo welfare", percorso promosso e sostenuto da Fondazione Cariparma, è nato il progetto "Welfare Parma 2020", cui partecipa anche l'Azienda insieme ad Ausl di Parma, Comune di Parma, Forum Solidarietà, Consorzio di Solidarietà Sociale e delle OO.SS.. Si tratta di una vision sviluppata dall'intesa e complementarietà tra Pubblico e Terzo Settore, tra sociale e sanitario, tra realtà formali ed informali, dove il coinvolgimento diretto dei cittadini rappresenta il valore che innesca processi virtuosi di convivenza.

L'Azienda è stata individuata quale leader di progetto da Fondazione Cariparma.

- i servizi trasversali sono chiamati a garantire il proprio supporto e collaborazione al progetto, in particolare per:
 - definizione e allestimento del punto HUB;
 - definizione e attuazione di percorsi /interfacce e relazioni con i volontari del punto;
 - supporto operativo e formativo ai volontari e alla rete.

Medicina di genere

In continuità con le azioni degli anni precedenti, verrà realizzata la quinta edizione del convegno, in occasione della Festa della Donna, sul tema della salute delle differenze, con particolare riferimento alla differenza di genere è finalizzato a trasmettere conoscenze e sensibilità sulla tematica, per diffondere un approccio clinico ma anche relazionale rispettoso e valorizzante delle differenze. Si intende inoltre costituire un gruppo di lavoro interaziendale, in sinergia con il CUG dell'AUSL, con l'obiettivo di migliorare l'attenzione sui temi inerenti le specificità di genere nelle attività rivolte sia ai professionisti che ai cittadini/pazienti.

Mobilità sostenibile

Sviluppo delle politiche aziendali e interaziendali per la mobilità sostenibile in accordo con la pianificazione regionale (PRP) e locale (Coordinamento Mobility Manager Comune di Parma), con particolare attenzione ai temi della gestione ambientale e della sicurezza sul lavoro.

Definizione ed attuazione di interventi per la mobilità sostenibile con specifico riguardo all'incentivazione dell'uso dei mezzi pubblici per i tragitti casa-lavoro, all'uso della bicicletta e alla progettazione e realizzazione di iniziative di formazione teorico-pratica rivolta ai dipendenti per la guida sicura e sostenibile

- ✚ Sviluppo dei processi di integrazione dei servizi di amministrazione, supporto e logistici nelle Aziende attraverso la predisposizione della relazione sulle attività svolte e eventi formativi

Consolidamento della procedura informatica di gestione documentale dematerializzata

Implementazione del sistema di gestione documentale Babel

- ✚ Evidenza attività svolta e redazione di nuovi documenti di gestione.
- ✚ Partecipazione alle lezioni frontali e adesione funzione di leader del cambiamento all'interno dei singoli servizi

Ufficio Stampa e Comunicazione

Gestione dei rapporti con i mass-media, nella diffusione di informazioni di interesse pubblico e pronta risposta alle richieste di notizie o approfondimenti per servizi giornalistici su argomenti sanitari e per attività o fatti che riguardino l'ospedale. In particolare:

- ✚ supporto alla direzione aziendale nella comunicazione
- ✚ valorizzazione attività d'eccellenza garantendone informazione diffusa
- ✚ predisposizione e pubblicazione testi informativi e notizie sul sito internet e sulla rete intranet aziendale nonché sul portale del Servizio sanitario regionale.

Ricognizione modalità di pagamento proventi aziendali e proposta di rimodulazione.

Le attuali modalità di riscossione dei proventi aziendali devono essere riviste sia in funzione di una maggior automazione del percorso di gestione amministrativo contabile, sia di una miglior rendicontazione ai competenti organi centrali in funzione del cd "Mod. 730 precompilato". E' pertanto necessario effettuare un complessivo riesame dei processi organizzativi al fine di ridurre i pagamenti "indistinti".

Area di Performance dell'Anticorruzione e della Trasparenza

Integrità e Trasparenza

Le normative in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (legge n. 190/2012 anticorruzione nella pubblica amministrazione, decreto legislativo n. 33/2013 sulla Trasparenza, decreto legislativo n. 39/2013 in materia di incompatibilità e inconfiribilità, DPR n. 62/2013 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) hanno visto impegnata l'Azienda dal secondo semestre del 2013, mediante l'attività di promozione e coordinamento del Responsabile unico aziendale. Negli anni, l'adozione dei Piani per la prevenzione della corruzione e dei Programmi per la Trasparenza sono stati oggetto di impegno per le varie unità organizzative aziendali ed oggetto di diffusione sul sito web aziendale, agli stakeholder aziendali, agli organismi di verifica e controllo, alle Strutture, Servizi, dipendenti e collaboratori. Nell'anno 2017 per la prima volta si è elaborato un unico documento di piano integrato interaziendale con efficacia per entrambe le Aziende sanitarie di Parma, anche in relazione all'avvenuta integrazione delle aree

tecnico amministrative. In corso l'elaborazione del nuovo Piano Anticorruzione 2018/2020, che confermerà l'impostazione interaziendale e l'integrazione con la materia della Trasparenza.

- ✚ Il Responsabile aziendale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (RPCT) è tenuto ad elaborare la proposta di Piano per la prevenzione della corruzione 2018/2020 entro il 31 gennaio, comprensivo della materia della Trasparenza, ed in forma integrata tra Azienda USL e Azienda Ospedaliero Universitaria; il nuovo Piano conterrà i necessari riferimenti all'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità nazionale con deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017
- ✚ Il Responsabile è tenuto a svolgere le attività di impulso e coordinamento del sistema e dei monitoraggi, secondo le previsioni normative e le indicazioni contenute nel Piano
- ✚ Attenzione particolare dovrà essere data all'attuazione delle innovazioni introdotte dal decreto legislativo n. 97/2016 in materia di modifiche agli obblighi di pubblicazione nella sezione web Amministrazione Trasparente e del cd. "accesso civico generalizzato"
- ✚ Il Responsabile è tenuto all'elaborazione della Relazione annuale prevista dalla legge n. 190/2012 e alle attività prodromiche all'attestazione dell'OIV degli adempimenti in tema di Trasparenza
- ✚ Tutti gli obiettivi e le azioni previste nel Piano anticorruzione costituiscono parte integrante del presente Piano Azioni e, più in generale, del Piano Performance, a carico delle rispettive Strutture, Servizi, Uffici, dirigenti ed operatori cui sono riferiti
- ✚ Tutti i dirigenti ed operatori dell'Azienda sono tenuti a collaborare col Responsabile aziendale
- ✚ Incontri di informazione e diffusione dei contenuti del Piano anticorruzione e delle normative di riferimento
- ✚ Tutte le articolazioni aziendali indicate nel Piano sono tenute ad adempiere agli obblighi di pubblicazione secondo le competenze e le modalità previste nella tabella analitica inserita nel Piano stesso.

Politiche di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza

In sede di predisposizione del progetto di legge "Fusione dell'Azienda Unità Sanitaria locale di Reggio Emilia e dell'Azienda Ospedaliera Arcispedale santa Maria Nuova – altre disposizioni di adeguamento degli assetti organizzativi in materia sanitaria" sono state introdotte norme per la migliore attuazione delle disposizioni nazionali in materia di prevenzione e repressione della corruzione e di promozione della trasparenza nella pubblica amministrazione da parte delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale. ..(vedi - Linee di Programmazione RER Allegato B pag.41).

- ✚ Progettazione, attuazione e aggiornamenti dei sistemi aziendali di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione attraverso l'adeguamento del codice di comportamento alle nuove indicazioni nei tempi previsti dalle direttive regionali in materia e del piano Triennale per la Prevenzione e Corruzione alle nuove disposizioni in materia.

Dimensione di Performance dell'innovazione e dello sviluppo

Area di Performance dello sviluppo organizzativo

Revisione dell'Atto Aziendale

- ✚ Costituzione gruppo di lavoro ai fini della revisione dell'Atto Aziendale;
- ✚ Contribuire alla revisione dell'Accordo Attuativo Locale .

Sviluppo dell'e-procurement

- ✚ Sviluppo dell'e-procurement attraverso Implementazione dell'obbligo di gestione informatizzata delle procedure di gare per l'acquisto di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo sanitario.

Dematerializzazione del processo di ciclo passivo

- ✚ Dematerializzazione del processo di ciclo passivo attraverso:
 - Indizione di richieste d'offerta sul mercato elettronico regionale per ciascuna struttura deputata agli acquisti (es. Dipartimenti interaziendali, Servizi interaziendali, etc.);
 - Ordini inviati elettronicamente tramite il NoTI-ER.

Piattaforme Logistiche ed informatiche più forti

- ✚ Garantire il livello di informazione necessaria al fine di un monitoraggio comparativo sistematico tra le piattaforme logistiche stesse;
- ✚ Garantire la qualità delle banche dati (flussi ministeriali e non).

Piani di sviluppo delle competenze per gli operatori della SC Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane e per i referenti della formazione

La programmazione del Dossier Formativo (obiettivi ed eventi) della Formazione Aziendale deve prevedere specifici piani di sviluppo delle competenze per gli operatori dell'UO Formazione Aziendale e per i referenti della formazione dei Dipartimenti.

- ✚ Nel corso del 2018 si prevede la programmazione di almeno 2 eventi

Formazione E-learning - Portale Unico

Nel corso del 2018 si intende proseguire con lo sviluppo della formazione e-learning erogata attraverso la piattaforma Foraven:

- ✚ Permettendo l'accesso alla piattaforma ed ai corsi e-learning ai dipendenti di AOU
- ✚ Programmando, sviluppando e gestendo i percorsi formativi e-learning già attivi e di prossima attivazione

- Formazione specifica in medicina generale

Proseguire nell'individuazione della rete dei tutor in collaborazione con i coordinatori delle attività pratiche attraverso: relazione sul percorso di accoglienza e accesso alle attività formative nelle singole strutture aziendali coinvolte (ospedaliere e territoriali); individuazione di una rete di tutor per la formazione specifica in medicina generale.

Per le Aziende Sanitarie sede anche di attività didattica teorica: mettere a disposizione spazi idonei per lo svolgimento delle attività teoriche previste dal percorso formativo per consentire il regolare svolgimento della programmazione dell'attività didattica teorica.

La formazione continua nelle organizzazioni sanitarie

I processi di cambiamento attivati dal sistema ECM e il lavoro dell'Osservatorio regionale della formazione continua in sanità (ORFoCS), orientano l'azione formativa verso lo sviluppo di competenze professionali (dossier formativi individuali e di gruppo), la valutazione dell'efficacia degli apprendimenti e la valutazione di efficacia delle azioni formative quale contributo al raggiungimento degli obiettivi di cambiamento organizzativi.

- ✚ Gli obiettivi per il 2017 in ciascuna Azienda sono la progettazione di eventi formativi con l'obiettivo di misurare il trasferimento degli apprendimenti dal contesto formativo al contesto lavorativo e misurare l'efficacia delle azioni formative in termini di impatto sull'organizzazione

Definizione del percorso interaziendale di attuazione del Sistema di valutazione integrata del personale

L'Azienda, insieme all'AOU di Parma, è chiamata a definire e a dare attuazione ad un piano per la strutturazione di un sistema integrato e omogeneo dal punto di vista interaziendale di valutazione del personale come previsto dalla delibera 5/2017 dell'OIV-RER, che tenga conto delle specificità strutturali e organizzative delle due Aziende coinvolte.

Contenuti e tempistiche di tale obiettivo dipendono dalle indicazioni dell'OIV-RER ancora in definizione

- ✚ Predisposizione di un Piano validato da OIV-RER;
- ✚ Attivazione del Piano = operatività gruppi di lavoro per le azioni prioritariamente previste dal Piano

Area di Performance della ricerca e della didattica

Integrazione Ospedale –Università

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma costituisce per l'Università degli Studi di Parma, l'Azienda di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 4 della L.R. n. 29/2004, e garantisce l'integrazione fra le attività assistenziali e le attività didattiche e di ricerca svolte dal Servizio Sanitario Regionale e dall'Università. Essa opera nel rispetto reciproco degli obiettivi istituzionali e di programmazione del Servizio Sanitario Regionale e dell'Università, nonché nell'ambito del sistema di relazioni fra le Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria d'intesa con l'Università degli Studi di Parma definisce l'Accordo attuativo locale del Protocollo d'Intesa Regione-Università siglato il 20 ottobre 2016, in applicazione di quanto previsto dall'art. 9 comma 3 della L.R. 29/2004 e dell'art. 9, dell'art. 12, commi 4 e 5, dell'art. 16 comma 2 e dell'art. 18 comma 3 del Protocollo stesso.

Al fine di garantire la centralità del ruolo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di cui all'art. 2, lettera b) del Protocollo d'Intesa Regione-Università e di assicurare una gestione integrata dei rapporti disciplinati dal Protocollo di Intesa Regione-Università, l'Università degli Studi e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria si impegnano a costituire un apposito Ufficio, che si fa carico di curare per gli aspetti procedurali e amministrativi i rapporti tra gli enti, ivi comprese le sedi ulteriori di collaborazione di cui all'art. 18 del Protocollo.

Dimensione di Performance della Sostenibilità

Area di Performance economico-finanziaria

Rispetto dell'equilibrio economico-finanziario relativamente ai costi del personale

Rispetto delle previsioni di bilancio e attuazione di manovre volte al controllo della spesa del personale, compatibilmente col rispetto degli impegni assunti per l'adeguamento degli organici in applicazione della L. 161/2014 e degli accordi sottoscritti.

Ottimizzazione della gestione finanziaria del SSR

Nel corso del 2018 proseguirà l'impegno per consolidare il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori di beni e servizi del SSR e per rispettare le disposizioni del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i, (pagamenti entro i 60gg) attraverso un impiego efficiente della liquidità disponibile e un utilizzo ottimale dell'indebitamento a breve (anticipazione di tesoreria, oltre che mediante adeguati percorsi organizzativi. L' Azienda dovrà inoltre rispettare le disposizioni in tema di evidenza e trasparenza dei risultati conseguiti, con particolare riferimento agli art.li 33 e 41 del D.L. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs.97/2016 e all'art. 41 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014.

- Indice di tempestività dei Pagamenti;
- Evidenza pubblicazione dati.

Governo economico delle risorse assegnate

- Governo economico delle risorse assegnate a garanzia dell' equilibrio economico finanziario di bilancio attraverso il monitoraggio costante dell'andamento della spesa;
- Rispetto dei budget trasversali assegnati attraverso segnalazioni periodiche di eventuali criticità e/o sforamenti e condivisione con i servizi tecnici di supporto e con gli utilizzatori di possibili soluzioni di rientro.

Accessibilità e progetti di accoglienza

- Avvio della revisione di tutta la rete dei pagamenti in ambito provinciale, in raccordo con il Servizio Interaziendale Economico Finanziario, dall'analisi degli attuali canali di pagamento delle prestazioni, le modalità di pagamento, le attività connesse al 730, alla riorganizzazione della rete dei pagamenti;
- Attività di recupero ticket e gestione rimborsi: gestione diretta dell'attività di recupero ticket e rimborso azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e analisi delle procedure in essere in Azienda U.S.L.

Programmazione aziendale annuale per l'acquisizione di beni e servizi

Si dovrà contribuire in modo sostanziale all'esecuzione della Programmazione Regionale per l'acquisizione di Beni e Servizi (da svolgere tramite Intercent-ER ed AVEN), e si dovrà elaborare una apposita programmazione annuale per le procedure residuali, da svolgere a livello aziendale, tenendo comunque conto del "REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI IN AMBITO SOVRAZIENDALE", approvato con Delibera n. 986 del 30/12/2016 in ambito AVEN, delle disposizioni connesse all'Acquisizione di Beni e Servizi sotto soglia comunitaria, approvato con Delibera n. 481 del 01/08/2017, nonché delle disposizioni contenute nelle ultime Leggi di stabilità (con particolare riferimento a quelle contenute nella LEGGE 28/12/2015, n. 208 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, pubblicata sulla GU n. 302 del 30-12-2015 – Suppl. Ordinario n. 70). La programmazione aziendale dovrà prevedere specifiche tempistiche per quanto riguarda le seguenti fasi: elaborazione dei documenti progettuali; adozione degli atti di indizione delle gare; aggiudicazione/affidamento diretto degli appalti; sottoscrizione dei contratti.

- N. procedure effettuate/N. procedure programmate (tenuto conto delle attività di propria competenza)
- Approvazione Programmazione annuale aziendale per l'acquisto di beni e servizi

Partecipazione al governo dei principali processi di acquisto di beni e servizi

Partecipazione ai lavori della Centrale di Committenza Regionale Intercent-ER ed al Dipartimento Interaziendale di Area Vasta (AVEN) per l'acquisizione di beni e servizi, sia con riferimento all'attività di progettazione, che alle commissioni di gara per la valutazione delle offerte da parte delle diverse ditte partecipanti alle gare bandite dalla Centrale stessa.

- ✚ Partecipazione ai lavori delle commissioni per la predisposizione di progetti in ambito Intercent-ER ed AVEN per l'acquisizione di beni e servizi (n. sedute con presenza/n. sedute complessive);
- ✚ Partecipazione ai lavori delle commissioni per la valutazione delle offerte tecniche in ambito Intercent-ER ed AVEN per l'acquisizione di beni e servizi (n. commissioni a cui si è partecipato/n. commissioni per cui sono stati richiesti membri alla nostra Azienda).

Area di Performance degli investimenti

- Gestione del Patrimonio immobiliare: Prevenzione Incendi

Programmazione e realizzazione degli interventi di adeguamento edilizio e impiantistico secondo la normativa prevenzione incendi (DM 15 marzo 2015) attraverso la realizzazione e monitoraggio degli interventi di adeguamento e la raccolta e l'analisi dei dati relativi agli eventi incidentali correlati con gli incendi nelle strutture sanitarie.

- ✚ Realizzazione e monitoraggio degli interventi di adeguamento (Predisposizione schede di risposta al monitoraggio attivato con sistema informativo regionale)
- ✚ Raccolta ed analisi dei dati relativi agli eventi incidentali correlati con gli incendi nelle strutture sanitarie (Predisposizione schede di risposta al monitoraggio attivato con sistema informativo regionale)

- Gestione del Patrimonio immobiliare: Prevenzione sismica

Mantenimento azioni (DGR 830/2017) finalizzate al miglioramento sismico attraverso la realizzazione degli interventi di miglioramento sismico delle componenti non strutturali in tutti gli interventi edilizi attuati nel 2018 (nuove costruzioni/manutenzioni straordinarie).

- ✚ Realizzazione degli interventi di miglioramento sismico (Predisposizione schede di risposta al monitoraggio attivato con sistema informativo regionale - prevenzione sismica)

- Manutenzione

Monitoraggio dei costi di manutenzione ordinaria secondo la consueta metodologia; le Aziende dovranno adottare azioni allineare il costo (€/mq) della manutenzione ordinaria alla media regionale nella logica di garantire omogenei standard qualitativi e di sicurezza. Si utilizzerà il sistema previsto da AGENAS nell'ambito del progetto nazionale di "Monitoraggio della spesa per la manutenzione degli immobili del SSN" relativo al rilievo dei costi della manutenzione ordinaria e dei consumi energetici.

- ✚ Predisposizione report di sintesi con i costi della manutenzione ordinaria e descrizione delle eventuali azioni adottate per ottenere il miglior allineamento possibile del costo della manutenzione ordinaria (€/mq) alla media regionale.

-Uso razionale dell'energia e gestione ambientale- Rifiuti- Mobilità sostenibile

Adozione, in attuazione della pianificazione regionale, di misure volte all'uso razionale dell'energia, sia nella gestione ordinaria delle attività, sia nella realizzazione di nuove opere (nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie), ed alla corretta gestione ambientale, in termini di gestione dei rifiuti sanitari, di acquisto di beni e servizi e mobilità sostenibile.

- Realizzazione e monitoraggio degli interventi di miglioramento: Predisposizione schede di risposta al monitoraggio attivato con sistema informativo regionale (energia, rifiuti, mobilità sostenibile).

Gestione razionale delle tecnologie biomediche

- Garantire i flussi informativi ministeriali e regionali al parco tecnologico installato, il debito informativo relativo alle tecnologie biomediche di nuova installazione, nonché massimizzare l'utilizzo delle tecnologie biomediche anche attraverso soluzioni organizzative:
 - ✓ Trasmissione flusso informativo regionale relativo al parco tecnologico installato;
 - ✓ Aggiornamento portale ministeriale relativo alle Apparecchiature sanitarie;
 - ✓ Le tecnologie aventi i requisiti in elenco dovranno essere sottoposte per istruttoria al GRTB;
 - ✓ Monitoraggio modalità e tempo di utilizzo di TAC, RM, mammografi e Robot chirurgici.

Fondo Immobiliare Regionale

- Adesione agli strumenti di valorizzazione del patrimonio immobiliare in ambito regionale sulla base delle linee operative dalla Regione.

Piano Investimenti – Progettazione/Realizzazione

L'elenco annuale degli interventi previsti per l'anno 2018 dal Piano Triennale 2018/2020, al quale si rimanda per i contenuti di dettaglio, comprende investimenti tra loro diversificati per natura e stato di attuazione, tra i quali interventi

- Interventi da realizzare (con progettazione approvata)
- Interventi in corso di realizzazione.
- In corso di progettazione.

- Gli investimenti e la gestione del patrimonio immobiliare

Nel corso del 2018 le Aziende sanitarie, al fine di rispettare la tempistica prevista dall'art. 1 comma 310 e 311 della L. 23 dicembre 2005 n. 266 e nel rispetto del Disciplinare di Giunta (deliberazione n. 708 del 15 giugno 2015), devono:

- Ottenere l'ammissione a finanziamento degli interventi rientranti nel "Programma di adeguamento alla normativa antincendio" di cui alla Deliberazione di Assemblea Legislativa n. 73 del 25 maggio 2016;
- Avviare la predisposizione dei progetti e/o dei piani di fornitura degli interventi rientranti nell'Accordo di programma "Addendum" (ex art.20 L.67/88).

Le Aziende sanitarie inoltre devono presentare, nel corso del 2018, le richieste di liquidazione di interventi conclusi e attivati che dall'ultima ricognizione risultano ancora a residuo.

- Trasmissione entro le scadenze prestabilite dei progetti degli interventi rientranti nel "Programma di adeguamento alla normativa antincendio" da sottoporre al parere del Gruppo Tecnico per l'ammissione del finanziamento ;
- Avvio predisposizione progetti e/o piani di fornitura degli interventi rientranti nell'Accordo di programma "Addendum" (ex art. 20 L.67/88);
- Trasmissione richieste di liquidazione relative a interventi conclusi e attivati (rispetto a totale residuo relativo a interventi conclusi e attivati).

Razionalizzazione delle dotazioni strumentali connesse ai beni informatici e dei beni immobili

- ✚ Nel corso del 2018, alla luce del Piano Operativo AGID, dovrà essere rivisto il Piano Triennale 2017 - 2019 relativo alle acquisizioni di strumentazioni informatiche, sia con riferimento al software che all'hardware.
- ✚ Attuazione del programma di alienazione degli immobili, con la riproposizione della messa in vendita di diversi immobili, secondo le previsioni del Piano Triennale degli Investimenti 2018 - 2020, che verrà approvato unitamente al Bilancio di Previsione per l'anno 2018, tenuto conto delle mutate condizioni economiche generali.

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO



BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2018

In data 05/06/2018 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2018.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Dott. Paolo Mezzogori, dott. Carlo Messina, dott. Filippo Maria Magnani, dott.ssa Maria Elena Contuzzi, dott. Michele Malanca, dott.ssa Emanuela Zambonardi

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 402 del 31/05/2018

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 31/05/2018, con nota prot. n. 21372

del 31/05/2018 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2018, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si precisa che gli importi indicati nella colonna A Conto consuntivo anno 2016 sono riferiti al Conto consuntivo anno 2017, ultimo Bilancio d'esercizio approvato, come nelle successive tabelle di confronto delle singole voci del Bilancio preventivo 2018 con i citati dati del Bilancio consuntivo 2017

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2018 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2016	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2017	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2018	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 390.235.373,00	€ 388.981.287,00	€ 394.782.410,00	€ 4.547.037,00
Costi della produzione	€ 378.274.435,00	€ 376.548.636,00	€ 382.612.121,00	€ 4.337.686,00
Differenza + -	€ 11.960.938,00	€ 12.432.651,00	€ 12.170.289,00	€ 209.351,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -185.504,00	€ -451.857,00	€ -285.404,00	€ -99.900,00
Rettifiche di valore attività fin. + -				€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ -124.240,00		€ -157.031,00	€ -32.791,00
Risultato prima delle Imposte	€ 11.651.194,00	€ 11.980.794,00	€ 11.727.854,00	€ 76.660,00
Imposte dell'esercizio	€ 11.637.934,00	€ 11.970.642,00	€ 11.716.723,00	€ 78.789,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 13.260,00	€ 10.152,00	€ 11.131,00	€ -2.129,00



Valore della Produzione: tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016 si evidenzia un incremento

pari a € 4.547.037,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Contributi in c/esercizio	€ 3.830.041,00
	Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ -156.231,00
	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ -90.419,00
	Ricavi per prestazioni sanitarie	€ 1.175.136,00
	Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -205.414,00
	Altri ricavi e proventi	€ -6.075,00

Costi della Produzione: tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016

si evidenzia un incremento pari a € 4.337.686,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Acquisti di beni	€ 3.384.248,00
	Acquisti di servizi	€ -606.955,00
	Manutenzione e riparazione	€ 653.513,00
	Godimento beni di terzi	€ -284.832,00
	Personale dipendente	€ 975.309,00
	Oneri diversi di gestione	€ -33,66
	Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	€ -200.000,00
	Variazione delle rimanenze	€ 1.791.977,00
	Accantonamenti degli esercizi	€ -1.375.540,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016 si evidenzia un decremento

pari a € -99.900,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Proventi ed oneri finanziari	€ -99.900,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016

si evidenzia un pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016

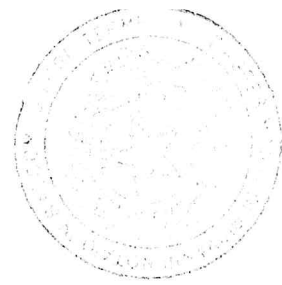
si evidenzia un decremento pari a € -32.791,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Proventi ed oneri straordinari	€ -32.791,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2018 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2018, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

**ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO**

Nessun file allegato al documento.

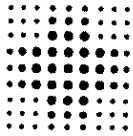
FIRME DEI PRESENTI

PAOLO MEZZOGORI

FILIPPO MARIA MAGNANI

CARLO MESSINA



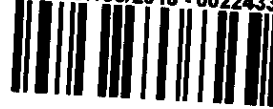


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma

AZOSPR

COMITATO DI INDIRIZZO

ENTRATA - 07/06/2018 - 0022433 - 1.9.1



Il Presidente

Parma, 7/06/2018

Prot. 04/2018

Ai Dr. Massimo Fabi
Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

e, p.c.

Ai Componenti del
Comitato di Indirizzo
dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di
Parma

LORO SEDI

Oggetto: Espressione parere sul Bilancio preventivo economico annuale 2018 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma. dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

Nella seduta del 7 giugno 2018 sono stati illustrati ai componenti del Comitato di Indirizzo, per l'espressione del parere, previsto dall'art. 4 del Regolamento del Comitato medesimo, i documenti componenti il Bilancio preventivo economico annuale 2018 così dettagliati: Nota illustrativa, Piano degli Investimenti del triennio 2018-2020 e Relazione del Direttore Generale.

Dalla documentazione allegata alla deliberazione del Direttore Generale n. 402 del 31 maggio 2018 "Adozione del Bilancio preventivo economico annuale 2018" emerge chiaramente che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma ha predisposto l'allegato in base alle disposizioni dell'art. 25 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii. e ha pianificato le proprie attività conformemente alle indicazioni contenute nella proposta di Deliberazione di Giunta Regionale protocollo GPG/2018/561 del 10/04/2018 avente ad oggetto "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2018".

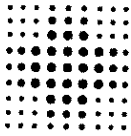
Il Comitato di Indirizzo ritiene di condividere le seguenti linee di indirizzo:

- gli obiettivi della programmazione sanitaria regionale per l'anno 2018 sono definiti a partire dagli obiettivi contenuti nel Documento di economia e finanza regionale (DEFER) che la Giunta e gli Assessori assumono come prioritari per l'anno in corso, in coerenza

G/AS/DA/SERV.EC.FIN x/INT.AUS/SRI
ATTI DEUB.

Direzione Generale
Via Gramsci, 14 - 43126 Parma
T. +39 0521 702330 - F. +39 0521.703630
direzionegenerale@ao.pr.it - www.ao.pr.it

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
Via Gramsci, 14 - 43126 Parma
T. +39 0521 702111 - 703111
Partita Iva 01874240342

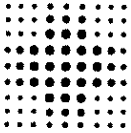


- con le linee di indirizzo per il Servizio Sanitario Regionale contenute nel programma di mandato della Giunta per la X legislatura regionale. Oltre a tali indirizzi si pongono per il Sistema sanitario Regionale ulteriori obiettivi da perseguire nel 2018, derivanti dal nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale. Nel luglio 2017 è stato infatti approvato il Piano Sociale e Sanitario Regionale 2017 - 2019 (Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 120/2017) ed i relativi strumenti attuativi (DGR 1423/2017). Il Piano viene attuato con la definizione di specifici interventi da realizzare da parte del sistema Regione-Enti locali nell'ambito dei programmi regionali e della programmazione distrettuale. Gli interventi e le azioni, da sviluppare nell'arco di vigenza del Piano, pongono particolare attenzione agli aspetti di integrazione e trasversalità;
- i servizi tecnici ed amministrativi integrati tra le due aziende provinciali, già nel corso dell'anno 2017, hanno trovato la loro sede definitiva. Nel corso del 2018 i Direttori dei Dipartimenti e dei Servizi dovranno valutare, unitamente alle due Direzioni Amministrative, lo stato di fatto e quello ipotizzato nei documenti organizzativi allegati alle delibere di settembre 2016, proporre eventuali correttivi ed adottare i regolamenti organizzativi definitivi, oltre che ridefinire le relazioni organizzative e procedurali con le direzioni amministrative distrettuali. Si prevede pertanto lo sviluppo dei processi di integrazione dei servizi di amministrazione, supporto e logistici nelle Aziende (Rif. Normativo DGR 172/2015) attraverso la presentazione dei documenti organizzativi definitivi. L'Azienda sarà inoltre impegnata nell'attuazione di progetti e programmi a supporto dei processi di innovazione di sviluppo e di potenziamento delle politiche di integrazione a livello sovraziendale riguardante anche funzioni sanitarie;
 - l'attuazione del regolamento di riordino ospedaliero sulla base di quanto indicato nella D.G.R. 2040/2015. In particolare, per l'anno 2018, le aree di particolare interesse sono: appropriatezza, reti di rilievo regionale, emergenza ospedaliera e territoriale, attività trasfusionale, attività di donazione organi, tessuti cellule e volumi ed esiti;
 - la riduzione delle liste di attesa per i ricoveri chirurgici programmati, come indicato nel piano regionale di cui alla DGR n. 272/2017 e lo sviluppo di politiche attive di riduzione del precariato.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma costituisce per l'Università degli Studi di Parma, il riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca del Dipartimento Universitario di Medicina e Chirurgia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 4 della L.R. n. 29/2004, e garantisce l'integrazione fra le attività assistenziali e le attività didattiche e di ricerca svolte dal Servizio Sanitario Regionale e dall'Università. Essa opera nel rispetto reciproco degli obiettivi istituzionali e di programmazione del Servizio Sanitario Regionale e dell'Università nonché nell'ambito del sistema di relazioni fra le Aziende del Servizio Sanitario Regionale. L'Azienda Ospedaliero-Universitaria, d'intesa con l'Università degli Studi di Parma, definisce l'Accordo attuativo locale del Protocollo d'Intesa Regione-Università siglato il 20 ottobre 2016, in applicazione di quanto previsto dall'art. 9 comma 3 della L.R. 29/2004 e dell'art. 9, dell'art. 12, commi 4 e 5, dell'art. 16 comma 2 e dell'art. 18 comma 3 del Protocollo stesso. Per la realizzazione degli obiettivi istituzionali di didattica e di ricerca dell'Università, risulta fondamentale il consolidamento del principio di integrazione da declinare anche nella programmazione e gestione delle risorse assegnate al fine di:

- favorire l'impegno continuo volto alla valorizzazione e allo sviluppo delle relazioni e delle sinergie tra Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e Università degli Studi di Parma. Tra gli impegni che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma si assume, abbiamo la promozione di un contesto favorevole allo sviluppo di un ruolo di leadership per la ricerca in medicina, per l'innovazione assistenziale e organizzativa e





la definizione di un assetto di regole e strumenti per la garanzia di trasparenza. In linea con l'impegno a sostegno dell'offerta formativa dell'Università, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria prevede la determinazione e la programmazione congiunta del fabbisogno formativo e promuove le condizioni di sostenibilità dell'attività didattica relativa ai Corsi di Laurea Magistrale e delle Professioni Sanitarie del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Parma che insistono nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria;

- garantire la centralità del ruolo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di cui all'art. 2, lettera b) del Protocollo d'Intesa Regione-Università e di assicurare una gestione integrata dei rapporti disciplinati dal Protocollo di Intesa Regione-Università. A tale scopo l'Università degli Studi e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria si impegnano a costituire un apposito Ufficio per la cura degli aspetti procedurali e amministrativi e i rapporti tra gli enti, ivi comprese le sedi ulteriori di collaborazione di cui all'art. 18 del Protocollo.

Per quanto concerne, nello specifico, il Bilancio preventivo economico annuale 2018, il Comitato ha preso atto delle esposizioni di dettaglio e di quanto contenuto nel documento allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. 402 del 31 maggio 2018. Il Comitato supporta la raccomandazione aziendale all'applicazione della normativa nazionale in materia sanitaria, con particolare riferimento alle disposizioni che definiscono misure di razionalizzazione, riduzione e contenimento della spesa sanitaria, fermo restando l'obbligo di assicurare l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza e la possibilità di individuare misure alternative di riduzione della spesa sanitaria, purché equivalenti sotto il profilo economico. Si auspica che il vincolo di pareggio civilistico di bilancio e gli obiettivi di produzione consentano di non incidere negativamente sul mantenimento dei livelli di integrazione con la attività didattiche e di ricerca. L'Azienda si impegna inoltre a porre attenzione all'adozione di misure volte a generare, laddove possibile, recuperi di efficienza nell'impiego delle risorse.

Pur in un contesto di attenzione al mantenimento dell'efficienza si sottolinea l'opportunità di prevedere il graduale superamento delle forme di lavoro interinali e la stabilizzazione del personale a tempo determinato per garantire un quadro stabile necessario anche per gli aspetti di tutoraggio per attività didattico formativa.

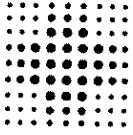
Il Comitato rileva che il Bilancio preventivo economico annuale 2018 evidenzia un risultato positivo di euro 11.130,91 e quindi risulta redatto in pareggio civilistico.

Dall'esame del programma pluriennale degli investimenti 2018-2020, il Comitato ha potuto constatare che l'Azienda, disponendo di finanziamenti provenienti da varie fonti (contributi in conto capitale, mutuo, elargizioni, altre forme di finanziamento), ha formulato un programma triennale di investimenti per un ammontare di circa 26 milioni di euro. Di questi, 12,5 mil. di euro sono destinati alla Realizzazione nuovo Polo Oncologico Integrato (Intervento ApB.03).

Il progetto del 2015 relativo all'intervento "DAY-HOSPITAL ONCOEMATOLOGICO", prevedeva la realizzazione di un centro poliambulatoriale di 1° livello e Day-Hospital Oncoematologico nel sito dove attualmente è allocato l'edificio Poliambulatori, su una superficie di circa 2.549 mq. Nell'ambito del Programma Straordinario Investimenti in Sanità ex art. 20 Legge 67/88 – IV fase 2° stralcio – "Addendum", tale intervento beneficiava di un contributo di Euro 5.000.000 (Intervento APb.03).

All'interno di un più ampio programma di riorganizzazione e di razionalizzazione delle attività e dei servizi ospedalieri, è emersa però la forte necessità di poter disporre di una struttura in grado di contenere al proprio interno i prevalenti servizi a carattere oncologico (Radioterapia, Day Hospital Oncoematologico e centro prelievi, Degenza di Oncologia Medica), che risultano oggi parcellizzati e dislocati in diverse aree ospedaliere distanti tra loro e che l'accorpamento





delle attività oncologiche in un unico Polo Oncologico Integrato offrirebbe in primis ai pazienti la possibilità di accedere a tutti i servizi, sia diagnostici che di ricovero e cura, in un'unica sede, facilitandone l'accesso, riducendo i disagi, migliorandone efficacemente la fruibilità e consentendo a quest'Azienda di razionalizzare ed utilizzare in modo più efficace le risorse umane, economiche e strumentali destinate all'area oncologica. Per tale motivazione, quest'Azienda ha sottoposto nel 2017 alla Regione Emilia Romagna l'ipotesi progettuale di inserimento del Day Hospital Oncologico e Centro Prelievi (Intervento APb.03) all'interno del più ampio progetto di realizzazione del Polo Oncologico Integrato, anche in forza del fatto che il progetto per la realizzazione del Day Hospital Oncoematologico e Centro Prelievi (Intervento APb.03 più sopra richiamato) può costituire l'elemento iniziale del percorso teso ad accorpate e riorganizzare l'area oncologica ospedaliera, garantendo la coerenza con quanto previsto in sede di stipula preliminare dell'accordo, in termini di raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel titolo dell'intervento.

La Fondazione Cariparma ha condiviso gli obiettivi di miglioramento dell'offerta sanitaria in ambito oncologico ed ha concesso un contributo di € 5.000.000,00 per la realizzazione del nuovo Polo Oncologico Integrato e quest'Azienda ha ritenuto di destinare all'opera una quota di € 2.500.000,00 del mutuo, già autorizzato dalla Regione Emilia Romagna nel 2017. Tali risorse completano il contributo iniziale ex art.20 L. 67/88 di € 5.000.000,00 per un totale complessivo di € 12.500.000,00 delle risorse disponibili per la realizzazione dell'opera.

Per la realizzazione del Polo è necessario procedere nel 2018 al trasferimento del DH Oncologico al Padiglione Cattani e ai lavori di adeguamento per autorizzazione sanitaria al funzionamento così da assicurare, nelle more della realizzazione dell'intervento, una sede funzionale ed idonea sotto il profilo dei requisiti strutturali, impiantistici e sanitari alle attività del DH Oncologico. In attesa di completare il nuovo edificio dedicato alle attività oncologiche, i servizi in esame saranno collocati temporaneamente all'interno di spazi esistenti al Padiglione Cattani, che necessitano però di interventi di adeguamento ai requisiti di autorizzazione sanitaria al funzionamento. Gli interventi sono in fase di realizzazione e la loro ultimazione è prevista nel corso del 2018.

In relazione a quanto sopra riportato, il Comitato di Indirizzo esprime parere positivo in merito alla formulazione effettuata dalla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma con la già citata deliberazione n. 402 del 31.05.2018.

I migliori saluti.

Dr. Walter Bergamaschi



AZOSPR

ENTRATA - 15/06/2018 - 0023445 - 1.9.2



Parma, 14 Giugno 2018

Prot. Gen. n. 128180 II / 1.8
All.2

**All'Assessore Politiche per la Salute della
Regione Emilia-Romagna**

Dott. Sergio Venturi
Via Aldo Moro, 21
40127 Bologna
sanita@regione.emilia-romagna.it

E p.c.

**Al Direttore Generale dell'Azienda AUSL di
Parma**

Dott.ssa Elena Saccenti
Strada del Quartiere 2/A
43125 Parma
dirgensegreteria@ausl.pr.it
direzioneamministrativa@ausl.pr.it

**Al Direttore Generale dell'Azienda
Ospedaliero-Universitaria di Parma**

Dott. Massimo Fabi
Via Gramsci, 14
43126 Parma
direzionegenerale@ao.pr.it

**Oggetto: Pareri della CTSS sui Bilanci Economici Preventivi delle Aziende Sanitarie di
Parma.**

Con la presente si comunica che la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Parma ha provveduto ad esprimere il parere di cui all'oggetto.

Si allega alla presente le analisi ed i pareri espressi nel corso della seduta ordinaria dell'Ufficio di Presidenza del 14 Giugno 2018 relativamente ai Bilanci Economici Preventivi dell'Azienda USL e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria.

Distinti saluti

Il Presidente
Federico Pizzerotti

Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria - Ufficio di Presidenza
Residenza Municipale, Strada della Repubblica 1, 43101, Parma. mail: sindaco@comune.parma.it

DG (DS) DA / SERV. EC FIN xx / INT. AUS / OFF. AMM. DEL B

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emi)
Giunta (AOO_EMR)
allegato al PG/2018/0443348 del 15/06/2018 15:21:41

Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Parma

Espressione di parere obbligatorio

sul Bilancio Preventivo Economico annuale 2018 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

**L'UFFICIO DI PRESIDENZA
DELLA CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA DI PARMA**

RICHIAMATI:

- l'art. 181 della L.R. 21/04/1999 n. 3, che istituisce la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria cui competono le funzioni di programmazione, di partecipazione al processo di elaborazione e approvazione dei piani attuativi locali, di indirizzo e di verifica delle attività delle Aziende Sanitarie, di espressione di pareri obbligatori sugli strumenti di programmazione delle Aziende stesse;
- il punto 2) lettere C) e D) dell'art. 181 della precitata legge, che sancisce che la Conferenza Sanitaria Territoriale "esprime parere obbligatorio sul Piano Programmatico, sul Bilancio pluriennale di previsione, sul Bilancio economico preventivo e sul Bilancio d'esercizio, trasmettendo alla Regione eventuali osservazioni ai fini del controllo esercitato dalla Giunta Regionale a norma del comma 8 dell'art. 4 della L. n. 412 del 30/12/1991";
- la Direttiva regionale sul funzionamento delle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie, approvata con deliberazione di Giunta Regionale del 21/11/2000 n. 2002 che prevede, tra le competenze dell'Esecutivo della Conferenza, l'espressione di parere obbligatorio sui predetti documenti;
- la Legge Regionale 29/2004;
- gli indirizzi sull'attività delle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 24 del 18 gennaio 2010;
- il Decreto Legislativo 118/2011 e ss.mm.ii.

RILEVATO CHE:

- 1) l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma ha provveduto alla elaborazione del documento, previsto dal D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.. Le disposizioni contenute nel decreto costituiscono i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, finalizzati alla tutela dell'unità economica della Repubblica, ai sensi del comma 2 dell'art. 120 della

Costituzione (art. 1 e 19 del D. Lgs. 118/2011). In quanto tali, hanno una cogenza diretta nei confronti delle Aziende sanitarie con conseguente disapplicazione della normativa regionale non coerente. Il D. Lgs. 118/11, il cui Titolo II è rivolto agli enti del SSN, ha introdotto nuovi principi contabili, nuovi schemi di Bilancio, di Nota Integrativa, di Rendiconto Finanziario e di Relazione sulla Gestione, univoci a livello nazionale;

- 2) l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma ha aderito al Percorso Attuativo della certificabilità (PAC) secondo quanto previsto dal D.M. 1 marzo 2013 e dalle Delibere di Giunta Regionale n. 1562 del 16 ottobre 2017 e n. 2119 del 20 dicembre 2017;
- 3) la proposta di Delibera Regionale protocollo GPG/2018/561 del 10/04/2018, avente ad oggetto "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2018", assegna l'obiettivo del pareggio civilistico e, in coerenza con il D. Lgs. 118/2011, prevede l'approvazione del:
 - Bilancio preventivo economico dell'anno 2018 - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, integrato dal Piano degli investimenti 2018-2020, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 402 del 31 maggio 2018

Per quanto attiene il

Bilancio preventivo economico annuale 2018 dell' Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma

SI OSSERVA QUANTO SEGUE:

Dall'esame del Bilancio preventivo economico annuale 2018, per quanto riguarda le previsioni relative al Valore della Produzione si evidenzia in particolare che:

- i contributi in conto esercizio registrano, complessivamente, un incremento pari a 3,830 mil. rispetto al consuntivo 2017 e di 7,298 mil. rispetto al preventivo 2017. Nello specifico, i contributi da Fondo Sanitario Regionale, iscritti sulla base delle indicazioni trasmesse, assommano a complessivi euro 66,975 mil. di euro di cui 58,823 mil. indistinti e 8,152 mil. vincolati. I contributi extra fondo da aziende sanitarie della Regione (0,101 mil.) e da altri soggetti pubblici (0,086 mil.), i contributi in conto esercizio per ricerca (0,624 mil.) e l'utilizzo per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti sono stati indicati invece nella stessa misura del valore consuntivo 2017.

Si precisa che, tra i contributi indistinti, trovano copertura le funzioni HUB di rilievo regionale (Trauma Center e MEC) e altri programmi, progetti e attività regionali (programma ministeriale prevenzione antincendio e prevenzione sismica e osservatorio tecnologie biomediche). I contributi vincolati risultano comprensivi della spesa per i Farmaci Oncologici, stimata per il 2018 in un valore pari a 6,452 mil. di euro e comprende sia i farmaci oncologici innovativi di cui alla lista AIFA (cd. Gruppo A) per 3,930 mil., sia un gruppo di altri farmaci oncologici ad alto costo (cd. Gruppo B) per 2,522 mil.. Anche per la spesa per Farmaci Innovativi non oncologici (lista AIFA), in analogia al 2017, è stato costituito un Fondo a livello regionale. Il limite per l'Azienda è stato in questo caso previsto in 1,700 mil. di euro. I corrispondenti fondi regionali saranno gestiti nel 2018 con le medesime modalità adottate nel 2017 e i valori indicati costituiscono il limite aziendale all'utilizzo del fondo regionale a copertura dei costi di tali farmaci. Eventuali ulteriori costi sostenuti saranno a carico del bilancio aziendale.

La voce "Rettifiche contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti", che accoglie le rettifiche dei contributi relative alle quote d'ammortamento dei cespiti acquistati senza fonte di finanziamento dedicata, ammonta a 3,929 mil. di cui 2,953 mil. da finanziamenti regionali. L'importo degli investimenti in conto esercizio 2018 graverà al 100% sull'esercizio stesso. In fase di programmazione è stata inserita una rettifica pari a 2,836 mil. di euro a supporto degli interventi rappresentati in scheda 3 del Piano Investimenti 2018-2020: l'Azienda prevede infatti l'utilizzo di quota parte delle risorse correnti per far fronte alle pressanti esigenze di razionalizzazione e mantenimento in sicurezza delle strutture, degli impianti e delle tecnologie. Si precisa che si tratta esclusivamente di investimenti imprescindibili per la garanzia delle attività assistenziali, della sicurezza del paziente e degli operatori, della continuità dell'erogazione delle prestazioni sanitarie e della gestione della manutenzione e delle attività conseguenti. A valere su risorse regionali, sono stati inoltre previsti gli oneri derivanti dall'attivazione del nuovo applicativo per la Gestione delle risorse umane (GRU), come da protocollo GPG/2018/561 del 10/04/2018 di proposta di delibera regionale per 0,117 mil. di euro. Non sono previsti per il 2018 oneri relativi all'applicativo per la Gestione amministrativo contabile (GAAC) in quanto l'attivazione dello stesso è stata posticipata al 01.01.2019. Nell'aggregato sono contabilizzati anche 0,976 mil. a titolo di utilizzo fondi per quote inutilizzate di

contributi vincolati di esercizi precedenti, come da consuntivo 2017. La contabilizzazione dei contributi correnti, e del loro rinvio agli anni consecutivi in caso di mancato utilizzo, avviene tramite accantonamento in fondi dedicati per essere poi utilizzati nei successivi esercizi.

- per quanto riguarda i ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria anno 2018 si rileva un incremento dell'1% rispetto al preventivo 2017 (+1,893 mil.) e dello 0,4% (+1,175 mil.) rispetto al consuntivo 2017. In particolare:
 - per le prestazioni di degenza ospedaliera è stato confermato l'importo dell'Accordo di fornitura con l'Azienda USL territoriale esercizio 2017, già rimodulato rispetto al preventivo 2017, in relazione all'andamento delle attività. I dati di preventivo 2018 delle prestazioni di ricovero a favore di residenti della regione, sulla base delle disposizioni regionali, riflettono il valore risultante dalle matrici di mobilità. La valorizzazione economica fa preciso riferimento alla D.G.R. n. 525/2013. Relativamente all'attività prodotta per residenti di altre regioni, il valore indicato a preventivo 2018 corrisponde alla produzione 2016 valorizzata a tariffe regionali vigenti;
 - per le prestazioni di specialistica ambulatoriale è stato concordato con l'Azienda territoriale di incrementare nell'Accordo di Fornitura 2018 gli importi previsti a consuntivo per l'anno 2017 al fine di adeguare l'importo agli obiettivi di attività. È stato quindi definito un ulteriore incremento di euro 1,5 mil. (+3% rispetto al consuntivo 2017, già rimodulato rispetto al preventivo 2017 di +4,769 mil.). Per la mobilità infra-regionale extra-provinciale è stato indicato di inserire a preventivo 2018 i valori di produzione 2017 e per la mobilità extra-regionale il valore rilevato a consuntivo 2016;
 - per l'attività di somministrazione diretta di farmaci si stima costante rispetto al consuntivo 2017 già in incremento, rispetto al preventivo 2017, del 35% (+8,192 mil.) a seguito di un importante trasferimento della casistica e a una costante ricerca di maggiore appropriatezza del setting erogativo delle prestazioni. I valori risultanti dal bilancio di esercizio 2017 per la somministrazione diretta farmaci a pazienti residenti in altre province della Regione e in altre Regioni risultano confermati. Per quanto riguarda i farmaci oncologici (gruppo A e gruppo B) e i farmaci innovativi non oncologici, essendo oggetto di un finanziamento dedicato da parte della Regione a copertura dei costi sostenuti (fino al limite aziendale riconosciuto), l'accordo di fornitura con l'Azienda USL non ne terrà conto nelle partite di scambio. Allo stesso modo, non saranno evidenziati a bilancio ricavi per mobilità extraregionale attiva, fatta eccezione per i farmaci oncologici di cui al Gruppo B, la cui quota di spesa sostenuta per i pazienti non residenti in Regione sarà posta in mobilità secondo le vigenti regole della compensazione della mobilità interregionale;
 - i valori indicati nel preventivo 2018 alla voce "concorsi, recuperi e rimborsi" è in aumento rispetto al dato di preventivo 2017 (+18%) e in diminuzione rispetto al consuntivo 2017 (-6%) in ragione di presunti minori rimborsi da parte dell'Azienda Sanitaria territoriale per cessione di beni di consumo

Riguardo ai costi della produzione, risulta quanto segue:

- l'acquisto di beni sanitari prevede un aumento del 3% (+3,344 mil. di euro) rispetto al consuntivo 2017 e del 7% (+6,446 mil. di euro) rispetto al preventivo dello scorso anno. Per quanto riguarda l'acquisto di beni sanitari la principale voce di aumento della spesa è relativa all'acquisto di medicinali (+3,187 mil. di euro rispetto al consuntivo 2017). L'incremento è stato stimato in previsione soprattutto dell'acquisto di nuovi farmaci onco-ematologici ad elevato costo. Circa il 50% della spesa, compresi i farmaci innovativi, è infatti correlata all'ATC L - FARMACI ANTINEOPLASTICI E IMMUNOMODULATORI e, in particolare, al trattamento dei pazienti oncoematologici. La registrazione di nuovi medicinali e di nuove indicazioni terapeutiche per questa tipologia di pazienti, la migliore tollerabilità dei farmaci innovativi, la maggiore persistenza delle terapie e l'aumento della casistica rappresentano le ragioni di un incremento di spesa in tale area. L'Azienda sarà impegnata, anche nel corso del 2018, a garantire azioni di governo correlate allo stretto monitoraggio dei criteri di eleggibilità ai trattamenti per singolo paziente e alla messa in atto di tutte le azioni specifiche finalizzate ad un uso appropriato delle classi di farmaci;
- la programmazione aziendale degli acquisti di dispositivi medici è impostata all'invarianza della spesa 2018 rispetto al 2017, ponendo tuttavia particolare attenzione alle attività sanitarie altamente specialistiche e di attrazione (ad es. cardiologia e cardiocirurgia, ortopedia, neurochirurgia, etc.). Si segnala che, nel corso del 2018, saranno attivati specifici gruppi di lavoro multiprofessionali al fine di valutare le aree di protesica a maggior impatto economico e di condividere con i clinici utilizzatori azioni di miglioramento legate all'appropriatezza d'impianto;
- la spesa per l'acquisto di beni non sanitari risulta di poco superiore al consuntivo dello scorso anno in previsione di maggiori spese per l'acquisto di materiale per manutenzione e riparazione di attrezzature sanitarie;

- l'acquisto di servizi sanitari e non sanitari evidenzia una diminuzione complessiva dei costi pari a +0,607 mil. (-1%) rispetto al valore consuntivo 2017 e di 1,444 mil. (-2%) rispetto al bilancio economico preventivo 2017. Per quanto riguarda gli acquisti di servizi sanitari previsti per l'anno 2018, si rileva un sostanziale mantenimento rispetto al consuntivo 2017 (-0,091 mil.) e un incremento del 2% rispetto al preventivo 2017 (-0,620 mil.). Si evidenzia, in particolare, a fronte di alcuni decrementi (ad es. costi per contratti libero-professionali sanitari -0,241 mil. di euro vs consuntivo 2017, indennità a personale universitario area sanitaria -0,276 mil. di euro), un incremento dell'acquisizione di lavoro temporaneo per l'erogazione di prestazioni infermieristiche e tecnico-sanitarie di prestazioni di trasporto sanitario (+0,472 mil. rispetto allo scorso anno). Il fenomeno è da collegarsi all'attuale impossibilità di procedere, per mancanza di graduatorie disponibili, alle necessarie assunzioni determinate da un veloce turn over del personale e alla riorganizzazione logistica dei posti letto messa a punto per far fronte a fabbisogni quali l'iperafflusso del Pronto Soccorso. Sono previsti in diminuzione rispetto al bilancio consuntivo 2017 (-0,516 mil. pari a -1%) e al preventivo 2017 (-2,064 mil. pari a -5%) gli acquisti di servizi non sanitari. Tra le variazioni più significative, rispetto al consuntivo, si segnalano presunti minori costi per il servizio di lavanderia (-0,194 mil. di euro) e per il servizio di trasporti non sanitari (-0,439 mil.). Si conferma per il 2018 il dato di consuntivo 2017 per le utenze elettriche pari a 4,968 mil. di euro (già inferiore di 1,026 mil. di euro rispetto al preventivo 2017) in relazione alla messa a regime della centrale di cogenerazione. Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi regionali in materia di contenimento dei consumi energetici e di utilizzo di fonti rinnovabili di energia, questa Azienda ha imperniato l'attività di progettazione degli interventi, sia di nuova costruzione sia di ristrutturazione che di manutenzione straordinaria, su criteri aderenti alle specifiche norme del settore (D. Lgs. 192/2005 e D. Lgs. 311/2006)
- le manutenzioni e riparazioni ordinarie esternalizzate delle strutture edilizie, degli impianti, delle apparecchiature tecniche e sanitarie e dei software evidenziano un incremento del 6% (+0,958 mil.) rispetto al preventivo 2017 e del 4% (+0,654 mil.) rispetto al consuntivo 2017. Si stima, in particolare, rispetto ai valori del consuntivo dello scorso esercizio, un incremento delle manutenzioni e riparazioni alle attrezzature sanitarie e scientifiche (+0,273 mil. pari a +4%) in relazione al termine del periodo di garanzia delle attrezzature sanitarie ubicate presso l'Ospedale dei Bambini (RMN, etc.) e della TAC simulatore utilizzata in radioterapia. Nel corso del 2018 scade anche la garanzia del data center e, in attesa dell'attivazione di un noleggio, i costi della manutenzione graveranno sulle manutenzioni di attrezzature informatiche hardware (+0,406 mil. di euro). Sono previste in incremento anche le manutenzioni a impianti (+0,195 mil. di euro);
- la previsione di bilancio 2018 relativa alle spese del personale dipendente (+0,975 mil. rispetto al consuntivo 2017 e +0,974 mil. rispetto al preventivo 2017) ha tenuto conto del personale in servizio al 01.01.2018, del presumibile andamento delle cessazioni nel corso dell'anno, della tendenziale dinamica delle assenze nello stesso periodo, nonché dell'effetto del trascinato su base annua della assunzioni, in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno. Per quanto riguarda le cessazioni, sono state altresì inserite, in adempimento delle indicazioni regionali in materia, quelle derivanti dall'applicazione dell'istituto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di cui all'art. 72 della legge 133/08 e ss.mm.ii. sia per il personale dirigente medico, sia per il personale di Area comparto che ha maturato nel corrente anno i requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico. La previsione di spesa risente in particolare dell'effetto del trascinato su base annua delle assunzioni, in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno. La programmazione sopra descritta ricomprende altresì le assunzioni effettuate e da effettuare:
 - quale completamento delle assunzioni autorizzate con il piano assunzioni 2017 ed in particolare quelle definite in applicazione degli Accordi siglati tra la Regione Emilia Romagna e le OO.SS. confederali e di categoria in merito alle "politiche regionali di innovazione e qualificazione del sistema sanitario" nonché quelle effettuate in relazione alle indicazioni fornite dalla Regione sulla politica di "stabilizzazione", per le quali si è proceduto alla cessazione di contratti libero professionali e alla successiva stipula di contratti di lavoro a tempo determinato ovvero a tempo indeterminato;
 - in corso d'anno, al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza, nelle more dell'approvazione del piano dei fabbisogni 2018-2020 per il quale non risultano ancora pubblicate le relative linee guida nazionali assunzioni 2017;
 - relative all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. 75/2017 in relazione all'atto di indirizzo regionali in materia per l'area comparto. Nella seconda parte dell'anno si procederà alla parte relativa alla dirigenza medica e sanitaria.

Per quanto riguarda il personale infermieristico e tecnico-sanitario dell'Area Comparto, le previsioni delineano un piano assunzioni finalizzato a corrispondere alle esigenze clinico-assistenziali, anche correlate alle riorganizzazioni in area internistico-geriatrica nonché al fine di garantire una maggiore stabilità del personale nelle aree a maggiore complessità assistenziale (pronto soccorso, terapie intensive, comparti operatori).

La previsione di spesa del lavoro interinale, in aumento rispetto al 2017 di +0,472 mil., è da ricondursi alle consistenti e continuate difficoltà di reclutamento per le figure sanitarie (infermieri, ostetriche e oss) per l'indisponibilità di graduatorie anche da parte delle aziende limitrofe nonché della tempistica necessaria al completamento delle procedure in corso visto l'elevatissimo numero di partecipanti. Inoltre, al fine di fronteggiare nell'area dell'emergenza-urgenza il fenomeno dell'iperafflusso verificatosi in più occasioni anche nei primi mesi del 2018, si è proceduto a riorganizzazione delle attività di accettazione e degenza e quindi al reclutamento occasionale mediante ricorso al lavoro interinale che ha permesso di governare le criticità che di volta in volta si sono presentate e alle quali, per le problematiche sopra evidenziate, pur con un'attenta programmazione, non si riusciva diversamente a fronteggiare.

Conclusioni

Considerata l'incidenza della gestione finanziaria e straordinaria e delle imposte, il risultato del Bilancio preventivo economico annuale 2018 ammonta ad euro +11.131. Il Bilancio Preventivo risulta redatto in pareggio civilistico.

Il Piano delle Azioni 2018 declina in azioni ed obiettivi a valere per l'anno gli indirizzi strategici aziendali che trovano specificazione operativa nel budget. La fonte principale di tale documento è rappresentata dal Piano delle Performance triennale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, all'interno del quale trovano esplicitazione le indicazioni strategiche rilevanti per il triennio di riferimento, oltreché gli indicatori di risultato definiti dall'OIV regionale per la valutazione della performance complessiva dell'Azienda.

La strategia di programmazione aziendale del 2018, in estrema sintesi, si ispira ai seguenti principi fondamentali, con valenza a medio-lungo termine:

- centralità del paziente intesa come sviluppo di percorsi diagnostici terapeutico-assistenziali (PDTA) con l'obiettivo della semplificazione degli iter di accesso alle cure e di una più efficace ed efficiente presa in carico del paziente sia nella fase acuta che post-acuta;
- appropriatezza clinico-organizzativa, nell'ottica della scelta del setting assistenziale più idoneo tramite trasferimento in regime ambulatoriale della casistica;
- potenziamento del modello organizzativo Hub & Spoke che prevede la concentrazione della casistica più complessa in un numero limitato di centri (Hub). L'attività degli Hub è fortemente integrata, attraverso connessioni funzionali, con quella dei centri ospedalieri periferici (Spoke);
- sostenibilità economico-finanziaria con riferimento al raggiungimento del pareggio di bilancio ed alla necessità di perseguire più alti livelli di efficienza attraverso un uso sempre più attento e mirato delle risorse a disposizione in tutti gli ambiti ed i settori dell'organizzazione. Aderenza alle gare di area vasta per l'acquisizione di beni sanitari e service.

Quanto al contenuto della programmazione 2018, pur rispettando la struttura organizzativo-gestionale dell'Azienda che si articola su 6 Dipartimenti ad Attività Integrata (la delibera n.85 del 30/01/2018 ha istituito il Dipartimento Emergenza- Urgenza provinciale interaziendale e il Dipartimento Medicina Generale Specialistica formati dall'originario Dipartimento di Emergenza-Urgenza), si è ritenuto utile sviluppare la tematica delle aree omogenee, ovvero gruppi di unità operative appartenenti anche a Dipartimenti differenti, ma affini o complementari in relazione al perseguimento di obiettivi comuni che sono stati loro attribuiti. Complessivamente sono state individuate 12 aree omogenee all'interno delle quali vengono definiti specifici obiettivi che le strutture ad esse afferenti sono chiamate a raggiungere congiuntamente. Oltre agli obiettivi specifici per area omogenea, infine, ne sono stati individuati altri detti "trasversali" in quanto riferibili a tutte le articolazioni organizzative di cui si compone l'Azienda.

Infine, sono stati definiti obiettivi condivisi tra Azienda USL e Azienda Ospedaliero-Universitaria relativamente alle strutture tecnico-amministrative oggetto di integrazione strutturale, che sono stati oggetto di negoziazione congiunta con le Direzioni Amministrative.

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2018-2020

Gli investimenti sono riassunti nelle schede di rilevazione regionali a seconda delle diverse fasi progettuali.

Si distinguono dunque investimenti in corso di realizzazione oppure con progettazione esecutiva approvata, investimenti in corso di progettazione e programmazione degli interventi senza copertura finanziaria.

a. *Investimenti in corso di realizzazione o con progettazione esecutiva approvata:*

Sono previsti investimenti per un valore complessivo di circa 10 milioni di euro che trovano copertura finanziaria tramite contributi in conto/capitale e conto esercizio, mutui, alienazioni, donazioni e contributi da altri soggetti. Si ricorda che la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali e per l'Integrazione della Regione Emilia-Romagna ha infatti autorizzato nel 2017 l'Azienda alla contrazione di un mutuo ventennale di 6 mil. di euro per attuare interventi di ristrutturazione edilizia previsti nella programmazione triennale e finalizzati ad ottimizzare l'offerta dei servizi sanitari e a qualificare i servizi ad alta complessità su base regionale.

Gli interventi sono destinati a: lavori di adeguamento alla normativa antincendio e alla prevenzione incendi, riqualificazione dei locali del Centro Trasfusionale, interventi di manutenzione straordinaria, trasferimento del DH Oncologico al Padiglione Cattani - lavori di adeguamento per autorizzazione sanitaria al funzionamento, ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie e informatiche, completamento area al grezzo del NOB, piano di sviluppo delle tecnologie sanitarie aziendali, partecipazione alla realizzazione di un sistema unitario regionale per la gestione informatizzata delle risorse umane e dell'area amministrativo-contabile.

A valere su risorse regionali, sono stati previsti gli oneri conseguenti all'attivazione dei nuovi applicativi per la Gestione delle risorse umane (GRU) che per l'anno 2018 ammontano per la nostra Azienda a complessivi 0,117 mil. di euro di cui 0,011 mil. per la manutenzione evolutiva e 0,106 mil. per il precollaudo della "Configurazione e Installazione del sistema GRU e Impianto hardware/software di base". Non sono previsti per il 2018 oneri relativi all'applicativo per la Gestione amministrativo contabile (GAAC) in quanto l'attivazione dello stesso è stata posticipata al 01.01.

Gli investimenti in conto esercizio 2017, il cui importo graverà al 100% sull'esercizio stesso, si stimano in 1,036 mil. di euro. Sulla scorta di quanto disposto dal Decreto Legislativo 118/2014, questo comporta una rettifica dei contributi nell'esercizio 2017 di pari importo.

b. *Investimenti in corso di progettazione*

Sono previsti investimenti per 16,892 milioni di euro per la realizzazione del nuovo Day-Hospital Oncoematologico e Centro Prelievi, 1° stralcio lavori di completamento 4° piano IV Lotto (Ala SUD) e interventi di messa in sicurezza antincendio per adeguamento normativo - Padiglioni Maternità, Torre Medicine e Corpo A Padiglione Centrale. In particolare, il progetto del 2015 relativo all'intervento "DAY-HOSPITAL ONCOEMATOLOGICO", prevedeva la realizzazione di un centro poliambulatoriale di 1° livello e Day-Hospital Oncoematologico nel sito dove attualmente è allocato l'edificio Poliambulatori, su una superficie di circa 2.549 mq. Nell'ambito del Programma Straordinario Investimenti in Sanità ex art. 20 Legge 67/88 - IV fase 2° stralcio - "Addendum", Tale intervento beneficiava di un contributo di Euro 5.000.000 (Intervento APb.03). All'interno di un più ampio programma di riorganizzazione e di razionalizzazione delle attività e dei servizi ospedalieri, è emersa però la forte necessità di poter disporre di una struttura in grado di contenere al proprio interno i prevalenti servizi a carattere oncologico (Radioterapia, Day Hospital Oncoematologico e centro prelievi, Degenza di Oncologia Medica), che risultano oggi parcellizzati e dislocati in diverse aree ospedaliere distanti tra loro e che l'accorpamento delle attività oncologiche in un unico Polo Oncologico Integrato offrirebbe in primis ai pazienti la possibilità di accedere a tutti i servizi, sia diagnostici che di ricovero e cura, in un'unica sede, facilitandone l'accesso, riducendo i disagi, migliorandone efficacemente la fruibilità e consentendo a quest'Azienda di razionalizzare ed utilizzare in modo più efficace le risorse umane, economiche e strumentali destinate all'area oncologica. Per tale motivazione, quest'Azienda ha sottoposto all'attenzione della Regione Emilia Romagna l'ipotesi progettuale di inserimento del Day Hospital Oncologico e Centro Prelievi all'interno del più ampio progetto di realizzazione del Polo Oncologico Integrato, anche in forza del fatto che il progetto per la realizzazione del Day Hospital Oncoematologico e Centro Prelievi può costituire l'elemento iniziale del percorso teso ad accorpare e riorganizzare l'area oncologica ospedaliera, garantendo la coerenza con quanto previsto in sede di stipula preliminare dell'accordo, in termini di raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel titolo dell'intervento. La Fondazione Cariparma ha condiviso gli obiettivi di miglioramento dell'offerta sanitaria in ambito oncologico ed ha concesso un contributo di € 5.000.000,00 per la realizzazione del nuovo Polo Oncologico Integrato e quest'Azienda ha ritenuto di destinare all'opera

una quota di € 2.500.000,00 del mutuo autorizzato. Tali risorse completano il contributo iniziale ex art.20 L. 67/88 di € 5.000.000,00 per un totale complessivo di € 12.500.000,00 delle risorse disponibili per la realizzazione dell'opera.

Il trasferimento del DH Oncologico al Padiglione Cattani - Lavori di adeguamento per autorizzazione sanitaria al funzionamento, intervento in parte finanziato con i proventi di alienazioni immobiliari, è necessario al fine di assicurare, nelle more della realizzazione dell'intervento sopra descritto, una sede funzionale ed idonea sotto il profilo dei requisiti strutturali, impiantistici e sanitari alle attività del DH Oncologico. In attesa di completare il nuovo edificio dedicato alle attività oncologiche, i servizi in esame saranno collocati temporaneamente all'interno di spazi esistenti al Padiglione Cattani, che necessitano però di interventi di adeguamento ai requisiti di autorizzazione sanitaria al funzionamento. Gli interventi sono in fase di realizzazione e la loro ultimazione è prevista nel corso del 2018.

c. *Programmazione interventi finanziati tramite contributi in conto esercizio 2018*

Le Aziende possono inoltre utilizzare quota parte delle risorse correnti assegnate attraverso la rettifica di contributi in conto esercizio, nel caso in cui tali rettifiche non compromettano il pareggio di bilancio ed esclusivamente per interventi indifferibili. In fase di programmazione è stata inserita una rettifica ai finanziamenti regionali pari a 2,836 mil. di euro a supporto degli interventi rappresentati in scheda 3 del Piano Investimenti 2018-2020: l'Azienda prevede infatti l'utilizzo di quota parte delle risorse correnti per far fronte alle pressanti esigenze di razionalizzazione e mantenimento in sicurezza delle strutture, degli impianti e delle tecnologie. Si precisa che si tratta esclusivamente di investimenti imprescindibili per la garanzia delle attività assistenziali, della sicurezza del paziente e degli operatori, della continuità dell'erogazione delle prestazioni sanitarie e della gestione della manutenzione e delle attività conseguenti.

L'importo degli investimenti in conto esercizio 2018 graverà al 100% sull'esercizio stesso.

Il tema della programmazione e della progettazione in edilizia e tecnologie sanitarie costituisce parte della mission strategica e del core business delle strutture sanitarie. Il piano triennale 2018-2020 degli Investimenti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma ha tenuto in debita considerazione le disposizioni nazionali e regionali in materia sanitaria, relative al governo delle risorse, che definiscono misure di razionalizzazione, riduzione e contenimento della spesa sanitaria e ha monitorato quelle realtà caratterizzate da una forte dinamica nella riorganizzazione delle reti strutturali e nell'ammodernamento delle tecnologie.

Le strategie di programmazione per la realizzazione degli interventi, in coerenza con gli obiettivi da raggiungere e con la sostenibilità economico-finanziaria, sono prevalentemente indirizzate alla riqualificazione della struttura ospedaliera, all'adeguamento normativo rispetto agli standard di sicurezza, con particolare riguardo all'antincendio, all'antisismica e all'efficientamento energetico, e all'ammodernamento del parco tecnologico, in continua evoluzione.

La Conferenza esprime:

PARERE FAVOREVOLE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2018

TESTO APPROVATO ALL'UNANIMITA' DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA DI PARMA NELLA SEDUTA DEL 14.06.2018